

**DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA  
RIUNIONE DEL 19 GENNAIO 2016**

**APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 12 E DEL 24  
NOVEMBRE 2015**

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione del 12 novembre 2015.”. (Astenuto: Ruffilli in quanto non presente alla seduta)

**PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) Preso atto della documentazione trasmessa dal Servizio Patrimonio ed Affari Generali in merito al nuovo progetto di contratto a base dell'appalto, mediante procedura aperta in ambito comunitario, per l'affidamento del servizio di gestione del Centro Servizi Documentale (CSD) e di noleggio full service di apparecchiature digitali di fotoriproduzione per gli uffici, centrali e distaccati, in Roma dell'Automobile Club d'Italia al fine di garantire e mantenere nel tempo i benefici già ottenuti con la soluzione unitaria adottata e vigente di integrazione tra il servizio centralizzato di fotoriproduzione e rilegatura di documenti e l'utilizzo diretto, da parte dei dipendenti, di fotocopiatrici situate ai piani presso gli uffici; considerato che, sulla base dell'analisi degli attuali fabbisogni dell'Ente, alla luce del processo di progressiva dematerializzazione/digitalizzazione dei documenti nonché di graduale sostituzione di un significativo quantitativo di stampanti individuali con apparecchiature multifunzione di piano, il Servizio Patrimonio e Affari Generali ha rivisitato e riprogettato l'architettura tecnologica ed organizzativa dell'attuale sistema del CSD per definire le caratteristiche tecniche ed economiche, i livelli di servizio ed i parametri di qualità dell'appalto che, al contempo, prevede un servizio esternalizzato e centralizzato di stampa all inclusive, comprensivo della

disponibilità delle risorse strumentali ed umane, per la gestione, il monitoraggio, l'ottimizzazione delle prestazioni di stampa-copia in funzione della semplificazione del processo e della razionalizzazione dei costi, nonché la fornitura, in noleggio, di nuove apparecchiature multifunzione atte ad essere utilizzate direttamente dai dipendenti per le ordinarie attività d'ufficio; preso atto che la soluzione adottata è volta al perseguimento di obiettivi di efficienza, flessibilità, integrazione e ottimizzazione del sistema di fotoriproduzione della sede centrale, garantendo la realizzazione di un positivo rapporto costi-benefici, mediante la riduzione ed il rinnovamento del parco fotocopiatrici, la previsione di una varietà di ulteriori prestazioni da parte della società aggiudicataria, quali la progettazione e/o la realizzazione grafica di modelli personalizzati, il servizio di consulenza grafica ed editing per i prodotti di comunicazione aziendale, ecc, comprese nel servizio all inclusive, l'utilizzazione di tecnologia digitale "multifunzione", che consentirà, nel tempo, di poter razionalizzare e ridurre il numero delle stampanti individuali con conseguente diminuzione dei costi per il materiale di consumo e per la manutenzione; dato atto che, preliminarmente, tenuto conto del presunto valore economico dell'appalto, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla normativa di cui al D.L.n.52/2012 convertito, con modificazioni, nella Legge n.94/2012 ed al D.L. n.95/2012 convertito, con modificazioni, nella Legge n.135/2012, è stata effettuata l'indagine delle offerte disponibili sul mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che, al momento, non sono presenti convenzioni attive né offerte nel mercato elettronico della Consip per servizi analoghi e similari e che sussistono i presupposti per il ricorso ad un'autonoma procedura di acquisto in ragione del valore economico complessivo superiore alla soglia di rilievo comunitario, nonché di scelte più funzionali e rispondenti alle esigenze dell'Ente ed in grado, per le modalità di gestione, di raggiungere gli obiettivi di razionalizzazione e di contenimento della spesa per beni e servizi di cui alle misure introdotte dai decreti sulla c.d. spending review; dato atto, altresì, che è stata verificata la disponibilità in Consip, dell'accordo quadro, ai sensi dell'art.59 comma 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per il servizio principale di "Click & Save" ed opzionale di "Office Fleet Management" che tuttavia non

risponde, per caratteristiche specifiche, alle attuali esigenze organizzative, operative e di servizio dell'Ente che, invece, stanno alla base del sistema "Centro Copie" in house strutturato su misura per la sede centrale per soddisfare le richieste di gestione di grossi volumi di documentazione in formato cartaceo e digitale ottimizzando la filiera documentale; considerato che, tenuto conto della tipologia di prestazioni e del mercato di riferimento, nonché della circostanza che l'aspetto tecnologico assume rilevanza anche sotto l'aspetto del ciclo di vita delle macchine e degli investimenti da parte della società aggiudicataria, il progetto contrattuale per l'individuazione della nuova società è orientato sulla formula dell'affidamento pluriennale per la durata di 6 (sei) anni al fine di conseguire i seguenti obiettivi: offrire una gestione flessibile, modulare ed integrata, basata su risorse umane e strumentali e su soluzioni organizzative idonee a garantire elevati livelli di qualità dei servizi, assicurando, al contempo, economie gestionali; organizzare il servizio in maniera snella ed efficiente ed utilizzare adeguati strumenti di monitoraggio e di controllo della spesa; responsabilizzare il fornitore verso la cura e l'assistenza delle macchine mediante chiari livelli di servizio dai quali dipende la continuità del rapporto; disporre di una piattaforma tecnologica ed organizzativa che, nell'immediato futuro, possa contribuire all'implementazione della gestione digitale dei flussi documentali in coerenza con i piani avviati nel settore in argomento dalle Direzioni competenti; migliorare il servizio mediante l'offerta, da parte della Società aggiudicataria, di servizi aggiuntivi, senza alcun onere per l'Ente; tenuto conto che, ai fini della configurazione dell'appalto e della relativa valutazione economica ai sensi dell'articolo 29 del Codice e del regolamento UE 2015/2017 della Commissione del 24.11.2015 che ha fissato in €209.000 esclusa Iva il limite per l'applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici, è stata effettuata, a cura del Servizio Patrimonio e Affari Generali, l'analisi dei costi e l'importo complessivo del servizio, per l'intero sessennio, è stato stimato in €1.200.000, oltre IVA, di cui €480.000,00, oltre IVA, per la gestione del centro copie e €720.000,00, oltre IVA, per il noleggio delle fotocopiatrici multifunzione; che, tenuto conto delle opzioni contrattuali e delle

variazioni in aumento o in diminuzione dei servizi, nei limiti e con le modalità indicate nell'art.311 del DPR 207/2010 e s.m.i. (Regolamento di attuazione al Codice), il valore stimato dell'appalto ammonta presuntivamente ad €.1.540.000,00, oltre IVA; che l'importo è meramente presuntivo in quanto si stima che il valore complessivo dell'appalto possa essere inferiore sia per i ribassi offerti in sede di gara che per gli interventi di rimodulazione delle attività che potranno intervenire nel corso della durata contrattuale a seguito delle attività di monitoraggio e controllo delle attività e dei relativi costi e di adeguamento alle reali esigenze del l'Ente, nonché dell'eventuale progetto di digitalizzazione dei documenti; che gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, sono stati stimati pari ad €.600,00; considerato che, ai fini della determinazione del suddetto importo, si è tenuto conto dei parametri di prezzo per analoghe apparecchiature desumibili dalle Convenzioni Consip vigenti per il periodo giugno 2015-giugno 2016, nonché dai "Prezzi benchmark Consip" riferiti a prodotti simili oggetto di Convenzioni attive nel periodo gennaio 2013-aprile 2014, nonché, per quanto riguarda il costo per la gestione del Centro Copie, vista la peculiarità del servizio che comporta l'utilizzo di risorse umane, organizzative e tecnologiche della società, si è fatto riferimento al dato storico ricavabile dai precedenti contratti e dagli interventi di riduzione del canone, effettuati nel corso della durata contrattuale, che hanno comportato risparmi attraverso un costante monitoraggio delle prestazioni rese; tenuto conto che il contratto prevede la revisione del corrispettivo, in particolare, la verifica di congruità del prezzo offerto effettuata in relazione ai prezzi per prodotti e servizi analoghi quotati nei listini delle convenzioni di mercato elettronico CONSIP o di altre Società e l'impegno della Società aggiudicataria a ridurli a quelli del listino inferiore vigente qualora il prezzo offerto dalla Società sia più alto rispetto al mercato di riferimento per prodotti/servizi analoghi; considerato che l'appalto verrà affidato mediante procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi di quanto previsto nell'art.55, comma 2 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., al fine di assicurare la partecipazione e la concorsualità tra gli operatori economici interessati in possesso dei requisiti di partecipazione previsti nella lex specialis di gara; che, oltre ai requisiti di carattere generale di cui all'art.38 del

D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., al fine di valutare adeguatamente la solidità e l'affidabilità delle ditte, la stabilità economico – finanziaria, nonché l'organizzazione dell'impresa e l'esperienza maturata nel settore, si utilizzeranno i criteri di cui agli articoli 41, 42 e segg del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. in ordine alla dimostrazione della capacità economica-finanziaria e tecnica, applicando i principi di proporzionalità ed adeguatezza in relazione all'entità, al valore ed alla tipologia dei servizi da affidare; che in particolare, tra i requisiti professionali di partecipazione all'appalto in oggetto, è previsto il possesso, senza possibilità di avvalimento e/o cumulo, della certificazione ISO 9001:2008, in corso di validità, relativa ai servizi di assistenza e manutenzione delle apparecchiature, in linea con le indicazioni fornite dall'ANAC, già AVCP, nella determinazione n.2 del 1/8/2012 "L'avvalimento nelle procedure di gara": La certificazione di qualità esprime ed assicura la capacità di un operatore economico di organizzare i propri processi produttivi e le proprie risorse al fine di corrispondere, nel modo migliore, alle richieste della committenza e, più in generale, del mercato di riferimento. Pertanto, il rilascio di tale certificazione costituisce il traguardo di un percorso che vede impegnata l'intera struttura aziendale; ne deriva che proprio l'intima correlazione tra l'ottimale gestione dell'impresa nel suo complesso ed il riconoscimento della qualità rende la certificazione in questione un requisito connotato da un'implicita soggettività e, come tale, non cedibile ad altre organizzazioni se disgiunta dall'intero complesso aziendale in capo al quale è stato riconosciuto il sistema di qualità....(...)"; che tutti i requisiti di selezione professionali, tecnici ed economici di cui ai paragrafi III.2.1.3/4. del bando di gara, sono stati definiti nel rispetto dello schema di determinazione sui bandi tipo dell'ANAC al fine di garantire la più ampia partecipazione anche alle piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi comunitari di massima partecipazione, parità di trattamento e concorrenza, in conformità a quanto previsto dall'art.41, comma 2 del Codice dei contratti, come modificato dall'art.1, comma 2-bis della legge n. 132/2012; che, in particolare, sulla base della conoscenza del mercato di riferimento, i requisiti di fatturato aziendale specifico e quelli relativi alla capacità tecnica ed organizzativa di cui, rispettivamente, ai paragrafi III.2.1.3) e III.2.1.4) del Bando

di gara sono dimensionati nel rispetto integrale dei criteri individuati ed indicati al riguardo dalla giurisprudenza amministrativa e dalla prassi di riferimento, e tali da garantire la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore del servizio in argomento ed, al contempo, finalizzati a selezionare un aggiudicatario affidabile, sotto il profilo economico, in grado di assicurare e sostenere l'esecuzione del contratto per tutta la sua durata; considerato che, in conformità all'art.83 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., la Società aggiudicataria sarà individuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'attribuzione di un punteggio all'offerta economica (peso 40) e all'offerta tecnica (peso 60) e che, nell'assegnare un rilevante peso all'offerta tecnica, si è ritenuto di valorizzare quei parametri ritenuti significativi ai fini della ottimale realizzazione degli obiettivi del progetto contrattuale, dettagliamene descritti nel paragrafo 15 del disciplinare di gara, privilegiando elementi di valutazione quali la proposta tecnologica, le modalità tecnico-organizzativa per l'esecuzione dei servizi, eventuali servizi aggiuntivi, con particolare riguardo alle componenti verdi della fornitura, in attuazione dei principi del GPP (Green Public Procurement); dato atto che l'Aggiudicatario ha l'obbligo di corrispondere all'ACI le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione pubblicati su due principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, in applicazione di quanto disposto dall'art.34, comma 35 del D.L. n.179/2012, convertito in legge n.221/2012, ancora in vigore per il 2016, in quanto il cd decreto Milleproroghe n. 210/2015 ha differito al 1° gennaio 2017 l'entrata in vigore della norma sulla pubblicazione telematica di avvisi e bandi di gara; vista la documentazione trasmessa (bando di gara, disciplinare di gara, schema di contratto, capitolato tecnico); **autorizza**, alle condizioni e nei termini di cui in premessa, ai sensi degli articoli 55, 64, 66 e 83 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. ed in conformità alle procedure ed alle modalità di cui al D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., l'espletamento della procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento del servizio di gestione del Centro Servizi Documentale (CSD) e di noleggio full service di apparecchiature digitali di fotocoproduzione per gli uffici, centrali e distaccati, in Roma dell'Automobile Club d'Italia in Roma, di via Marsala n. 8, di via Magenta

n. 5, di via Solferino n. 32 e Largo Somalia n. 30 e via Fiume delle Perle, per la durata di sei anni, a decorrere presumibilmente dal 1° luglio 2016 e fino al 30 giugno 2022, in conformità agli schemi di atto (bando di gara, disciplinare di gara, schema di contratto, capitolato tecnico) allegati al presente verbale (all.1) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione. Ai sensi degli articoli 83 e 84 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. e dell'art.283 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., l'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con attribuzione di un punteggio all'offerta economica (peso 40) e all'offerta tecnica (peso 60), sulla base dei criteri motivazionali e degli elementi indicati al paragrafo 15 del disciplinare di gara. Il contratto da stipulare con l'aggiudicatario avrà la durata di sei anni, a decorrere presumibilmente dal 1° luglio 2016, con facoltà di proroga tecnica per ulteriori sei mesi ove necessario per l'eventuale completamento e perfezionamento della nuova procedura di gara. Il prezzo complessivo per il sessennio contrattuale è stimato in €1.200.000,00 oltre IVA, esclusi gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad € 600,00, di cui € 480.000,00 oltre IVA per la gestione del centro copie e €720.000,00 oltre IVA per il noleggio delle fotocopiatrici multifunzione. Tenuto conto della durata, delle opzioni contrattuali e dell'eventuale ricorso alle varianti di cui all'articolo 311 del DPR 207/2010 e s.m.i., il valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'articolo 29 del Codice, ammonta presuntivamente a €1.540.000,00, oltre IVA. Il suddetto importo trova copertura, per €480.000,00 oltre IVA, sul conto 410714001 (Fotoriproduzione documentale) e per €720.000,00 oltre IVA sul conto 410810001 (Noleggio macchine elettroniche), per le rispettive quote, dei budget che saranno assegnati al Servizio Patrimonio e Affari Generali negli esercizi 2016-2022. La pubblicazione dell'avviso di gara verrà effettuata come previsto dall'art.66 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.. L'aggiudicazione definitiva verrà disposta ai sensi degli articoli 11 e 12 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.; **incarica** il Servizio Patrimonio e Affari Generali di provvedere agli adempimenti per l'avvio e l'espletamento della procedura in argomento in conformità alla normativa di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al DPR n. 207/2010 e s.m.i. ed alle modalità di cui al Manuale delle procedure negoziali dell'ACI.”.

2) “Vista la deliberazione adottata nella seduta del 28 gennaio 2015, con la quale sono state approvate, a parziale modifica ed integrazione delle deliberazioni adottate nelle riunioni del 16 dicembre 2009 e del 13 dicembre 2012, ulteriori modifiche ed integrazioni al contratto di affiliazione tra l’ACI, l’Automobile Club e l’autoscuola aderente al Network “ACI Ready2Go” ed agli allegati B), D) F) e H) del contratto medesimo, tra i quali, in particolare, la riduzione del contributo alle autoscuole per l’acquisto dei veicoli nuovi destinati alle lezioni di guida, da complessivi €8.100 ripartiti in tre anni per due auto, a complessivi €3.000 su quattro anni per una sola autovettura; viste al riguardo le note della Direzione Centrale per l’Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo del 18 e del 24 dicembre 2015 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare della necessità di definire taluni interventi di adeguamento finalizzati alla gestione della fase di transizione dal vecchio al nuovo contratto onde garantire agli operatori già affiliati una disciplina uniforme e consentire una omogenea e più funzionale gestione dei relativi aspetti amministrativo-contabili; preso atto in proposito che gli interventi di adeguamento proposti riguardano: - a) la fissazione al 1° gennaio 2015 del termine iniziale per l’applicazione dei nuovi parametri contrattuali alle autoscuole che abbiano un contratto di affiliazione in corso, abbiano sottoscritto l’Atto Integrativo al contratto in essere nel 2015 ed intendano continuare a far parte del network; - b) in coerenza con i parametri introdotti con le modifiche di cui al punto precedente, il riconoscimento agli operatori che, in vigore del precedente contratto, devono ancora ricevere il contributo per l’acquisto dell’autovettura per una o due annualità per ultimare il periodo di tre anni avendo sottoscritto il predetto Atto integrativo, dell’importo di €750 per ciascuna annualità residua; - c) l’integrazione dell’Allegato H) del contratto di affiliazione “Caratteristiche dei veicoli e Modalità di ottenimento del contributo erogato da ACI”, al fine di adeguarlo alle disposizioni dettate dal Capo III del vigente Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione, con particolare riguardo: - 1) ai contenuti dell’istanza del contributo con riferimento ai dati identificativi del soggetto richiedente, alla precisazione

che il contributo richiesto si riferisce al Progetto dell'ACI "Network di Autoscuole a marchio ACI - Ready2Go" ed all'entità del contributo; - 2) alla documentazione da allegare alla richiesta con riferimento alle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000; tenuto conto che le modifiche in questione sono suscettibili di avviare a soluzione talune problematiche operative emerse in sede di applicazione degli Atti aggiuntivi ai contratti in essere; preso atto del parere favorevole espresso dall'Avvocatura dell'Ente in ordine alle le sopra descritte modifiche ed integrazioni; **approva** le modifiche ed integrazioni al contratto di affiliazione tra l'ACI, l'Automobile Club e l'autoscuola aderente al Network "ACI Ready2Go" di cui in premessa, in conformità al testo che viene allegato al presente verbale sotto la lett. A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione. La Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo è incaricata di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione della presente deliberazione.".

**3)** "Vista la deliberazione adottata nella riunione dell'11 dicembre 2014, con la quale è stato approvato il "Disciplinare per l'erogazione di servizi in materia di tasse e tributi mediante le Delegazioni AC per conto dell'Automobile Club d'Italia", successivamente modificato ed integrato con deliberazioni del 10 aprile e del 10 dicembre 2015, che regolamenta i servizi di Polo Telematico per la riscossione delle tasse automobilistiche, così come previsto dal DM 13 settembre 1999, nonché i servizi di assistenza agli utenti; vista al riguardo la nota del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 22 dicembre 2015 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che è emersa l'esigenza di adottare analoga regolamentazione anche nei confronti degli Studi di consulenza automobilistica non Delegazioni AC e/o dei loro Enti aggregatori che ne facciano richiesta, nei limiti ed alle condizioni posti dalla legge e dalle Amministrazioni titolari del tributo; visto lo schema di Disciplinare a tal fine predisposto, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura dell'Ente, che prevede la possibilità per gli Studi di consulenza automobilistica di aderire ad uno o ad entrambi i servizi (Polo Telematico ed Assistenza all'Utenza), presentando istanza scritta all'ACI che potrà essere

sottoscritta anche da un Ente, Società, Consorzio o Associazione in nome e per conto degli Studi di consulenza ad essa affiliati o associati a vario titolo; preso atto che, quanto agli aspetti economici, sono previsti nel Disciplinare in argomento i seguenti importi corrispondenti a quelli già in essere per le Delegazioni AC: - 1) relativamente ai servizi di Polo Telematico, €.0,54 per ciascuna operazione di riscossione a carico dello Studio di consulenza; - 2) relativamente ai servizi di assistenza all'utenza, €.6,30, per ogni bonifica di archivio effettuata e per ogni istanza di rimborso/esenzione istruita, e €.0,50, per ogni targa gestita nell'ambito della procedura di sospensione d'imposta per consegna del veicolo ad un concessionario auto, da riconoscere allo Studio di consulenza; preso atto inoltre che i sopra indicati corrispettivi sono integralmente assorbiti dai compensi previsti nelle Convenzioni stipulate dall'ACI con le Regioni e le Province Autonome per la gestione delle tasse automobilistiche; tenuto conto che l'adozione del Disciplinare in parola consente di completare la regolamentazione dei servizi erogati in materia di tasse automobilistiche, dotando l'ACI di uno strumento di governo personalizzato per i soggetti non aderenti alla Federazione ai quali l'Ente, in quanto affidatario diretto di servizi per conto di Pubbliche Amministrazioni, è tenuto ad offrire i medesimi servizi erogati tramite la rete degli AC; ritenuta l'operazione coerente con gli obiettivi di efficientamento e miglioramento qualitativo del settore e con la definizione di proposte e soluzioni complessive di razionalizzazione e di semplificazione dei servizi in linea con l'evoluzione normativa, l'esigenza dell'utenza ed i principi di modernizzazione della P.A. digitale; **approva** lo schema di "Disciplinare per l'erogazione di servizi in materia di tasse automobilistiche mediante gli Studi di consulenza automobilistica", comprensivo dei relativi moduli di istanza di adesione, in conformità al testo che viene allegato al presente verbale sotto la lett. B) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione, nonché i corrispettivi delle prestazioni e dei servizi previsti nel Disciplinare medesimo da riconoscere agli Studi di consulenza. La relativa spesa troverà copertura nei competenti Conti dei budget di gestione assegnati al Servizio Gestione Tasse Automobilistiche per gli esercizi

interessati. Il Servizio stesso è incaricato di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione della presente deliberazione.”.

4) “Vista la nota del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 23 dicembre 2015 concernente la gestione da parte dell'ACI dei servizi relativi alle tasse automobilistiche per conto e nell'interesse delle Regioni e delle Province Autonome convenzionate con l'Ente e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che, relativamente alle prestazioni erogate in forza delle Convenzioni in essere, l'ACI cura, nell'ambito del controllo di merito, l'invio degli avvisi bonari e/o degli atti di accertamento ai contribuenti in caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento nonché, limitatamente ad alcune Amministrazioni, anche degli avvisi di scadenza del pagamento della tassa automobilistica; preso atto altresì che, ai fini del recapito agli interessati di tali comunicazioni, l'Ente ha stipulato, in data 11 marzo 2014, un contratto con Poste Italiane SpA che gestisce in via esclusiva, ai sensi della normativa vigente e con tariffa predeterminata da apposito Regolamento ministeriale, il “Servizio Universale Postale” comprendente, tra l'altro, la “Posta massiva” concernente la corrispondenza superiore a 2 milioni di comunicazioni; preso atto che, in virtù di detto contratto, il pagamento da parte dell'ACI ha luogo successivamente alla prestazione del servizio ed in forma dilazionata; preso atto che relativamente alla spedizione di atti di accertamento ai residenti nella Regione Puglia, effettuata nell'ultimo trimestre 2015, per un numero complessivo di circa 460.000 invii, si prevede di dover riconoscere a Poste Italiane SpA l'importo massimo di €3.824.117,75 a titolo di tariffa postale; considerato che il servizio in parola è espletato al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi finalizzati alla soddisfazione delle richieste delle Amministrazioni convenzionate con l'ACI, in linea con gli obiettivi strategici definiti in funzione del consolidamento dei servizi delegati gestiti dall'Ente attraverso un processo di miglioramento qualitativo a beneficio delle Amministrazioni territoriali e locali interessate; vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 22 luglio 2015, con la quale è stato conferito mandato al Comitato Esecutivo ai fini dell'adozione degli atti e dei provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni che

implicano autorizzazione alla spesa per un importo unitario superiore a €300.000, già rientranti nelle competenze del Segretario Generale, indipendentemente dall'entità del relativo importo di spesa; **autorizza** l'erogazione a Poste Italiane SpA dell'importo complessivo massimo di €3.824.117,75 a titolo di tariffa postale per la spedizione, nel corso dell'ultimo trimestre 2015, degli atti di accertamento ai residenti nella Regione Puglia. Il Servizio Gestione Tasse Automobilistiche è incaricato di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione. La relativa spesa trova copertura sul Conto di costo n.410732010 "Spese postali" del Budget di gestione assegnato al Servizio Gestione Tasse Automobilistiche per l'anno 2015."

5) "Preso atto che in data 31 dicembre 2015 è venuta a scadere la Convenzione a suo tempo stipulata dall'ACI con la Regione Valle d'Aosta in materia di affidamento all'Ente dei servizi di riscossione delle tasse automobilistiche mediante utilizzo di sistemi alternativi al contante; vista al riguardo la nota del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche dell'8 gennaio 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che con l'entrata in vigore del Codice dell'Amministrazione Digitale a partire dal 31 dicembre 2015 tutti i pagamenti elettronici a qualsiasi titolo dovuti alle Regioni, compresi quelli telematici per le tasse automobilistiche mediante i siti istituzionali delle P.A., devono avvenire secondo gli standard e le modalità definiti dalle Linee Guida emanate in materia dall'Agenzia per l'Italia Digitale; preso atto che conseguentemente la Regione Valle d'Aosta ha deliberato di aderire al sistema nazionale dei pagamenti elettronici "PagoPA" tramite il Nodo dei Pagamenti SPC; preso atto che il Servizio Gestione Tasse Automobilistiche ha proposto alla Regione di rinnovare la Convenzione già in essere integrandola con il servizio di fornitura delle applicazioni software per l'adesione, il collegamento e la riscossione delle tasse automobilistiche mediante il citato Nodo dei Pagamenti al fine di consentire all'Amministrazione di adempiere ai propri obblighi entro i termini e con le modalità previste dalle predette Linee Guida dell'AgID; visto lo schema della nuova Convenzione a tal

fine predisposto, avente durata dalla data della sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente; preso atto che tale schema, che non presenta differenze sostanziali rispetto al testo previgente, è stato già approvato dalla Regione Valle d'Aosta con provvedimento dirigenziale del 18 dicembre 2015; preso atto, altresì, dei profili economici dell'iniziativa, con particolare riferimento, oltre che alla insussistenza di costi aggiuntivi per l'ACI, alla ripartizione dei corrispettivi per ogni operazione di riscossione tramite ATM e Internet Banking, che rimane invariata rispetto a quella già in essere, nella misura di €.1,87 da ripartire, giusta delibera del 16 giugno 2011, in €.0,65 per l'Ente, €. 0,50 per l'AC e €.0,72 per la Banca Acquirer; ritenuta l'operazione in linea con gli obiettivi strategici definiti in funzione dell'ampliamento e del consolidamento dei servizi delegati gestiti dall'ACI attraverso un costante processo di miglioramento qualitativo e la definizione di soluzioni tecnologiche innovative a beneficio dell'utenza e delle Pubbliche Amministrazioni interessate; **autorizza** la stipula della nuova Convenzione, avente durata dalla data della sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017, tra l'ACI e la Regione Valle d'Aosta in materia di affidamento all'Ente dei servizi di riscossione delle tasse automobilistiche mediante sistemi di pagamento alternativi al contante, in conformità allo schema di atto che viene allegato al presente verbale sotto la lett. C) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega, ai fini della relativa sottoscrizione, nonché ad apportare al testo convenzionale eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al suo perfezionamento. La relativa spesa troverà copertura nei competenti Conti dei budget di gestione del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche relativi agli esercizi interessati.”.

6) “Vista la deliberazione adottata nella seduta del 30 dicembre 2015 con la quale è stata autorizzata la stipula della Convenzione quinquennale, avente decorrenza dal 1° gennaio 2016 e scadenza il 31 dicembre 2020, tra l'ACI e la Regione Siciliana per la riscossione delle tasse automobilistiche tramite ATM, Home Banking e Bollonet con attivazione della piattaforma per il collegamento

al “Nodo dei Pagamenti”; vista al riguardo la nota del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 12 gennaio 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che successivamente l’Amministrazione regionale ha chiesto all’Ente di apportare talune modifiche al testo convenzionale già approvato con riferimento alle seguenti disposizioni dell’articolato: - Premesse dell’atto convenzionale; - art.2 “Durata della Convenzione”; - art.4 “Modalità di esecuzione del servizio e collegamento all’archivio delle tasse auto”; - art.6 “Costi del servizio”; - art.7 “Clausola di salvaguardia delle parti”;- art.8 “Modalità di riversamento”; - art.13 “Risoluzione del rapporto”; preso atto che dette modifiche, in ordine alle quali è stato acquisito parere favorevole dell’Avvocatura Generale dell’Ente, non determinano alcun costo incrementale per l’ACI e non rivestono carattere sostanziale, fatta salva la nuova previsione relativa alla durata della Convenzione che viene ridotta da cinque a tre anni; ritenuto di aderire alla richiesta formulata dalla Regione Siciliana in funzione del perfezionamento dell’atto convenzionale in parola; **approva**, a parziale modifica della deliberazione adottata nella seduta del 30 dicembre 2015, le modifiche al testo della Convenzione tra l’ACI e la Regione Siciliana per la riscossione delle tasse automobilistiche tramite ATM, Home Banking e Bollonet con attivazione della piattaforma per il collegamento al “Nodo dei Pagamenti”, in conformità allo schema che viene allegato al presente verbale sotto la lett. D) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”.

7) “Preso atto che l’ACI è titolare esclusivo della proprietà della testata del periodico “Energia”, nonché di ogni diritto di pubblicazione ed utilizzazione economica inerente la stessa; considerato che prima di tale formale acquisizione e fin dall’inizio della pubblicazione (1980), l’ACI ha svolto attività di indirizzo e coordinamento editoriale del periodico, affidandone l’edizione alla LEA – l’Editrice dell’Automobile – S.r.l., società interamente controllata dall’Ente, nonché la direzione tecnica e la redazione della Testata alla Società Ricerche Industriali ed Energetiche Srl (R.I.E.); vista la delibera del 19 aprile 2004, con la quale l’ACI ha successivamente ritenuto la pubblicazione di “Energia” non più rientrante nelle proprie politiche editoriali ed ha autorizzato un contratto di licenza per uso della Testata tra l’ACI e la Società Editrice

Compositori, con il quale sono stati affidati alla citata Società tutti i diritti di pubblicazione e di utilizzazione economica della Rivista, a partire dal 2004, reiterato con successivi affidamenti triennali, l'ultimo dei quali scaduto il 31.12.2012; preso atto altresì che la R.I.E., previa concessione della sub-licenza dei diritti oggetto del contratto da parte dell'Editore, si è impegnata a collaborare alla redazione della Rivista per lo stesso periodo e fino al 31.12.2012, risultando il soggetto più idoneo ad assumere l'onere di preservare ed incrementare il prestigio, l'indipendenza e la diffusione della Testata; preso atto che nel 2013, previa verifica delle condizioni per una diversa organizzazione dell'attività editoriale della Rivista Energia, l'ACI ha autorizzato in via di urgenza la società R.I.E. a proseguire l'edizione della Rivista avendo sempre curato la direzione e redazione della Testata; vista la delibera del Presidente n. 7570 del 5 marzo 2014, con la quale è stata autorizzata la stipula di un contratto di licenza d'uso, a titolo gratuito, della Testata con R.I.E. per il biennio 2014-2015; preso atto di quanto rappresentato dal Presidente nel corso della riunione in ordine alla necessità di assumere le opportune determinazioni in ordine alla testata Energia a seguito dell'intervenuta scadenza del contratto in essere; tenuto conto dell'importanza della Testata nel settore dell'Energia e della Mobilità, nonché del prestigio e dell'autorevolezza dei quali gode; ritenuto rispondente alle finalità dell'Ente mantenere la titolarità della Testata, affidandone la relativa attività editoriale ad un soggetto esterno, poiché non sussistono le condizioni per una gestione diretta della medesima attività da parte dell'Ente; considerato che, in ragione della consolidata esperienza nel settore scientifico editoriale, maturata come centro di ricerca di eccellenza nel mondo scientifico dell'energia prestando attività di consulenza e di formazione presso Enti ed Istituzioni nazionali ed internazionali, e del patrimonio unico detenuto da R.I.E., rappresentato dalla collaborazione alla Rivista delle personalità scientifiche che hanno curato e reso famosa la stessa, l'ACI, sulla base di una valutazione *intuitus personae* - in quanto il contenuto di una rivista è strettamente dipendente dalle personalità che sostengono la sua Direzione Scientifica - possa affidare la licenza d'uso a titolo gratuito della Rivista in parola alla stessa Società R.I.E.; tenuto conto che R.I.E. si è manifestata

disponibile a proseguire la collaborazione con ACI per continuare la pubblicazione della Testata; considerato che il contratto di licenza d'uso non è oneroso per l'ACI poiché la direzione e la redazione della Testata sarebbero affidate a R.I.E. che ne sopporta i relativi oneri economici; considerata la specifica professionalità di R.I.E., che da tempo contribuisce alla diffusione della testata Energia in perfetta collaborazione e sinergia con l'Ente; tenuto conto che i temi trattati dalla Rivista, in particolare quello dell'energia, sono collaterali alle finalità istituzionali proprie dell'ACI legate al mondo dell'automobile; considerati l'impegno di R.I.E. ad apporre sulla copertina della Rivista il logo ACI ed i significativi ritorni che la Rivista stessa è in grado di assicurare in termini di immagine per l'Ente, trattandosi di pubblicazione ad elevato livello scientifico veicolata presso numerose sedi ed ambienti istituzionali; preso atto, infine, della proposta del Presidente di procedere alla stipula di un nuovo contratto di licenza d'uso, a titolo gratuito, con la Società R.I.E. per un periodo di tre anni; **autorizza** la stipula di un nuovo contratto triennale (2016-2018) di cessione a titolo gratuito della licenza d'uso della testata "Energia" tra l'ACI e la Società R.I.E; **conferisce** mandato al Presidente ai fini della definizione dei contenuti contrattuali in linea con quelli del previgente contratto, nonché ai fini, previa acquisizione del parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente, della relativa sottoscrizione.". (Astenuto: Re)

**8)** "Preso atto che la Società Ventura Spa, partecipata dall'ACI nella misura del 90% del capitale sociale, beneficia attualmente, a garanzia degli obblighi derivanti dall'espletamento del servizio di biglietteria aerea, di una fideiussione (n.411595/B del 31 dicembre 2007) rilasciata dalla Banca Nazionale del Lavoro nell'interesse della Società stessa a favore di I.A.T.A. – International Air Transport Association, per un importo che allo stato, giusta deliberazione del 10 settembre 2015, ammonta a €6.901.000; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 14 gennaio 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, dell'esigenza rappresentata dalla Società Ventura in merito all'inoltro alla BNL da parte dell'ACI, in qualità di azionista di maggioranza, della richiesta di un'integrazione

dell'importo della fideiussione medesima nella misura di €1.199.000, onde pervenire ad un ammontare complessivo pari all'importo di €8.100.000; preso atto altresì che tale esigenza scaturisce da una corrispondente richiesta avanzata alla medesima Società Ventura dalla predetta I.A.T.A. in relazione all'incremento dei volumi di vendita relativi alla biglietteria aerea realizzati nel corso dell'anno 2015; preso atto inoltre che l'integrazione in parola non comporterà ulteriori costi a carico dell'Ente stante che le commissioni bancarie applicate, pari come da contratto ACI – BNL, alla misura del 1% annuo del valore delle fideiussioni, saranno successivamente rimborsate all'ACI dalla Società interessata mediante l'emissione di apposita nota di debito; ritenuto l'interesse dell'Ente a procedere nel senso richiesto onde consentire, senza soluzione di continuità, la regolare prosecuzione del servizio di biglietteria aerea da parte della Società Ventura; **autorizza** il Presidente, in qualità di legale rappresentante dell'ACI, ad inoltrare alla Banca Nazionale del Lavoro - Gruppo BNP Paribas la richiesta di integrazione della polizza fideiussoria n.411595/B del 31 dicembre 2007 fino alla concorrenza dell'importo di €8.100.000.". (Astenuto: Baso)

**9)** “Preso atto che l'Automobile Club d'Italia organizza da anni il Trofeo “ACI Golf”, avvalendosi di ACI Sport Spa, quale Società in house preposta alla promozione ed allo sviluppo di eventi ed attività sportive che realizza nell'interesse dell'Ente in virtù della Convenzione in essere con l'ACI; vista, al riguardo, la nota del 18 gennaio 2016 della Direzione Centrale Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti concernente la rendicontazione della 24<sup>a</sup> edizione del Trofeo, svoltasi nel 2015, e la programmazione della 25<sup>a</sup> edizione da realizzare nel corrente esercizio; preso atto che la stessa Direzione, in linea con quanto previsto dalla deliberazione adottata nella seduta del 12 marzo 2015, ha provveduto a verificare la documentazione prodotta dalla citata Società in ordine ai costi da essa sostenuti per la realizzazione del Trofeo 2015 e che, ad esito di dette verifiche, l'importo da riconoscere ad ACI Sport risulta pari a €98.030, oltre IVA; vista la relazione di sintesi presentata dalla medesima Società in ordine alle linee guida della programmazione della 25<sup>a</sup> edizione dell'evento corredata dal relativo preventivo di spesa, che prevede un

costo complessivo stimato di €.135.000, oltre IVA; preso atto che, in relazione al budget di gestione assegnato alla Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti per il corrente esercizio, la disponibilità finanziaria massima destinabile all'evento da realizzare nel 2016 risulta pari all'importo di €.102.459,02, oltre IVA; preso atto, conseguentemente, della necessità che ACI Sport proceda, relativamente all'edizione 2016 del Trofeo, al ridimensionamento dei relativi costi stimati ovvero provveda a reperire, anche mediante eventuali sponsorizzazioni, le ulteriori risorse finanziarie occorrenti ad assicurare l'equilibrio della manifestazione per l'anno in corso; vista la proposta formulata dalla citata Direzione relativamente a: - 1) l'erogazione ad ACI Sport dell'importo di €.98.030, oltre IVA, a titolo di rimborso dei costi relativi all'edizione 2015 del Trofeo; - 2) l'organizzazione dell'edizione 2016 del Trofeo stesso per il tramite della medesima ACI Sport, con riconoscimento alla Società del predetto importo massimo di €.102.459,02, oltre IVA; tenuto conto che il Trofeo "ACI Golf", tra i più noti e significativi campionati di golf a livello dilettantistico, rappresenta un significativo momento di aggregazione per i Soci ACI e registra positivi ritorni tanto in termini di immagine dell'Ente quanto di fidelizzazione e sviluppo della compagine associativa; ritenuto di esprimere favorevole orientamento in ordine alla programmazione della 25<sup>a</sup> edizione del Trofeo da realizzare nell'anno 2016 assicurando la copertura dei costi di organizzazione dell'evento sportivo sino al sopraindicato importo massimo di €.102.459,02, oltre IVA; **delibera** il riconoscimento ad ACI Sport Spa dell'importo di €.98.030, oltre IVA, a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla Società per la realizzazione della 24<sup>a</sup> edizione del Trofeo "ACI Golf" tenutasi nell'anno 2015 e ne **autorizza** la relativa erogazione alla Società medesima; **si esprime favorevolmente** in ordine alla programmazione dell'edizione 2016 della manifestazione ed **autorizza** il riconoscimento alla Società ACI Sport dell'importo massimo di €.102.459,02, oltre IVA, per le attività correlate all'organizzazione, all'allestimento e all'esecuzione della 25<sup>a</sup> edizione del Trofeo, ferma restando la necessità che la stessa ACI Sport proceda al conseguente ridimensionamento dei costi rispetto alla stima iniziale ovvero provveda a reperire, anche mediante eventuali sponsorizzazioni, le ulteriori

risorse finanziarie occorrenti ad assicurare l'equilibrio della manifestazione. L'erogazione del citato importo massimo di €.102.459,02, oltre IVA, rimane subordinata alla presentazione, da parte di ACI Sport Spa, di idonea rendicontazione finale in ordine all'edizione 2016 del Trofeo. La relativa spesa trova copertura nel conto n.410720005 "Servizi per organizzazione eventi" del budget di gestione assegnato alla Direzione Centrale Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti per l'esercizio 2016. La medesima Direzione è incaricata di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.".

### **PIANI DI ATTIVITÀ DEGLI AUTOMOBILE CLUB PER L'ANNO 2016**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore

Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Piemonte; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Piemonte agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.".

2) "Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa

approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 dell'AC di Aosta; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 dell'AC di Aosta agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** al Sodalizio a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**3)** “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto

legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Lombardia; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Lombardia agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.".

4) "Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di

Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Veneto, con esclusione dell'AC di Padova in quanto non trasmesso; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Veneto, con esclusione dell'AC di Padova, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di

ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

5) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Trentino Alto Adige; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Trentino Alto Adige agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare

come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

6) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Friuli Venezia Giulia; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in

relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2016 degli Automobile Club della Regione Friuli Venezia Giulia agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

7) “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti

efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Lazio; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Lazio agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.".

**8)** "Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività,

annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Abruzzo; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Abruzzo agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**9)** “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività

della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2016 degli AC della Regione Sardegna; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2016 degli Automobile Club della Regione Sardegna agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**10)** “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a

predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Emilia Romagna; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Emilia Romagna agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non

espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**11)** “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Marche; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Marche agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere

generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**12)** “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Toscana; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto

previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2016 degli Automobile Club della Regione Toscana agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**13)** “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della

Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Liguria; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Liguria, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**14)** “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle

priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Umbria; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Umbria agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**15)** “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione

e valutazione della performance dell'ACI", adottato, ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazione del Presidente n. 7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Campania; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Campania agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.".

**16)** "Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani

e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", adottato, ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazione del Presidente n. 7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Basilicata; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Basilicata agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati,

l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**17)** “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazione del Presidente n. 7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Molise; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Molise agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non

strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**18)** “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazione del Presidente n. 7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Calabria; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”,

in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Calabria agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**19)** “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art. 9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazione del Presidente n. 7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore

Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Puglia; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Puglia, con esclusione dell'AC di Foggia, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**20)** “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art. 9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazione del Presidente n. 7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle

priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2016 degli AC della Regione Sicilia, con esclusione di quelli relativi agli AC di Caltanissetta, Palermo e Trapani, in quanto non trasmessi; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2016 degli Automobile Club della Regione Sicilia, con esclusione degli AC di Caltanissetta, Palermo e Trapani, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

## **BILANCI DEGLI AUTOMOBILE CLUB**

**IL COMITATO ESECUTIVO**. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili

degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci di esercizio 2014 degli Automobile Club di Aosta, Arezzo, Catania, Crotone, Forlì-Cesena, Lecce, Massa Carrara, Milano, Napoli, Perugia, Pesaro-Urbino, Pisa, Sondrio; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare**: - il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Aosta, richiamando l'attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'AC sulla necessità di rilasciare l'attestazione della conformità del documento in esame rispetto al regolamento per il contenimento della spesa approvato dal medesimo AC e con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; - il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Arezzo, con invito al Sodalizio a dar seguito a quanto raccomandato nella specifica relazione e richiamando l'attenzione sulla necessità di trasmettere la relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza nonché il prospetto del tempo medio dei pagamenti, previsti dall'art. 41 del decreto legge n. 66/2014, convertito nella legge n. 89/2014; - i Bilanci di esercizio 2014 degli Automobile Club di Catania, Crotone, Milano e Perugia con invito ai Sodalizi a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni; - il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Forlì-Cesena con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione nonché a tener conto della raccomandazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'AC in merito al rispetto del regolamento di contenimento della spesa; - il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Lecce subordinatamente al raggiungimento al 31 dicembre 2015 di un livello di indebitamento netto scaduto verso ACI in linea con quanto previsto dai parametri deliberati dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 26 marzo 2013, con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; - il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Massa Carrara

subordinatamente all'azzeramento al 31 dicembre 2015 del deficit patrimoniale, in linea con quanto previsto dai citati parametri deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI, con invito al Sodalizio a porre attenzione alle iniziative descritte nel piano di risanamento in grado di incidere positivamente sul riequilibrio economico della gestione, tenuto conto che il risultato operativo lordo, al netto dei proventi non ricorrenti, è negativo nonché a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; - il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Napoli con invito al Sodalizio a continuare l'azione di riequilibrio economico e a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; - il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Pesaro-Urbino con invito al Sodalizio a tener conto delle osservazioni evidenziate dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'AC e a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; - il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Pisa con invito al Sodalizio ad acquisire dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'AC stesso l'attestazione di conformità del bilancio in esame al Regolamento sul contenimento della spesa nonché a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; - il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Sondrio subordinatamente al raggiungimento al 31 dicembre 2015 di un livello di indebitamento netto scaduto verso ACI non superiore a €.36.728, in linea con quanto previsto dai parametri deliberati dal Consiglio Generale dell'Ente, con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione nonché a quanto raccomandato dal Collegio dei Revisori dei Conti, richiamando infine l'attenzione del medesimo AC sulla necessità di trasmettere l'attestazione di conformità del bilancio al Regolamento di contenimento della spesa, corredata dalla relazione dello stesso Collegio dei Revisori.". (Astenuti: Capelli limitatamente al bilancio di esercizio 2014 dell'AC di Milano e Re)

**2)** "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio

all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci degli esercizi 2012 e 2013 dell'Automobile Club di Trapani; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto in particolare, per entrambi gli esercizi in esame, della generalizzata carenza informativa della nota integrativa e dell'incremento dell'indebitamento netto scaduto verso ACI rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2011, che non ha consentito al Sodalizio di raggiungere gli obiettivi finanziari e patrimoniali deliberati dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013; tenuto altresì conto dell'elevato volume di crediti dell'attivo circolante che non sono stati oggetto di alcuna svalutazione da parte dello stesso AC; ritenuto, conseguentemente, che i predetti documenti contabili non siano suscettibili di approvazione, pur sussistendo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'AC; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, i Bilanci degli esercizi 2012 e 2013 dell'Automobile Club di Trapani.". (Astenuti: Pennisi e Re)

3) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Mantova; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; considerato in particolare che l'AC continua a registrare una consistente sofferenza finanziaria che viene evidenziata dal cash flow negativo, con conseguente incremento dell'indebitamento verso l'ACI nonché verso le banche, tale da non consentire allo stesso AC di raggiungere l'obiettivo finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di

approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Mantova.". (Astenuto: Re)

4) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Messina; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; considerato, in particolare, che l'AC non risulta in linea con gli obiettivi patrimoniali e finanziari deliberati dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Messina, con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione, con particolare riferimento alla corretta valutazione delle immobilizzazioni finanziarie.". (Astenuti: Pennisi e Re)

5) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Rimini; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, in

particolare, del mancato raggiungimento degli obiettivi patrimoniali e finanziari deliberati dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Rimini, con invito al Sodalizio ad adottare idonee azioni di risanamento gestionali atte a rimuovere le cause del suddetto squilibrio e a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione. Si richiama, infine, l'attenzione dell'AC sulla necessità di trasmettere la relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza, nonché il prospetto del tempo medio dei pagamenti previsti dall'art. 41 del decreto legge n. 66/2014, convertito nella legge n. 89 del 23 giugno 2014.". (Astenuto: Re)

6) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Viterbo; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto il parere sfavorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'AC; considerati l'operazione di rivalutazione immobiliare non ammessa dal vigente contesto normativo di riferimento ed il mancato raggiungimento degli obiettivi patrimoniali e finanziari deliberati dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Viterbo.". (Astenuto: Re)

7) “Viste le relazioni e le analisi di bilancio all’uopo predisposte - che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2014 dell’Automobile Club di Enna ed alle Rimodulazioni del Budget annuale per l’esercizio 2015 dell’Automobile Club di Asti (1° provvedimento); tenuto conto che, nell’ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio, i competenti Uffici dell’Ente richiamano all’attenzione dei rispettivi Organi di amministrazione e di controllo dei citati AC il disposto di cui all’art.15, comma 1 bis, del decreto legge n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modifiche ed integrazioni; ravvisata la conseguente necessità di acquisire dai Sodalizi in parola elementi di approfondimento in ordine all’eventuale sussistenza di condizioni di riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario; **delibera** di rinviare, all’esito dei suddetti approfondimenti, l’esame del Bilancio di esercizio 2014 dell’Automobile Club di Enna e delle Rimodulazioni del Budget annuale per l’esercizio 2015 dell’Automobile Club di Asti (1° provvedimento); **conferisce mandato** alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza ad acquisire dagli AC di Enna ed Asti ogni elemento utile alla verifica della sussistenza o meno, presso i medesimi Automobile Club, di condizioni tali da supportare prospettive di effettivo riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario, fissando un congruo termine entro il quale i Sodalizi procedano a fornire i relativi riscontri. La citata Direzione avrà cura di sottoporre nuovamente al Comitato Esecutivo il Bilancio di esercizio 2014 dell’AC di Enna e le Rimodulazioni del Budget annuale per l’esercizio 2015 dell’AC di Asti (1° provvedimento) unitamente alle risultanze delle verifiche di cui sopra.”.

(Astenuto: Re)

8) “Vista la deliberazione adottata nella seduta del 10 aprile 2015 con la quale è stato approvato il Budget annuale 2015 dell’Automobile Club di Treviso ad eccezione del Budget di tesoreria e con invito al Sodalizio alla conseguente rielaborazione del medesimo; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 29 dicembre 2015 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che l’AC di Treviso, con nota del 29 luglio 2015, ha trasmesso all’ACI il documento contabile in questione

rielaborato e che, ad esito della relativa analisi, risultano venuta meno la riserva a suo tempo formulata in merito al documento medesimo; vista la proposta conseguentemente formulata dalla predetta Direzione in ordine all'approvazione del Budget in parola; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare**, a parziale modifica ed integrazione della citata deliberazione del 10 aprile 2015, il Budget di tesoreria 2015 dell'AC di Treviso così come rielaborato.". (Astenuto: Re)

**9)** "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del Budget annuale per l'esercizio 2015 degli Automobile Club di Arezzo (1° provvedimento), Avellino (1° provvedimento), Bari (1° provvedimento), Bergamo (1° provvedimento), Bologna (1° provvedimento), Brindisi (1° provvedimento), Caltanissetta (1° provvedimento), Caserta (1° provvedimento), Catania (1° provvedimento), Como (1° provvedimento), Cosenza (2° provvedimento), Cremona (1° provvedimento), Ferrara (1° provvedimento), Forlì-Cesena (1° provvedimento), Gorizia (1° provvedimento), Ivrea (1° provvedimento), La Spezia (1° provvedimento), Lecce (1° provvedimento), Livorno (1° provvedimento), Lucca (1° provvedimento), Mantova (1° provvedimento), Massa Carrara (1° provvedimento), Napoli (2° provvedimento), Palermo (1° provvedimento), Parma (1° provvedimento), Perugia (1° provvedimento), Pescara (2° provvedimento), Pistoia (1° provvedimento), Potenza (1° provvedimento), Reggio Emilia (1° provvedimento), Siena (1° provvedimento), Siracusa (1° provvedimento), Sondrio (1° provvedimento), Taranto (1° provvedimento), Teramo (1° provvedimento), Terni (2° provvedimento), Trento (1° provvedimento), Treviso (1° provvedimento), Udine (1° provvedimento), Varese (1° provvedimento), Vibo Valentia (1° provvedimento) e Vicenza (1° provvedimento); tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi

di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare:** - le Rimodulazioni del Budget annuale per l'esercizio 2015 degli Automobile Club di Arezzo (1° provvedimento), Brindisi (1° provvedimento), Como (1° provvedimento), Cremona (1° provvedimento), Gorizia (1° provvedimento), Lecce (1° provvedimento), Livorno (1° provvedimento), Mantova (1° provvedimento), Pescara (2° provvedimento), Pistoia (1° provvedimento), Siena (1° provvedimento), Siracusa (1° provvedimento), Taranto (1° provvedimento), Teramo (1° provvedimento), Terni (2° provvedimento), Trento (1° provvedimento), Treviso (1° provvedimento), Udine (1° provvedimento), Varese (1° provvedimento), Vibo Valentia (1° provvedimento) e Vicenza (1° provvedimento); - le Rimodulazioni del Budget annuale per l'esercizio 2015 degli Automobile Club di Avellino (1° provvedimento), Ferrara (1° provvedimento) e Forlì-Cesena (1° provvedimento) con invito ai Sodalizi a dare seguito alle osservazioni riportate nelle specifiche relazioni; - le Rimodulazioni del Budget annuale per l'esercizio 2015 degli Automobile Club di Bergamo (1° provvedimento) e Sondrio (1° provvedimento) con invito ai Sodalizi ad aggiornare il piano di risanamento del deficit patrimoniale nonché ad acquisire dal Collegio dei Revisori dei Conti l'attestazione della conformità del provvedimento in esame rispetto al Regolamento sul contenimento della spesa approvato dall' AC; - la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2015 dell'Automobile Club di Bologna (1° provvedimento) con invito al Sodalizio a dare seguito alle raccomandazioni evidenziate dal Collegio dei Revisori dei Conti ed alle osservazioni riportate nella specifica relazione; - la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2015 dell'Automobile Club di Caltanissetta (1° provvedimento) richiamando l'attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla necessità di rilasciare l'attestazione della conformità del documento in esame rispetto al regolamento per il contenimento della spesa approvato dall'AC; - le Rimodulazioni del Budget annuale per l'esercizio 2015 degli Automobile Club di Bari (1° provvedimento), Caserta (1° provvedimento), La Spezia (1° provvedimento), Parma (1° provvedimento) e Reggio Emilia (1° provvedimento) con invito ai Sodalizi a dare seguito alle osservazioni riportate

nelle specifiche relazioni e ad acquisire dal Collegio dei Revisori dei Conti l'attestazione della conformità dei provvedimenti in esame rispetto al Regolamento sul contenimento della spesa approvato dagli AC; - le Rimodulazioni del Budget annuale per l'esercizio 2015 degli Automobile Club di Catania (1° provvedimento) e Palermo (1° provvedimento) subordinatamente all'acquisizione delle relative attestazioni di coerenza dei provvedimenti rispetto alle norme sul contenimento della spesa; - le Rimodulazioni del Budget annuale per l'esercizio 2015 degli Automobile Club di Cosenza (2° provvedimento), Ivrea (1° provvedimento), Lucca (1° provvedimento), Napoli (2° provvedimento), Perugia (1° provvedimento) e Potenza (1° provvedimento) con invito ai Sodalizi ad acquisire dal Collegio dei Revisori dei Conti l'attestazione della conformità dei provvedimenti in esame rispetto al Regolamento sul contenimento della spesa; - la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2015 dell'Automobile Club di Massa Carrara (1° provvedimento) con invito al Sodalizio ad adottare idonee iniziative gestionali finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo patrimoniale deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 26 marzo 2013 ed al rispetto del livello del margine operativo lordo previsto dal Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, nonché ad acquisire dal Collegio dei Revisori dei Conti l'attestazione della conformità del provvedimento in esame rispetto al regolamento sul contenimento della spesa.". (Astenuti: Franzoni limitatamente alla rimodulazione del budget annuale per l'esercizio 2015 dell'AC di Reggio Emilia e Re)

**10)** “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; vista la deliberazione adottata nella seduta del 12 marzo 2015 con la quale è stato approvato il Budget annuale 2015 dell'AC di Verbano-Cusio-Ossola ad eccezione del Budget di tesoreria, con invito al Sodalizio alla conseguente rielaborazione; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono

allegate agli atti della riunione - in ordine alla riformulazione del citato documento contabile ed alla Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2015 (1° provvedimento) deliberata dall'AC medesimo; preso atto che, ad esito della relativa analisi, risultano venute meno le riserve a suo tempo formulate in merito al Budget di Tesoreria 2015; vista la proposta conseguentemente formulata dalla predetta Direzione in ordine all'approvazione dei documenti contabili in parola; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare**: - 1) a parziale modifica ed integrazione della citata deliberazione del 12 marzo 2015, il Budget di tesoreria 2015 dell'Automobile Club di Verbano-Cusio-Ossola così come rielaborato; - 2) la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2015 del medesimo Sodalizio (1° provvedimento).". (Astenuto: Re)

11) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alla Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2015 dell'Automobile Club di Foggia (1° provvedimento); tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; considerato in particolare il mancato rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale complessivo stante la perdita prevista, come peraltro evidenziato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'AC; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, la Rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2015 dell'Automobile Club di Foggia (1° provvedimento).". (Astenuto: Re)

**12)** “Premesso che, nell’esercizio dell’attività di vigilanza, l’ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all’uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Budget annuali per l’esercizio 2016 degli Automobile Club di Catania, Messina e Trento; tenuto conto delle motivazioni formulate nell’ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l’art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** i Budget annuali per l’esercizio 2016 degli Automobile Club di Catania, Messina e Trento con invito ai Sodalizi a dare seguito alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni.”. (Astenuto: Re)

# ALLEGATO 1) AL VERBALE DEL COMITATO ESECUTIVO DEL 19 GENNAIO 2016



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee

2, rue Mercier, L-2985 Luxembourg

Telefax (+352) 29 29 44 619, (+352) 29 29 44 623, (+352) 29 29 42 670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int

Indirizzo Internet: <http://simap.eu.int>

## BANDO DI GARA D'APPALTO

Lavori

Forniture

Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso \_\_\_\_\_

N. di identificazione \_\_\_\_\_

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO

### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

#### I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Automobile Club d'Italia	Servizio responsabile Servizio Patrimonio ed Affari Generali
Indirizzo Via Marsala n. 8	C.A.P. 00185
Località/Città Roma	Stato Roma
Telefono +39.06.49982380	Telefax +39.06.49982281
Posta elettronica (e-mail) PEC : <a href="mailto:serviziopatrimonioaffarigenerali@pec.aci.it">serviziopatrimonioaffarigenerali@pec.aci.it</a>	Indirizzo Internet (URL) <a href="http://www.aci.it">www.aci.it</a> – Sez. Bandi di gara e contratti

#### I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

*Se diverso, cfr. allegato A*

#### I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

*Se diverso, cfr. allegato A*

#### I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

*Se diverso, cfr. allegato A*

#### I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE \*

Livello centrale

Istituzioni Europee

Livello regionale/locale

Organismo di diritto pubblico

X

Altro

SEZIONE II - OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione	Progettazione ed esecuzione	Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice
------------	-----------------------------	--

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto	Locazione X	Leasing	Acquisto a riscatto	Misto
----------	-------------	---------	---------------------	-------

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categorie del servizio 1 e 27

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? \* NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice \*

Procedura di gara n..... - CIG....., aperta, per l'affidamento del servizio di gestione del Centro Servizi Documentale e di noleggio full service di apparecchiature digitali di fotoriproduzione per gli uffici centrali dell'Automobile Club d'Italia.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Come indicato nel paragrafo 1 del Disciplinare di gara

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Roma

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) \*

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	79811000 - 2 servizi stampa digitale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	50313200 - 4 servizi di manutenzione fotocopiatrici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Oggetti complementari		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)



II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO

Le offerte possono essere presentate per: un lotto                      più lotti                      tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Importo stimato € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00), IVA esclusa, per il periodo contrattuale. I costi relativi alla sicurezza, derivanti da rischi di natura interferenziale, sono pari a € 600,00 (seicento/00).

Importo complessivo stimato € 1.540.000,00 (unmilione cinquecento quarantamila/00) IVA esclusa, per il periodo contrattuale di sei anni, compreso l'eventuale periodo di proroga ed il 1/5 d'obbligo, ove l'ACI intenda avvalersi del ricorso alle varianti di cui all'art. 311 del DPR n. 207/2010, esclusi gli oneri della sicurezza

II.2.2) Opzioni

Come indicato nello schema di contratto.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

N. 72 mesi

II.3.1) Termine di esecuzione

Presumibilmente alla data del 31 dicembre 2021 e, comunque, fino al completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, comprese le opzioni contrattuali.

### SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

a) Garanzia provvisoria di € 24.000,00 (ventiquattromila/00) – pari al 2% dell'importo a base di gara – come specificato nel Disciplinare di gara, secondo le modalità indicate all'art. 75, c. 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La garanzia provvisoria è ridotta del 50% (cinquantapercento), ai sensi dell'art. 75, c. 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

b) Cauzione definitiva: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una garanzia pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi e secondo le forme e le modalità di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

L'appalto è finanziato con i fondi stanziati nei relativi conti di spesa del budget, secondo quanto disposto nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI. Le modalità e i termini di pagamento sono indicati nel contratto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

In forma individuale, associata o societaria, come indicato nel Disciplinare di gara.

E' ammesso il subappalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ciascun concorrente deve soddisfare quanto previsto nei seguenti punti III.2.1.1., III.2.1.2, III.2.1.3 e III.2.1.4

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Modello di formulario I - IT

3-10

### III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

- a.1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, c.1, del D. Lgs.n. 163/2006 e s.m.i.
- a.2) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.
- a.3) regolarità con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999;
- a.4) insussistenza cause di esclusione ex art. 67, c. 8, del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.
- a.5) assenza di applicazione delle misure di prevenzione ex art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.
- a.6) ove del caso, possesso dell'autorizzazione ex DM 14.12.2010 Ministero Economia e Finanze
- a.7) possesso, senza avvalimento, della certificazione ISO 9001:2008 per i servizi di assistenza e manutenzione delle apparecchiature;
- a.8) possesso della idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), n. 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

### III.2.1.2) Requisiti di idoneità professionale

- b.1) possesso, senza avvalimento, della certificazione ISO 9001:2008 per i servizi di assistenza e manutenzione delle apparecchiature;
- b.2) possesso della idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), n. 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

### III.2.1.3) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

- c.1) aver realizzato, nel complesso degli ultimi tre esercizi finanziari (2012-2014), o nel minor periodo di attività dell'impresa, un fatturato per servizi oggetto di gara non inferiore a € 1.200.000,00, oltre I.V.A., di cui € 550.000,00, oltre I.V.A., per il servizio di gestione "in house" di un centro servizi documentale ed € 650.000,00, oltre I.V.A., per il noleggio "full service" di macchine fotocopiatrici digitali.

### III.2.1.4) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- d.1) avere stipulato almeno 1 contratto analogo, negli ultimi tre esercizi finanziari (2012-2014) per un totale di n. 3.600.000 copie annue a colori e/o in bianco e nero.

## III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

### III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO

### III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

SI

## SEZIONE IV: PROCEDURE

### IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta <input checked="" type="checkbox"/>	Ristretta accelerata
Ristretta	Negoziata accelerata
Negoziata	

### IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO

*In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni*

### IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata *(se pertinente)*

### IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto **NO**

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente) **NO**

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

□□□□/S □□□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

□□□□/S □□□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero □□ oppure: Minimo □□ / Massimo □□

#### IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

In ordine decrescente di priorità :

oppure:

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri **SI**

#### IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice \*

Procedura n. .... CIG.....

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Il Bando di gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico, la Domanda di abilitazione/partecipazione alla gara e gli Allegati sono disponibili sul sito [www.aci.it/Amministrazione Trasparente/Bandi di gara/Servizi](http://www.aci.it/Amministrazione Trasparente/Bandi di gara/Servizi)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di abilitazione/partecipazione

Giorno..... Ore.....

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo  
           \_\_\_\_\_

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al / /  (gg/mm/aaaa) o  mesi e/o 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte in seduta pubblica

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Previo pubblicazione della data e dell'orario sul sito [www.aci.it](http://www.aci.it), sez. Bandi di gara, i legali rappresentanti delle società o loro delegati, purché muniti di delega scritta e di un documento d'identità valido.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Da definire e comunque presso la sede ACI di Via Marsala, n. 8 - 00185 Roma

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI NO \_\_\_\_\_

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?\*

NO

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili \_\_\_\_\_

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

L'ACI procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse e si riserva il diritto di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- procedere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione;

1. Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, a mezzo e.mail, all'indirizzo [e.annunziata@aci.it](mailto:e.annunziata@aci.it), entro e non oltre dieci giorni prima della scadenza di presentazione delle offerte. Le risposte verranno pubblicate sul sito [www.aci.it](http://www.aci.it) entro cinque giorni prima della scadenza di presentazione delle offerte.
2. Il dettaglio dei servizi nonché le modalità, le condizioni ed i termini di esecuzione degli stessi sono stabiliti nel Disciplinare di Gara, nello Schema di Contratto e negli altri allegati, che fanno parte integrante del presente Bando di gara, pubblicati sul sito [www.aci.it](http://www.aci.it) ;
3. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni l'ACI si riserva di procedere, a campione, a verifiche d'ufficio, con gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni;
4. I concorrenti, con la partecipazione alla gara, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e contrattuali.
5. Le rettifiche al Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità previste nel D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e sul sito [www.aci.it](http://www.aci.it) e [www.acquisitionlineaci.it](http://www.acquisitionlineaci.it);
6. Responsabile del procedimento: Dr. Emilio Annunziata, tel. 06 49982380 – e-mail: [e.annunziata@aci.it](mailto:e.annunziata@aci.it);
7. Le comunicazioni agli operatori economici verranno effettuate all'indirizzo di PEC comunicato nella domanda di partecipazione;
8. Per quanto ivi non espressamente previsto, si rinvia al Disciplinare di gara ed alla documentazione allegata.

V.4) Data di pubblicazione: .....

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

◦ **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

Via Flaminia, n. 189 – 00196, Roma, Italia, [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) telefono 06.328721, fax 06.32872310.

Il termine per la presentazione del ricorso è di 30 giorni dalla conoscenza dell'atto che s'intende impugnare, come previsto dal D. Lgs. n. 53/2010.

• Le istruzioni operative al C.I.G. (codice identificativo gara) ed alla contribuzione dovuta ai sensi dell'art.1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, sono pubblicati e consultabili sul sito [www.autoritalavoripubblici.it](http://www.autoritalavoripubblici.it)

**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : .....**

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

LOTTO n.   .....

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) \*

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	<input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>
Oggetti complementari	<input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>
	<input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>
	<input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>
	<input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) \_\_\_\_\_

2) Breve descrizione \_\_\_\_\_

3) Quantitativo o entità \_\_\_\_\_

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio   /   /     e/o consegna   /   /     (gg/mm/aaaa')

LOTTO n.   .....

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) \*

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	<input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>
Oggetti complementari	<input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>
	<input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>
	<input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>
	<input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) \_\_\_\_\_

2) Breve descrizione \_\_\_\_\_

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

10

3) Quantitativo o entità \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio // e/o consegna / (gg/mm/aaaa)

..... (Utilizzare il presente allegato nel numero di copie necessario) .....



Allegato 10)

**CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI  
DOCUMENTALE E DI NOLEGGIO *FULL SERVICE* DI  
APPARECCHIATURE DIGITALI DI FOTORIPRODUZIONE PER GLI UFFICI  
CENTRALI DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA IN ROMA**

CIG n.....

Tra

L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, per il seguito denominato "ACI", con sede legale in Roma, via Marsala, 8 (Partita IVA:00907501001), rappresentato per la stipula del presente contratto dalla D.ssa Giuseppa Scimoni, Dirigente del Servizio Patrimonio ed Affari Generali, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di organizzazione dell'Ente;

e

la Società ....., per il seguito denominata "Società", con sede  
in.....via.....Partita IVA  
n.....in persona del  
.....

**premesse che**

L'Automobile Club d'Italia, nell'ambito dei piani di attività per l'anno 2015 indirizzati alla razionalizzazione della gestione e dei costi dei servizi di supporto alle attività presso la Sede Centrale, nonché al miglioramento della qualità delle prestazioni, ha predisposto un progetto di contratto per l'affidamento della gestione e della conduzione del Centro Servizi Documentale di Sede unitamente alla fornitura di fotocopiatrici in noleggio *full service* a disposizione diretta degli uffici utilizzatori, al fine di ottimizzare i processi e le metodiche di lavoro e perseguire obiettivi di qualità, efficienza ed efficacia, nonché di flessibilità e modularità del servizio;

a tal fine l'ACI ha avviato l'espletamento di una procedura aperta, in ambito comunitario, indetta con bando spedito alla G.U.U.E in data.....e pubblicata sulla G.U.R.I. n..... del.....;  
La Società ..... è risultata aggiudicataria della procedura n....., avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri previsti al paragrafo 15 del disciplinare di gara;

la Società dichiara di possedere l'organizzazione, i mezzi e le risorse per fornire i servizi oggetto del presente contratto;

La Società dichiara che quanto risulta dal presente contratto, dai suoi allegati, nonché dal bando e dal disciplinare di gara, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni negoziali e che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione economica e tecnica delle stesse e per la formulazione della propria offerta;

La Società ha prestato cauzione sotto forma di fideiussione bancaria per un importo di € ....., nonché ha stipulato polizza assicurativa per la responsabilità civile con le modalità indicate nel disciplinare di gara e nei suoi allegati;  
la Società dichiara di non aver posto in essere, per ottenere l'aggiudicazione del servizio, comportamenti volti a condizionare lo svolgimento e/o l'esito della procedura di gara ad evidenza pubblica, nonché ad agevolare la conclusione del contratto;  
l'efficacia del contratto è condizionata risolutivamente all'esito delle verifiche in corso presso i competenti Enti, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, relative al possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara;  
il collaudo sui campioni di fotocopiatrici, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 17.1 del disciplinare di gara, è stato concluso in data ..... con esito positivo;  
la Società ha provveduto all'approntamento del Centro Servizi Documentale, come previsto al paragrafo 17.2 del Disciplinare di gara;

**tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:**

## **1. Disposizioni generali**

Le parti convengono che le premesse, gli allegati e gli atti menzionati nel presente contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati.

L'esecuzione dei servizi è regolata:

- dalle clausole del presente contratto;
- dal capitolato tecnico (All. 11);
- dall'offerta economica della società;
- dall'offerta tecnica della società e dai servizi aggiuntivi senza alcun onere per l'ACI;

e, per quanto non previsto:

- dal D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. di attuazione della Direttiva 2004/18/CE, dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, emanato in attuazione dell'art. 13, 1° comma, lett. i) ed o) del D. Lgs. n. 419/1999 e dello Statuto ACI;
- dalle norme del codice civile e dalle altre disposizioni normative regolanti la materia;

## **2. Oggetto del contratto**

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione *in house* del CSD - Centro Servizi Documentale di Sede dell'ACI e il noleggio, *full-service*, di macchine fotocopiatrici digitali e di tutti i servizi connessi ed accessori.

In particolare, consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

a) gestione del Centro Servizi Documentale (di seguito CSD) e, cioè, la gestione dell'intero processo di stampa/riproduzione dei documenti in bianco/nero e a colori, dalla fase della ricezione del materiale in formato cartaceo e/o elettronico a quella della fascicolazione, finitura e consegna del prodotto finito. Il servizio è comprensivo della messa a disposizione delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche necessarie per lo svolgimento del suddetto processo, del servizio di manutenzione e di assistenza delle stesse per tutta la durata del rapporto contrattuale, inclusa la fornitura della carta, nonché di tutte le prestazioni, attività e forniture contemplate nel presente capitolato tecnico;

b) il servizio di *back-up*, in caso di malfunzionamento del CSD;

c) il noleggio di n. 42 apparecchiature digitali per la fotoreproduzione (di seguito fotocopiatrici), nuove di fabbrica e costruite con parti nuove nella loro totalità, mai utilizzate in alcun ciclo di produzione precedente, non ricondizionate e non ricostruite, aventi le caratteristiche tecniche minime indicate nel paragrafo 2 del capitolato tecnico e nelle schede tecniche della Società relative ai requisiti, alle funzionalità, alle specifiche di conformità e di sicurezza; le stesse dovranno essere rispondenti alle indicazioni di cui al capitolato tecnico;

- d) il trasporto, la consegna, l'installazione e la verifica della funzionalità delle fotocopiatrici presso gli Uffici della Sede Centrale dell'ACI, nonché il ritiro delle stesse al termine della durata contrattuale;
- e) l'eventuale fornitura integrativa, aggiuntiva e/o sostitutiva di fotocopiatrici ed il ritiro di quelle dismesse;
- f) il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica delle fotocopiatrici, per tutta la durata del rapporto contrattuale, comprensivo della fornitura e sostituzione delle parti originali di ricambio necessarie e del materiale di consumo quali *toner*, tamburo e quant'altro necessario, ad esclusione della carta necessaria per le n. 42 le fotocopiatrici da posizionare presso gli Uffici della Sede Centrale;
- g) lo smaltimento dei materiali di consumo e di risulta, in conformità alle normative vigenti regolanti la materia;
- h) il censimento, per tutta la durata del rapporto contrattuale, delle fotocopiatrici in modo da assicurare il controllo di tutto il parco installato, le dotazioni di ogni sede, eventuali sostituzioni e/o aggiornamenti;
- i) l'addestramento del personale ACI sul corretto utilizzo delle fotocopiatrici e la consulenza sull'ottimizzazione delle prestazioni e delle funzionalità di ogni tipologia di apparecchiatura;
- l) gli eventuali ed ulteriori servizi complementari, integrativi e connessi all'oggetto contrattuale secondo le procedure e nei limiti previsti dalla legge in materia di contratti pubblici relativi a forniture, servizi e lavori, previo accordo tra l'ACI e la Società sulle modalità operative e sulle condizioni economiche;
- m) l'aggiornamento tecnologico delle applicazioni informatiche relative alle apparecchiature disponibili presso il CSD e delle fotocopiatrici ai piani;
- n) l'espletamento dei servizi aggiuntivi e/o migliorativi offerti dalla Società, senza alcun onere aggiuntivo per l'ACI.

#### CENTRO SERVIZI DOCUMENTALE (CSD)

La Società dovrà gestire il servizio di fotocoproduzione di documenti, dalla acquisizione alla finitura e consegna, nel rispetto degli *standard* e della tempistica definiti nel presente contratto, nel capitolato tecnico, nell'offerta tecnica della Società e nel *Service Level Agreement*.

In particolare, costituiscono prestazioni specifiche del contratto:

- a) la fornitura dei materiali di consumo e dell'assistenza tecnica necessari per garantire la produzione di 600.000 copie/stampe annue in B/N, con una produzione media mensile di 50.000 copie e di 720.000 copie/stampe annue a colori, con una produzione media mensile di 60.000 copie. Si precisa che il calcolo delle eventuali eccedenze sarà effettuato annualmente ed i volumi indicati per il CSD saranno sommati ai volumi previsti per le macchine di piano, generando un unico monte copie;
- b) la progettazione e/o realizzazione grafica di modelli personalizzati sulla base del manuale di identità dell'Ente (cartelline, biglietti da visita, inviti istituzionali, ecc.), secondo le indicazioni delle Unità organizzative preposte;
- c) il servizio di consulenza grafica ed *editing* per i prodotti di comunicazione aziendale, secondo le indicazioni delle Unità organizzative preposte;
- d) la fornitura dei supporti (carta) necessari alla produzione delle copie suddette;
- e) l'attività di masterizzazione di CD, DVD e Memorie USB (4 GB) per un totale di 1.200 copie annue, con una produzione media mensile di 100 copie mese, comprensiva della fornitura dei relativi supporti, etichette e copertine personalizzate;
- f) la realizzazione di prodotti, CD, DVD e Memorie USB (4GB) non eleggibili direttamente presso il centro stampa - in base alle esigenze che si dovessero creare - da eseguire anche all'esterno dell'Ente e, comunque, gestiti direttamente dalla ditta aggiudicataria, secondo i tempi concordati e senza costi aggiuntivi;
- g) la fornitura di un sistema di "*Ticketing on-line*" in grado di gestire l'invio dei flussi di lavoro al CSD comprensivo della gestione di un eventuale flusso approvativo per il lavoro richiesto. Tale soluzione dovrà integrarsi con la soluzione di "*Accounting*", richiesta per le macchine ai piani, addebitando il lavoro sul centro di costo del richiedente;
- h) una o più consolle di lavoro per gli operatori.

Per il corretto espletamento delle attività di gestione documentale, così come indicato nell'oggetto del bando di gara, il Centro Servizi Documentale (CSD) dovrà assicurare le attività e i requisiti delle apparecchiature così come indicato nel capitolato di gara e nell'offerta tecnica della Società, che qui si intendono integralmente riportati e che si allegano.

La piattaforma *web-based* inerente alla fornitura della soluzione di *Job Ticketing* proposta per il CSD, consente agli utenti (autorizzati) di collegarsi per inviare/richiedere i propri lavori al CSD. L'interfaccia consente la facile individuazione e scelta dei servizi offerti dal CSD.

La soluzione proposta nello specifico prevede le funzioni indicate nel capitolato di gara e nell'offerta tecnica, che qui si intendono integralmente riportati.

Il CSD è in grado di garantire future implementazioni tecnico-impiantistiche e grafiche riguardo all'attività di consulenza grafica di tipo professionale, intendendo con essa l'attività di gestione in elettronico di indirizzi, immagini, loghi aziendali, di creazione ed impaginazione di documenti quali ad esempio *brochure, phamplet, opuscoli, leaflet, etc.*, di realizzazione di bozze di stampa, di personalizzazione dei documenti, etc.; a tale scopo, si specifica che l'attività di grafica di tipo professionale dei documenti ACI viene attualmente svolta sul sistema operativo *Machintosh* mediante applicativi quali *X-Press, Photoshop*.

Sono a carico della Società tutte le spese e gli oneri relativi alla gestione del CSD, comprese le attività di sistemazione e manutenzione delle apparecchiature presso i locali ACI.

Per quanto riguarda la fornitura di materiale cartaceo:

- I fogli di grammatura e spessore uniformi e delle dimensioni richieste, dovranno essere esattamente tagliati in squadra sui quattro lati senza alcuna frangiatura né ondulazioni sulle due facce, avere senso fibra sul lato lungo, fotocopiabilità da ambo le parti, essere esenti da difetti, essere privi di elettricità statica e non produrre spolvero;
- La carta deve essere di elevata qualità e riciclata o prodotta con cellulosa proveniente da foreste ecosostenibili, in conformità alla norma ISO 9706 ed, inoltre, nel totale rispetto dell'ambiente, sbiancata senza l'uso di cloro;
- Le tipologie, i quantitativi minimi annuali, i formati e le grammature richieste, sono di seguito specificati:

<b>Quantità fogli</b>	<b>Formato</b>	<b>Grammatura</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Produttore</b>
1.000.000	A4	80	USOMANO	BURGO
50.000	A3	80	USOMANO	BURGO
40.000	320 X 450 mm	130	PATINATA OPACA	BURGO
30.000	320 X 450 mm	200	PATINATA OPACA	BURGO
20.000	320 X 450 mm	250	PATINATA LUCIDA BINDACOTE	BURGO
20.000	320 X 450 mm	300	OSOMANO	BURGO

#### APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE DIGITALI DI PIANO

La Società garantisce il servizio di noleggio delle apparecchiature multifunzione ai piani nel rispetto degli *standard* tecnici e della tempistica d'intervento definiti nel contratto, nel capitolato di gara, nell'offerta tecnica della Società e nel *Service Level Agreement*.

Tutte le periferiche oggetto della fornitura, dovranno essere collegate in rete e monitorate da remoto mediante un opportuno sistema informatico di monitoraggio e gestione messo a disposizione dal Fornitore per tutta la durata contrattuale.

In particolare, costituiscono prestazioni specifiche del contratto:

-la fornitura di n. 9 (nove) MFP in B/N e di n. 33 (trentatré) MFP B/N e Colori come descritte nelle schede A) e B) del capitolato di gara e nell'offerta tecnica della Società;

- la fornitura dei materiali di consumo (esclusa la carta) e dell'assistenza tecnica necessari per garantire la produzione di 1.800.000 copie/stampe annue in B/N, con una produzione media mensile di 150.000 copie e di 480.000 copie/stampe annue a colori, con una produzione media mensile di 40.000 copie. Si precisa che per il calcolo delle eventuali eccedenze sarà effettuato annualmente e i volumi indicati per le macchine di piano dovranno essere sommati ai volumi previsti per il CRD generando un unico monte copie;
- la fornitura del "Sistema di Autenticazione" (*Accounting*) in grado di consentire agli utenti il ritiro sicuro dei documenti prodotti, gestendo l'accesso controllato alle Multifunzioni e addebitando il "costo" al relativo Centro di Costo;
- Il servizio di rifornimento/sostituzione dei *toner* per le sedi di Via Marsala n. 8, Via Magenta n. 5, Via Solferino n. 32, Via Fiume delle Perle n. 24 e L.go Somalia n. 30.

Le specifiche e le caratteristiche tecniche sono delineate nel capitolato di gara e nell'offerta tecnica che qui si intendono integralmente riportate.

### **Sistema di Autenticazione (*Accounting*)**

Il sistema é compatibile con la tecnologia utilizzata da ACI (Server virtuale VMWare o Server Fisico, architettura 64 bit, sistema operativo Windows Server 2008, 2008R2, 2012) ed Il Fornitore ha individuato un **disegno architettonale** specifico che prevede la gestione degli *spool/printer server* o quant'altro necessario a garantire l'erogazione/gestione delle code di stampa, senza installare alcun componente presso i *Domain Controller* o estendere lo schema dell'*Active Directory*.

Tale *software* sarà connesso all'infrastruttura di rete ACI e dovrà esserne garantito il continuo accesso dalle MFP attraverso l'autenticazione dell'Utente (integrato nel dominio *Active Directory* di ACI) tramite *username* e *password*. In particolare, devono essere previste almeno due modalità di accesso:

**Amministratore:** gestione e modifica dei parametri di configurazione;

**Utente:** funzionalità di semplice consultazione dello stato dei lavori di stampa;

Il software di Autenticazione possiede le funzioni principali e la configurazione è stata concordata con il Committente dopo averne data opportuna ed esaustiva informazione, sulla base del capitolato di gara e dell'offerta tecnica che qui si intendono integralmente riportati.

Il Committente dovrà avere accesso in qualsiasi momento, a tutte le informazioni sopra indicate in modalità on-line. Dovranno inoltre essere messe a disposizione di ACI semplici procedure per le estrazioni di dati di interesse, la generazione di report e di elaborazioni statistiche, nonché la modifica delle impostazioni basilari.

L'hardware fisico o virtuale dei server che ospiteranno le soluzioni proposte sarà messo a disposizione dalla Committente in funzione dei requisiti minimi richiesti dalle soluzioni offerte.

Si precisa che le utenze che fruiranno del servizio sono in numero di circa 520 e che il badge, allo stato utilizzato dai dipendenti è di tipo RFID+CHIP.

### **3. Durata – Opzioni**

Il rapporto contrattuale ha la durata di 6 (sei) anni, con decorrenza dal ..... data di attivazione del Centro Servizi Documentale e fino al .....

Tenuto conto di quanto stabilito all'art. 10 in merito ai tempi di conclusione del piano di installazione delle fotocopiatrici, ai fini del pagamento dei canoni di cui all'art. 34, il noleggio di queste ultime decorrerà dalla data di conclusione delle operazioni di avviamento operativo di tutte le fotocopiatrici presso gli uffici dell'ACI.

L'ACI, alla scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di proroga per un ulteriore periodo non superiore a sei mesi alle stesse condizioni contrattuali.

#### 4. Periodo di prova

Per i primi sei mesi il servizio si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire all'ACI una valutazione ampia e complessiva del rapporto.

Al termine del suddetto periodo, qualora la Società, nonostante i ripetuti inviti, non abbia dato prova di affidabilità e serietà, l'ACI potrà recedere totalmente o parzialmente dal contratto mediante semplice preavviso di quindici giorni da comunicare alla Società con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Nell'eventualità di recesso alla Società spetterà il solo corrispettivo dei servizi espletati, con esclusione di ogni altro rimborso o indennizzo.

#### 5. Variazioni del servizio

Per tutta la durata contrattuale e, per la prima volta, al termine dei primi sei mesi di decorrenza del contratto, l'ACI può avvalersi della facoltà di apportare delle variazioni al presente contratto, con riferimento sia al numero di copie mensilmente garantite che all'orario di svolgimento del servizio del CSD, nonché al numero e alla tipologia delle fotocopiatrici digitali presenti ai piani, addivenendo con la Società ad una rinegoziazione proporzionale degli importi concordati, fermi restando i parametri e le condizioni sostanziali di gara.

#### 6. Servizio presso il CSD

Il servizio viene espletato presso un locale della sede ACI concesso alla Società in comodato d'uso gratuito.

La manutenzione ordinaria e straordinaria del suddetto locale è a carico dell'ACI, così come la fornitura di energia elettrica, condizionamento, pulizia e l'utilizzo del telefono, per finalità strettamente connesse alle attività svolte.

In ragione di esigenze e/o necessità sopravvenute nel corso del rapporto contrattuale, l'ACI si riserva, ove possibile, di destinare al CSD un nuovo locale della Sede Centrale: Le operazioni, gli oneri e i costi dell'eventuale trasloco saranno a carico della Società.

Le apparecchiature installate presso il CSD sono conformi alla tipologia, alle caratteristiche tecniche e funzionali descritte nell'offerta tecnica della Società, la quale garantisce che il sistema proposto è capace di sostenere la produttività di fotoriproduzione richiesta nel capitolato tecnico.

Sono a carico della Società tutte le spese e gli oneri relativi alla gestione del CSD, comprese le attività di sistemazione e manutenzione delle apparecchiature presso i locali ACI.

In considerazione della continua evoluzione della tecnologia nel settore, la Società garantisce che le applicazioni informatiche messe a disposizione saranno disponibili sempre nelle versioni tecnologicamente più avanzate, senza alcun onere aggiuntivo per l'ACI.

#### 7. Modalità e tempi di svolgimento dell'attività del CSD

Il servizio sarà operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 17:00, con esclusione della pausa per il pranzo che non potrà essere superiore ad un'ora ed il cui orario sarà comunicato dalla Società.

La Società dovrà consegnare il prodotto finito entro la giornata in cui è stata inoltrata la relativa richiesta, salvo i termini diversi - inferiori o superiori - che, per particolari lavori, verranno di volta in volta concordati tra la Società e gli Uffici ACI utilizzatori del CSD.

Tenuto conto degli obiettivi di tempestività, flessibilità ed efficienza che si intendono conseguire, la Società dovrà garantire l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto dei modi e dei tempi concordati con l'incaricato degli uffici ACI, clienti utilizzatori del centro, nonché in conformità alle metodologie ed agli *standard* di qualità definiti nell'offerta tecnica.

Per nessun motivo, neppure in caso di controversia, la Società potrà sospendere o ridurre di sua iniziativa il servizio, salvo i casi di comprovata forza maggiore per i quali la Società si obbliga a dare tempestiva comunicazione.

## 8. Attività di *back-up* del CSD

La Società dovrà garantire lo svolgimento del servizio oggetto del presente contratto in conformità ai tempi contrattualmente previsti, mettendo a disposizione dell'ACI - senza alcun onere aggiuntivo - strutture esterne al CSD nei seguenti casi:

- a) in tutte le ipotesi in cui il CSD non sia in grado di garantire la propria funzionalità per cause non dipendenti dall'ACI, quali improvvisi malfunzionamenti delle apparecchiature o interventi di manutenzione alle stesse, nonché nei casi di interventi di manutenzione dei locali che si rendano necessari nelle ore di operatività del servizio;
- b) nel caso in cui sia necessario rispondere con tempestività a situazioni di criticità derivanti da picchi urgenti nella produzione tali da rendere insufficiente la struttura interna, previo accordo con il responsabile ACI del servizio; in tal caso, ove possibile, potrà essere stabilito un prolungamento, non superiore a 2 (due) ore, dei tempi di consegna del lavoro, rispetto a quelli concordati;
- c) in tutti gli altri casi in cui sia necessario, a parere della Società e/o dell'ACI.

Nelle ipotesi di esecuzione delle prestazioni mediante *back-up*, la Società dovrà assicurare la riservatezza della documentazione nonché i medesimi tempi di lavorazione e livelli qualitativi del CSD.

L'organizzazione del servizio di *back-up*, comprensivo delle operazioni di trasporto della documentazione ACI, è a carico e a spese della Società.

## 9. Oneri e responsabilità della Società nella gestione del CSD

La Società è responsabile della custodia del materiale stampato fino alla sua consegna.

In caso di non perfetta esecuzione del prodotto finito, la Società si impegna a ripetere immediatamente le attività, in tutto o in parte, senza alcun onere aggiuntivo per l'ACI, ricorrendo, ove necessario, in caso di urgenza, al sistema di *back-up* di cui al precedente art.8.

Alla scadenza del contratto o comunque alla sua cessazione per qualunque motivo, la Società dovrà provvedere a propria cura e spese a disinstallare e a ritirare le apparecchiature relative al CSD, riconsegnando i locali nello stato in cui si trovavano al momento dell'avvio del servizio, nonché a rendere disponibile la documentazione archiviata elettronicamente nei formati applicativi che saranno definiti dall'ACI.

## 10. Modalità di esecuzione della fornitura di fotocopiatrici

La Società si impegna ad eseguire la fornitura di cui alla lettera c) dell'art. 2, per tutta la durata del rapporto contrattuale, a perfetta regola d'arte e secondo le modalità ed i termini indicati nel contratto e nei relativi allegati e nell'offerta tecnica, pena la risoluzione di diritto del contratto stesso.

La Società dovrà predisporre, entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dall'esito positivo del collaudo, un piano temporale di installazione delle fotocopiatrici nei quantitativi e presso gli uffici indicati nel capitolato di gara, da sottoporre all'approvazione dell'ACI.

La consegna, l'installazione e l'avviamento operativo di tutte le fotocopiatrici presso gli uffici centrali dell'ACI verranno articolate nell'arco massimo di 20 (venti) giorni lavorativi a decorrere dalla data di approvazione del piano di installazione, sulla base delle modalità definite dal Presidio di cui all'art.11 del presente contratto.

La Società prende atto, altresì, che l'ACI avrà la facoltà di variare, in qualunque momento ed in relazione a proprie esigenze, le date indicate nel suddetto piano di installazione, con preavviso alla Società stessa di almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima della data di previsto inizio delle attività.

Eventuali cause di forza maggiore che dovessero impedire o ritardare l'esecuzione delle attività dovranno essere tempestivamente comunicate dalla Società; in caso contrario, l'ACI procederà all'applicazione delle penali di cui all'art. 45, salva la facoltà di far eseguire in danno della Società, a mezzo altra Ditta, le operazioni di cui al presente articolo.

Nel caso previsto dal precedente comma 5, ovvero qualora l'ACI, per qualsiasi motivo, non fosse in grado di consentire lo svolgimento delle attività, la Società provvederà a custodire, senza alcun onere aggiuntivo per l'ACI, le fotocopiatrici, fino alla data di inizio delle attività previste.

L'ACI può, altresì, disporre la sospensione della fornitura, per cause di forza maggiore, disponendone la ripresa quando siano cessate le cause che determinarono la sospensione; per la sospensione non spetta alla Società alcun compenso o indennizzo. La sospensione non è calcolata nel termine fissato per l'ultimazione della fornitura.

La Società prende atto che nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto della fornitura, gli Uffici continueranno a svolgere le ordinarie attività secondo la loro destinazione istituzionale. La Società si impegna, pertanto, ad eseguire la fornitura salvaguardando le esigenze dell'ACI e di eventuali terzi nonché degli utenti dei servizi, senza recare intralci, disturbi o interruzioni dell'attività lavorativa in atto.

La Società rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso che l'esecuzione della fornitura dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'ACI e/o da terzi.

L'ACI avrà cura di allestire i locali di destinazione e di dotarli, a propria cura e spese, dei servizi e degli impianti necessari per assicurare le condizioni ambientali idonee al regolare funzionamento delle apparecchiature da installare. L'ACI assicura che i locali saranno allestiti per le date di installazione previste nel calendario operativo.

Qualora dovessero sorgere delle contestazioni in corso di esecuzione del contratto, la Società ha l'onere di indicare, entro 10 (dieci) giorni e per iscritto all'ACI, i fatti e le ragioni posti a base della contestazione, pena la decadenza di ogni vantato diritto.

#### **11.Presidio per il coordinamento del piano di installazione delle fotocopiatrici**

Al fine di assicurare il buon esito e la corretta esecuzione del piano di installazione delle apparecchiature, contestualmente all'accettazione della fornitura a seguito del collaudo positivo dei campioni delle apparecchiature, è costituito un gruppo di lavoro, denominato Presidio, che ha il compito di coordinare e controllare le fasi operative delle attività di trasporto, installazione e verifica della funzionalità presso ogni Ufficio della sede centrale ACI, nonché garantire la soluzione di eventuali anomalie ed inconvenienti che dovessero insorgere durante le predette attività, gestire le verifiche, le loro modalità di esecuzione e di verbalizzazione.

Il Presidio dovrà essere composto da personale specializzato della Società, dedicato alle attività demandate al presidio stesso, che opererà in stretta collaborazione con un incaricato ACI ed assicurerà la propria attività nell'orario di lavoro degli Uffici ACI ed, in ogni caso, durante lo svolgimento delle attività che coordinerà, gestendo, altresì, la tenuta dei report di cui all'art. 32.

La Società dovrà individuare un responsabile del Presidio, scelto tra il personale di cui al precedente comma 2, il quale si porrà quale interlocutore della Società nei confronti dell'ACI per l'esecuzione delle attività di cui al comma 1.

#### **12.Trasporto e consegna delle fotocopiatrici**

La Società provvederà al trasporto ed alla consegna delle apparecchiature fotocopiatrici presso le sedi ACI indicate nel piano temporale di installazione, nonché a quant'altro necessario per l'esecuzione della fornitura, comprese le operazioni di carico e scarico delle stesse, fino ai locali degli uffici di destinazione, a qualsiasi piano siano essi ubicati. Ogni apparecchiatura dovrà riportare apposita etichetta inalterabile indicante il numero di matricola ed il numero unico e centralizzato per le chiamate di assistenza.

Il ritardo rispetto alle date di ultimazione dell'avviamento operativo di cui all'art. 10 dovuto a cause inerenti il trasporto, non esonererà la Società dalla relativa responsabilità e dall'obbligo di pagamento delle penali di cui al successivo articolo 45. Qualora il ritardo sia imputabile ad ACI, la Società è autorizzata a consegnare, porre in opera e rendere funzionanti gli apparati con altrettanti giorni di ritardo.

La consegna delle apparecchiature presso ciascuna sede ACI si intenderà effettuata quando tutta la dotazione destinata sia stata consegnata e sia conforme a quanto commissionato. I prodotti oggetto del presente contratto dovranno essere accompagnati da un Documento di Trasporto (DdT), contenente tutti gli estremi identificativi necessari. La Società garantisce che i mezzi utilizzati per il trasporto saranno adeguati al luogo di consegna e tali da garantire la migliore

efficienza nelle operazioni di carico e scarico ed assume tutte le precauzioni necessarie per evitare che la merce subisca danni durante il trasporto.

La Società dovrà effettuare, tramite il Presidio, l'annotazione delle consegne delle apparecchiature presso ciascun Ufficio, nell'ambito del servizio di censimento previsto all'articolo 14.

Ogni contestazione di ACI relativa alla non rispondenza tecnica del materiale ed al quantitativo stabilito per ciascuna sede e ad eventuali, evidenti danneggiamenti o rotture verrà fatta, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, in sede di verifica della funzionalità di cui al successivo articolo 13 e risulterà da apposito verbale.

Nelle ipotesi di consegne non conformi e/o eccedenti, l'ACI non risponderà, per alcun motivo, di eventi quali furto, smarrimento e/o deterioramento delle apparecchiature intervenuti prima del loro ritiro o sostituzione da parte della Società, né corrisponderà alla stessa indennizzi o rimborsi di alcun genere per oneri da tali eventi derivanti.

Nelle ipotesi di cui al precedente comma 6, la Società dovrà predisporre i documenti amministrativi rettificativi della documentazione di consegna, necessari a consentire il ritiro e/o la restituzione delle apparecchiature.

### **13. Installazione, verifica ed avviamento operativo delle fotocopiatrici**

Per "avviamento operativo" si convengono le operazioni di installazione, esecuzione delle prove diagnostiche di verifica necessarie per porre le fotocopiatrici, presso ogni Ufficio, in condizione di funzionalità alla data stabilita nel piano di installazione, compreso l'addestramento del personale.

Dell'avvenuta ultimazione dell'installazione e della verifica di funzionalità farà fede un apposito verbale, redatto dalla Società, sottoscritto da incaricati di entrambe le parti. La nota dovrà indicare la sede, la data di avvenuta installazione, la quantità, il modello, la matricola delle fotocopiatrici. La Società dovrà tempestivamente trasmettere tale nota all'ACI tramite il Presidio.

Qualora le fotocopiatrici non superino le prescritte prove funzionali e diagnostiche, la verifica è ripetuta, con le stesse condizioni e modalità e con spese ed oneri a carico della Società, entro 5 (cinque) giorni dalla data del verbale di accertamento degli inconvenienti. In tal caso l'ACI provvederà all'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 45, a decorrere dalla data del verbale di verifica negativa fino alla data del nuovo avviamento operativo. In caso di ulteriore verifica negativa la Società dovrà sostituire le fotocopiatrici consegnate con altre e ripetere le operazioni di installazione, con oneri e spese a proprio carico.

Qualora gli inconvenienti perdurino, la fornitura si considererà come non installata e l'ACI potrà risolvere il presente contratto, fermo restando il diritto al risarcimento di tutti i danni comunque subiti.

La Società dovrà produrre documentazione adeguata che certifichi l'uso delle fotocopiatrici nei locali ufficio senza la necessità di particolari ed ulteriori impianti per la tutela, la sicurezza e l'igiene dell'ambiente di lavoro.

### **14. Censimento delle fotocopiatrici**

La Società dovrà, inoltre, fornire per tutta la durata del noleggio delle fotocopiatrici, il servizio di Censimento, in grado di assicurare un controllo di tutto il parco delle apparecchiature installato.

Durante la fase di installazione delle apparecchiature, tutte le informazioni necessarie al censimento verranno fornite dalla Società all'ACI tramite il Presidio, che avrà cura di aggiornare il report sulla base dello stato di avanzamento del piano di diffusione.

Alla conclusione del piano di diffusione, la Società, sulla base dei verbali di installazione, dovrà verificare i dati, completarli e trasmetterli in conformità al successivo comma.

Successivamente, il *report* verrà aggiornato dalla Società, la quale anche a supporto alle strategie di pianificazione dell'ACI, in relazione alla dotazione di macchine office dei propri uffici, sarà tenuta a trasmettere al Servizio Patrimonio e Affari Generali un *report* annuale di dettaglio, su supporto cartaceo e magnetico, per singolo ufficio e piano degli immobili ACI, con indicazione delle apparecchiature, delle matricole e degli eventuali spostamenti e/o sostituzioni e del numero di copie prodotte per singola apparecchiatura installata. La Società, su richiesta dell'ACI, fornirà gratuitamente il *software* per consentire la gestione automatizzata dei dati trasmessi.

### **15.Call Center**

La Società, entro 5 (cinque) giorni solari dalla superamento del collaudo delle apparecchiature fotocopiatrici fornite, dovrà mettere a disposizione di ACI un centro di ricezione e gestione delle chiamate relative a richieste di informazioni, assistenza e fornitura di materiale di consumo.

Costituiscono condizioni minime inderogabili del servizio gli orari di ricezione delle chiamate che saranno, per tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, dalle ore 09:00 alle ore 17:00. Tale Centro dovrà avere una linea telefonica e numero fax dedicati per la gestione delle richieste di informazione ACI.

### **16.Sostituzione delle apparecchiature mal funzionanti**

L'ACI, in caso di ripetuti guasti alle apparecchiature, imputabili al malfunzionamento delle stesse, potrà richiederne la sostituzione con altre nuove, qualora i guasti stessi si dovessero verificare per un massimo di tre volte nell'arco dello stesso mese.

La Società dovrà provvedere entro quindici giorni dalla data della richiesta di sostituzione; in caso contrario, l'ACI applicherà le penali previste all'articolo 45, salva la facoltà di risolvere il contratto per grave inadempimento.

### **17.Spostamenti di fotocopiatrici tra sedi ACI**

Se necessario, la Società dovrà fornire e garantire il servizio di trasferimento delle fotocopiatrici, oggetto della fornitura tra le sedi ACI in Roma, verso corrispettivo degli importi che saranno concordati tra le parti.

Il servizio dovrà prevedere la disinstallazione delle apparecchiature, l'eventuale ricondizionamento presso un centro della Società, il trasporto, la reinstallazione e la verifica della funzionalità presso le sedi e/o i locali che l'ACI preventivamente indicherà.

Eseguite le operazioni e le attività commissionate presso ogni sede interessata, viene redatto il relativo rapporto di esecuzione lavoro, sottoscritto dall'incaricato della Società e dall'incaricato dell'Ufficio ACI, che costituirà il documento base ai fini del servizio di censimento di cui all'articolo 14 del presente contratto.

I rischi di disinstallazione, trasporto, ivi inclusi gli oneri assicurativi, e reinstallazione ed attività connesse sono a carico della Società. In caso di guasti o avarie o danneggiamento delle apparecchiature durante l'espletamento delle attività descritte nel presente articolo, l'ACI non sarà tenuto ad alcun corrispettivo o ad altro onere nei confronti della Società, che assume l'obbligo di ripristinare prontamente l'integrità e la funzionalità delle stesse apparecchiature.

### **18.Opzione di acquisto delle fotocopiatrici**

Per tutta la durata (originaria o prorogata) del contratto, è riconosciuta all'ACI la facoltà di acquistare in tutto o in parte le fotocopiatrici. Il prezzo di acquisto sarà concordato tra le parti, tenuto conto della quota di deprezzamento delle apparecchiature.

In ogni caso, qualora, al momento dell'esercizio dell'opzione di acquisto, le case produttrici procedano ad una riduzione dei listini ufficiali, ovvero i prezzi di mercato per prodotti analoghi siano inferiori a quelli corrisposti dall'ACI, quest'ultima potrà concordare con la Società una riduzione proporzionale del prezzo di riscatto.

Qualora l'opzione venga esercitata nel corso della locazione, i canoni corrisposti dall'ACI a partire dal momento in cui viene esercitata l'opzione fino al momento in cui detta opzione diviene efficace, sono imputati a pagamento del prezzo di acquisto.

### **19.Causa di forza maggiore**

In caso di danneggiamento, deterioramento o perdita di tutto o parte delle apparecchiature noleggiate, con conseguente impossibilità della loro utilizzazione, per cause di forza maggiore, alla Società non spetterà alcun corrispettivo, indennizzo o rimborso spese o altro e la Società espressamente vi rinuncia.

Ricorrendo cause di forza maggiore il contratto si intende sospeso ad ogni effetto per entrambe le parti.

Cessata la causa di forza maggiore, la Società, entro i dieci giorni successivi, deve riparare o sostituire le apparecchiature eventualmente guastatesi e la validità del contratto riavrà corso dal momento in cui tutte le macchine risulteranno nuovamente funzionanti; l'ACI, tuttavia, si riserva la facoltà di impiegare le apparecchiature man mano che vengono rimesse in efficienza.

Qualora, in considerazione del quantitativo delle apparecchiature o dell'entità dei danni, non sia possibile provvedere al reintegro e/o alla riparazione entro il termine di cui al precedente comma, le parti concorderanno un eventuale prolungamento.

## **20. Impegni specifici della Società**

Sono a carico della Società le seguenti attività ed adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, di seguito descritte a mero titolo indicativo e non esaustivo:

- imballaggio delle apparecchiature, conforme alle norme in vigore a seconda della loro natura;
- attività di carico e scarico ed alla collocazione delle stesse nei locali degli Uffici ACI;
- eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione della fornitura;
- sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui, compresi quelli di imballaggio, in conformità alle norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti.

## **21. Rimozione dei residui**

La rimozione dei residui dovrà risultare da apposita nota sottoscritta da un incaricato della Società e da un incaricato ACI. A tal fine la Società dichiara espressamente, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa, che tali residui sono stati da essa prodotti.

Resta, pertanto, inteso che qualora la Società non abbia provveduto allo sgombero, a installazione ultimata dei residui di cui sopra, l'ACI vi provvederà a propria cura e a spese della Società senza necessità di preventiva costituzione in mora. In relazione a ciò, la Società autorizza espressamente, fin d'ora, l'ACI a rivalersi sulla cauzione di cui all'articolo 40 del presente contratto per l'importo relativo, fermo restando che le eventuali sanzioni e/o provvedimenti di carattere amministrativo faranno carico alla Società stessa.

Sono a carico alla Società, intendendosi remunerati con i corrispettivi di cui ai successivi articoli 34 e 35, salvo eventuali servizi fatturati separatamente, tutti gli oneri relativi alle attività ed agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, così come definito nel presente contratto e nei suoi allegati.

## **22. Aggiornamento tecnologico**

In considerazione della evoluzione della tecnologia nel settore, l'ACI si riserva la facoltà di richiedere, a far data dal secondo anno del contratto, la sostituzione delle fotocopiatrici installate con nuovi modelli di uguale o diversa categoria, alle stesse condizioni del presente contratto.

Qualora le nuove fotocopiatrici richieste in sostituzione siano di diversa e più avanzata tecnologia ed offrano funzionalità diverse e superiori, le condizioni economiche saranno concordate tra le parti; in ogni caso la Società si impegna ad applicare uno sconto sul prezzo non inferiore a quello praticato in sede di gara.

L'aggiornamento richiesto di cui al 1° e 2° comma sarà contenuto nei limiti del 30% dell'intera fornitura.

La fornitura delle suddette apparecchiature sarà soggetta alle condizioni ed ai termini del presente contratto, previa formalizzazione delle intese che costituiranno parte integrante dello stesso.

## **23. Manutenzione ed assistenza tecnica**

Per tutta la durata contrattuale la Società dovrà garantire la corretta esecuzione dei livelli di servizio concordati.

Nello specifico sono richieste almeno le seguenti attività:

- interventi periodici di pulizia e controllo delle apparecchiature;
- fornitura e sostituzione delle parti originali di ricambio necessarie;
- fornitura ed installazione dei materiali di consumo necessari a garantire il corretto e costante funzionamento delle apparecchiature, quali ad esempio toner, tamburi, ecc.; il toner utilizzato per le apparecchiature deve essere originale e, in conformità alle direttive relative alla sicurezza generale dei prodotti, va smaltito dalla Società come "rifiuto speciale", in conformità alle leggi regolanti la materia; è incluso nei materiali di ricambio anche la carta per CSD;
- espletamento di tutte le prestazioni di manodopera e in genere di ogni attività necessaria per mantenere e/o riportare in perfetto stato di funzionamento le apparecchiature in modo da garantire un servizio continuativo ed efficiente;
- sostituzione delle apparecchiature nell'ipotesi in cui i ripetuti guasti ne compromettano la funzionalità e quindi l'erogazione di un servizio conforme agli standard qualitativi definiti;
- fornire adeguata manutenzione e supporto per le soluzioni oggetto del contratto.

La Ditta è obbligata a rimuovere i malfunzionamenti entro 4 ore lavorative successive alla richiesta da parte del personale del CSD. Nel caso in cui l'entità dei lavori da eseguire non consenta di ripristinare l'operatività delle apparecchiature entro 12 ore lavorative successive alla richiesta, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione dell'apparecchiatura con una avente caratteristiche identiche o superiori (e, in ogni caso, conforme a quanto previsto nel Disciplinare tecnico) a quella in stato di fermo fino alla rimessa in funzione di quest'ultima.

Non è consentito alla Ditta di utilizzare pezzi di ricambio riciclati o ricondizionati, se non in caso di eccezionale urgenza e comunque in via temporanea fino alla disponibilità del pezzo nuovo.

L'ACI garantirà ai tecnici incaricati dalla Società libero accesso ai locali, anche fuori del proprio normale orario di lavoro o in giornate non lavorative. In nessun caso l'ACI risponderà per eventuali oneri e/o spese, a meno che non siano direttamente imputabili all'ACI stesso o a personale di cui l'ACI risponda per legge.

L'assistenza comprende tutte le spese per le prestazioni di manodopera, le parti di ricambio, ed ogni altro onere per mantenere e/o riportare in perfetto stato di funzionamento le apparecchiature. Il servizio di manutenzione e di assistenza tecnica delle fotocopiatrici sarà prestato dalla Società che interverrà a seguito di chiamata da parte dell'utente ACI. Al fine di assicurare la costante operatività delle apparecchiature e garantire il mantenimento della qualità del servizio offerto è cura della Società tenere sotto controllo costante il parco fotocopiatrici, ed, in particolare, il livello dei materiali consumabili, nonché provvedere alla loro pronta sostituzione, anche mediante una programmazione di visite tecniche periodiche di controllo preventivo in conformità all'offerta tecnica ed il cui piano di intervento dovrà essere tempestivamente trasmesso ad ACI.

Il servizio di assistenza on-site deve essere garantito durante il normale orario di lavoro vigente per il personale ACI, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00. Ove sia necessario le parti potranno concordare un prolungamento dell'orario senza alcun onere aggiuntivo per l'ACI.

A seguito della segnalazione della richiesta di intervento, la Società è tenuta ad intervenire ed a ripristinare la piena funzionalità delle apparecchiature entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta, se trattasi di multifunzione ai piani. Qualora l'entità del guasto non consenta la riparazione entro il periodo stabilito, tale termine sarà prorogato di un ulteriore giorno, previa intese con il responsabile ACI incaricato presso il Servizio Patrimonio ed Affari Generali.

Qualora il tempo necessario per il ripristino della funzionalità si protragga oltre i termini di cui al precedente comma o nel caso di ritiro dell'apparecchiatura, per la riparazione presso le officine della Società, quest'ultima ha l'obbligo di sostituire immediatamente e senza alcun onere per l'ACI, l'apparecchiatura in avaria con altra uguale per modello e caratteristiche, per tutto il periodo necessario alla riparazione e fino al rientro della fotocopiatrice riparata. La consegna delle macchine alla Società per le riparazioni e la riconsegna delle stesse all'ACI, al termine delle lavorazioni, sarà fatta risultare mediante apposito verbale o mediante i documenti di trasporto (DdT) firmati dagli incaricati delle parti.

Ove possibile, l'ACI si rende disponibile ad immagazzinare, escludendo qualsivoglia responsabilità per eventuali perdite o danneggiamenti se non per dolo dei suoi dipendenti, una piccola scorta di

materiale di consumo e per riparazioni; in tal caso l'ACI non assume nessuna responsabilità. La Società si impegna a rimuovere il materiale immediatamente, su richiesta dell'ACI.

#### **24. Istruzione del personale**

La Società si obbliga ad istruire il personale ACI sul corretto utilizzo delle fotocopiatrici ed a fornire la consulenza sull'ottimizzazione delle prestazioni e delle funzionalità di ogni tipologia di apparecchiatura fornita in noleggio.

La Società si impegna, inoltre, a fornire mediante il servizio centralizzato di call center per l'assistenza anche una consulenza telefonica per l'individuazione e la risoluzione immediata di inconvenienti, nonché quanto altro necessario per garantire il ripristino dell'operatività delle apparecchiature ed il buon uso delle fotocopiatrici.

#### **25. Conformità agli *standard* di sicurezza e qualità**

A garanzia della qualità della fornitura e dei servizi oggetto del contratto, tutte le apparecchiature, i singoli componenti ed il materiale di consumo dovranno essere conformi agli *standard* di sicurezza prescritti dalle norme UNI e/o equivalenti e dalle prescrizioni di cui al D.P.R. n. 547/1955, al D.P.R. n. 459/1996, al D. Lgs n. 277/1991 e s.m.i., relativamente ai livelli di rumorosità ed al D. Lgs. n. 626/1994 e s.m.i. ed al D.M. n. 203/2003, nonché alla direttiva 2002/96/CE (RAEE), recepita dal D. Lgs. n. 151/2005 in tema di *Green Public Procurement*, nonché ai parametri indicati nelle schede tecniche della Società.

A tal fine la Società, qualora rilevi, anche dopo la consegna e per tutta la durata del rapporto contrattuale, che le apparecchiature o parte di esse non siano più perfettamente conformi alle norme di cui al 1° comma, o a quelle che verranno successivamente emanate, provvederà all'immediata sostituzione nei tempi che verranno stabiliti di comune accordo.

Ai fini dell'osservanza della normativa di cui al precedente 1° comma, la Società si impegna a comunicare all'ACI, tempestivamente, gli eventuali rischi specifici derivanti dall'esecuzione della fornitura e dei servizi.

La Società garantisce, altresì, che gli attrezzi e gli strumenti utilizzati per il servizio di manutenzione, nonché il materiale di consumo utilizzato, sono conformi alle prescrizioni tecniche di sicurezza e di qualità emanate in materia.

L'ACI si riserva la facoltà di richiedere, durante lo svolgimento del rapporto contrattuale, prove da effettuare a cura della Società, presso laboratori specializzati e noti in campo nazionale, sui campioni di materiale di consumo utilizzati. Le prove saranno eseguite con le modalità stabilite dalla normativa vigente.

#### **26. Fornitura del materiale di consumo**

La Società dovrà assicurare il costante e continuo funzionamento delle apparecchiature dedicate al CSD e dovrà garantire la fornitura di tutti i materiali di consumo necessari, quali ad esempio *toner* e fluidi, compresa la carta, che dovrà avere le caratteristiche tecniche minime indicate nel capitolato di gara.

Il *toner* utilizzato per le apparecchiature del CSD deve essere originale e non deve presentare caratteristiche nocive e deve rientrare nelle categorie di "prodotti sicuri" non tossici in conformità alle direttive relative alla sicurezza generale dei prodotti e va smaltito in conformità alle leggi regolanti la materia.

Le fotocopiatrici di cui alla lettera c) dell'art. 2 dovranno avere una dotazione iniziale di materiale di consumo (originale ed in confezioni sigillate, quali *toner*, tamburo, ecc), con la sola esclusione della carta, necessaria per la produzione di n. 20.000 (ventimila) copie.

Con riferimento alla fornitura del materiale di consumo, necessario per il corretto e costante funzionamento delle fotocopiatrici, la Società provvederà sulla base delle specifiche esigenze di ACI, rappresentate attraverso il *Call-center* ed inoltrate a mezzo fax, e-mail o altro mezzo idoneo.

In conformità ai criteri di *Green Public Procurement* (acquisti verdi), il materiale di consumo dovrà avere caratteristiche di compatibilità, basso impatto ambientale e rispettare le prescrizioni di cui al

D.M. 8 maggio 2003 n. 203, all'art. 44 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 50 della Direttiva 2004/18/CE.

La Società dovrà provvedere alla consegna di quanto richiesto entro il termine di due giorni dalla data di invio della richiesta.

## **27. Raccolta e smaltimento di materiali esausti**

La Società fornirà a propria cura e spese, senza alcun onere per l'ACI, il servizio di raccolta e smaltimento del materiale consumabile prodotto dalle apparecchiature fornite. A tal fine la Società metterà a disposizione idonei contenitori per la raccolta del materiale esausto, in ragione delle dimensioni e del carico lavorativo di ogni Ufficio.

Il servizio di raccolta del materiale di risulta, per il successivo smaltimento, dovrà essere svolto entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta di intervento inoltrata al call center via telefono, fax o altro mezzo dai singoli Uffici clienti dell'ACI. La società dovrà proporre, sulla base dei dati attinenti al numero delle apparecchiature e relativa produzione, un piano programmato degli interventi che dovrà essere preventivamente approvato da ACI.

Il servizio si svolgerà in conformità alle norme italiane (D. Lgs. n. 22/1997 e s.m.i. e D. Lgs. n. 151/2005) ed europee regolanti la materia ed a mezzo di trasportatori muniti delle prescritte autorizzazioni.

La Società presterà la consulenza aggiornata per consentire al personale incaricato ACI di acquisire le conoscenze necessarie per la corretta applicazione delle leggi e la cernita del materiale da scartare, nonché per la predisposizione di piani e soluzioni che assicurino una gestione dell'eliminazione dei rifiuti coerente con gli obiettivi ed i principi della normativa ed, al contempo, economica, adeguata ed integrata.

L'ACI si riserva la facoltà di chiedere alla Società anche la fornitura di un servizio di raccolta e smaltimento dei materiali consumabili (*toner*, cartucce, nastri ecc.) prodotti da altre apparecchiature *office* ed informatiche in dotazione dell'ACI. In tal caso, le condizioni economiche saranno concordate dalla Società in conformità a quanto previsto all'art.30, 3° comma.

## **28. Personale addetto**

La Società si impegna ad eseguire i servizi oggetto del presente contratto avvalendosi di personale dotato di idonea esperienza e capacità professionale, al fine di assicurare una costante efficienza, qualità e tempestività dei servizi. A tale personale sarà garantito l'ingresso negli Uffici nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso nonché di quanto previsto in ordine agli obblighi di segretezza e riservatezza.

La Società si impegna, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, a comunicare il/i nominativi del personale adibito al servizio presso il CSD. Uguale comunicazione dovrà essere effettuata nel caso di variazioni del personale impiegato o per eventuale cessazione del rapporto di lavoro.

## **29. Prestazioni straordinarie del CSD**

Nei casi in cui lo ritenga necessario e/o opportuno, l'ACI, previo congruo preavviso, anche di un'ora nei casi più urgenti e non prevedibili, potrà richiedere alla Società la prosecuzione del servizio presso il CSD oltre l'orario contrattuale.

Le ore lavorative espletate come straordinari saranno contabilizzate in base ai corrispettivi indicati nell'offerta economica della Società e fatturate secondo quanto definito all'art. 37.

## **30. Servizi e forniture integrative**

Nel corso del rapporto contrattuale, l'ACI e la Società potranno concordare una ridefinizione delle prestazioni oggetto del presente contratto al fine di garantire un servizio sempre rispondente alle mutevoli e diversificate esigenze dell'Ente.

L'ACI si riserva la facoltà di richiedere alla Società forniture di fotocopiatrici aggiuntive rispetto a quelle oggetto del contratto alle stesse condizioni economiche, salvo una riduzione dei listini

ufficiali; in quest'ultimo caso, la Società è tenuta ad applicare i prezzi proporzionalmente ridotti. Le suddette intese dovranno formare oggetto di appositi atti integrativi al presente contratto, di cui verranno a costituire parte integrante a tutti gli effetti e saranno soggette a tutte le condizioni ed ai termini previsti.

L'ACI potrà richiedere alla Società prestazioni e servizi ulteriori rispetto a quelli previsti contrattualmente, anche non direttamente gestibili presso il CSD, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, finiture diverse, lavorazioni tipografiche, attività di grafica computerizzata, le cui condizioni economiche saranno concordate tra l'ACI e la Società, previa verifica dei costi del mercato di riferimento determinata annualmente dalla sezione centrale dell'Osservatorio dei contratti pubblici, come previsto dall'art. 7, comma 4, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Le forniture ed i servizi di cui sopra non possono superare i due quinti dell'importo contrattuale.

### **31. Reporting attività del CSD**

Ogni attività svolta dovrà risultare da apposito rapporto di esecuzione lavoro, controfirmato per approvazione dal responsabile o incaricato del centro utilizzatore che ha richiesto il servizio.

La Società dovrà trasmettere all'ACI, in conformità alle modalità descritte nell'offerta tecnica, un *report* trimestrale con l'indicazione del numero di passaggi prodotti e degli importi, al fine di consentire la ripartizione degli stessi per Centri di Costo utilizzatori; lo schema di tale *report* è predisposto con l'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio ed Affari Generali ed i riferimenti contenuti costituiranno a tutti gli effetti documenti probatori per misurare e verificare lo svolgimento dei servizi di cui al presente contratto e per il pagamento delle fatture di cui al successivo art. 37.

Il report dovrà essere trasmesso all'ACI - Ufficio Acquisti, su supporto cartaceo e magnetico, entro quindici giorni successivi alla scadenza del periodo di riferimento.

### **32. Reporting noleggio di fotocopiatrici**

Oltre al report relativo alle attività di consegna, installazione e verifica della funzionalità delle fotocopiatrici, la Società dovrà trasmettere ad ACI un report trimestrale per il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica, con indicazione del numero di richieste ricevute e relative date, dell'Ufficio richiedente e relativa ubicazione, delle matricole delle apparecchiature, dei tempi di intervento, del tipo di anomalia, delle riparazioni effettuate, delle date di ripristino della funzionalità e quanto altro necessario per una verifica delle prestazioni complessive del servizio erogato.

La Società dovrà, su richiesta di ACI, predisporre i moduli di verifica e il sistema di reportistica che saranno utilizzati da ACI per monitorare lo svolgimento del servizio secondo quanto previsto dal capitolato tecnico.

Nell'ambito della rilevazione del consumo annuo, a seguito della lettura dei contatori delle fotocopiatrici, la Società dovrà verificare l'effettivo carico di lavoro al fine di adeguare il servizio al reale fabbisogno ACI, con eventuale proposta di sostituzione delle fotocopiatrici (di maggiore o minore capacità), miglioramento del servizio e riduzione dei costi.

I report di cui ai precedenti commi verranno trasmessi all'ACI-Servizio Patrimonio ed Affari Generali, su supporto cartaceo e magnetico, entro quindici giorni successivi alla scadenza del periodo di riferimento.

### **33. Customer Satisfaction - Service Level Agreement**

La Società dovrà periodicamente verificare e monitorare presso gli uffici ACI il livello di soddisfazione della qualità dei servizi erogati; a tal fine l'ACI e la Società definiranno in un documento (*Service Level Agreement*), sulla base di quanto proposto dalla Società nel progetto tecnico, i livelli di servizio che la stessa si impegna a soddisfare e che saranno definiti sulla base di una combinazione di parametri di misurazione (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: prestazioni e servizi prestati dalla Società, tempi di risposta e tempi di attesa, l'incidenza dei periodi di fermo macchina, i rapporti diretti fornitore/cliente ACI, la collaborazione fornita in riferimento alla

competenza, cortesia, e flessibilità e capacità di risoluzione immediata di eventuali problematiche), che andrà a costituire parte integrante del presente contratto.

Il suddetto documento potrà essere rivisitato periodicamente nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale al fine di garantire un'attività di controllo efficace ed efficiente.

I risultati verranno comunicati all'ACI - Servizio Patrimonio ed Affari Generali - entro il mese successivo a quello della conclusione della rilevazione mediante una relazione che evidenzii le eventuali situazioni critiche, le relative cause, le azioni intraprese e/o pianificate per ripristinare il servizio in modo conforme ai parametri contrattuali, nonché le eventuali proposte di miglioramento delle attività e dell'organizzazione.

La Società si impegna ad informare periodicamente l'ACI sull'evoluzione dei servizi, della normativa e delle possibili variazioni da apportare al servizio, oggetto del presente contratto.

In ogni caso, l'ACI si riserva la facoltà di procedere ad autonome verifiche del livello di soddisfazione della qualità dei servizi erogati, secondo quanto indicato al par. 6.2 del capitolato tecnico.

### 34. Corrispettivi

1. I corrispettivi per le prestazioni oggetto del presente contratto sono indicati nella lettera di offerta della Società, allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Per il servizio fornito a perfetta regola d'arte, nonché alle condizioni, obblighi ed oneri tutti derivanti dal presente contratto e dal capitolato tecnico e dall'offerta tecnica, l'ACI corrisponderà alla Società un importo annuale di €..... oltre IVA, globale ed onnicomprensivo

3. Tale corrispettivo ha carattere forfettario ed è comprensivo di ogni onere e spesa ed è remunerativo di tutte le prestazioni ed esecuzioni connesse rese dalla Società in attuazione del presente contratto, salvo il caso di svolgimento di prestazioni straordinarie di cui all'articolo 29 del presente contratto.

Il costo orario per il servizio straordinario ammonta a € ....., oltre IVA.

Il suddetto corrispettivo si intende comprensivo di ogni onere e spesa, nonché di tutte le attività e prestazioni connesse, comprese le finiture (termorilegatura, rifinitura a pettine, a spirale o altra richiesta), la fornitura del materiale di consumo (inclusa la carta), la reportistica e quanto altro necessario per l'esecuzione del presente contratto, e salvo quanto previsto all'art. 5, in caso di variazione del servizio, all'art. 29 per le prestazioni straordinarie del CSD, nonché all'art. 30 relativamente ai servizi integrativi.

### 35. Corrispettivi per copie eccedenti

Il calcolo delle eventuali eccedenze sarà effettuato **annualmente** ed i volumi indicati per il CSD saranno sommati ai volumi previsti per le macchine di piano, **generando un unico monte copie**, sulla base del quale verranno calcolate le "eccedenze copie".

L'addebito dovuto alla produzione eccedente a quella minima contrattualmente fissata sarà applicato tenendo conto di una franchigia del 5%.-10%

Oltre al predetto corrispettivo, l'ACI corrisponderà alla Società un importo di € ....., oltre IVA, per ogni copia prodotta eccedente la produzione annuale complessiva così come indicata al primo capoverso del presente articolo.

La lettura dei contatori per la contabilizzazione di cui al precedente comma sarà effettuata dagli incaricati della Società unitamente agli incaricati dell'ACI che dovranno sottoscrivere il rapporto. A tal fine ed al termine di ciascun trimestre solare, la Società dovrà comunicare all'ACI il giorno in cui effettuerà la rilevazione del numero di copie prodotte nei mesi precedenti. Eventuali e diversi sistemi di rilevazione potranno essere concordati tra le parti purché vengano garantiti il controllo e la certezza del quantitativo delle copie effettivamente prodotte e non siano onerosi per il personale ACI.

### 36. Valutazione economica complessiva del contratto e revisione del corrispettivo

Tenuto conto della durata del contratto e della data di avvio di cui all'art. 3, nonché di quanto indicato ai precedenti artt. 34 e 35, l'importo complessivo massimo presunto del contratto ammonta a € ....., oltre I.V.A., ed un importo massimo presunto annuale a €.....oltre IVA, con esclusione dei servizi straordinari di cui all'art. 29 ed integrativi di cui all'art. 30, nonché della revisione prevista al successivo.

A decorrere dal terzo anno di appalto, i corrispettivi per il CSD potranno essere adeguati, annualmente, in conformità a quanto previsto dall'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., tenuto conto dell'istruttoria sui prezzi praticati condotta sulla base dei costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture che si avvale anche dei dati forniti dall'ISTAT e dei parametri qualità prezzo, di cui alle convenzioni stipulate dalla CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999. La verifica di congruità del prezzo offerto verrà effettuata tenendo anche conto dei prezzi per prodotti e servizi analoghi quotati nei listini delle convenzioni di mercato elettronico CONSIP o di altre Società. Qualora il prezzo offerto dalla Società fosse più alto rispetto al mercato di riferimento per prodotti/servizi analoghi, la Società si impegna a ridurli a quelli del listino inferiore vigente.

### **37. Fatturazione, modalità di pagamento e obblighi di tracciabilità**

1. Ai fini del pagamento del corrispettivo di cui al precedente articolo 34, la Società dovrà emettere, con cadenza mensile, una fattura in formato elettronico, la quale dovrà portare in evidenza la causale del pagamento nonché il numero di repertorio del contratto ed il riferimento contabile che verrà comunicato dall'ACI contestualmente alla stipula del contratto.

2. Le fatture dovranno essere trasmesse per il pagamento all'ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza – Area Fornitori – via Marsala, n.8, 00185 Roma – Partita IVA: 00907501001, casella postale 2389 – 00100 Roma AD e saranno liquidate, previa verifica, da parte dell'ACI, che le attività siano state eseguite regolarmente; per la corretta gestione contabile, salvo diversa disposizione, tutte le fatture dovranno portare in evidenza il numero del contratto, la causale del pagamento, nonché il Codice Identificativo di Gara (CIG) ..... unico per tutto il periodo contrattuale, i numeri di ordine di acquisto (ODA), con i quali sarà processato il presente contratto nel sistema contabile ACI – SAP nei diversi esercizi finanziari e che verrà, di volta in volta, comunicato.

3. Ai sensi dell'art. 1 commi 209-214 della Legge 244/2007 le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le specifiche tecniche indicate nel D.M. 3 aprile 2013 n. 55. A tal fine il Codice Unico del Servizio Patrimonio da indicare sulle fatture elettroniche è CNCABS- Cdr 1101.

4. Le fatture saranno liquidate dall'ACI nei termini di legge presso l'Istituto di Credito indicato, a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, comunicato dalla Società, mediante bonifico, al fine di consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. La Società si impegna a rendere noto, con apposita comunicazione scritta indirizzata all'ACI, eventuali variazioni dell'istituto di credito o del numero di conto corrente sul quale effettuare i pagamenti, nonché delle persone autorizzate ad operare sul predetto conto. Fino a quando tale comunicazione non sarà pervenuta all'ACI, i pagamenti effettuati sul numero di conto corrente di cui al precedente comma avranno effetto liberatorio.

6. Le fatture di cui al secondo capoverso del presente articolo dovranno indicare espressamente la causale del pagamento ed essere corredate di una nota della Società attestante la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste, controfirmata dal responsabile dell'Ufficio interessato.

7. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 del DL 210/2002, convertito in Legge 266/2002, l'ACI procederà al pagamento del corrispettivo previa acquisizione del DURC attestante la regolarità della posizione contributiva e previdenziale della Società nei confronti dei propri dipendenti.

8. Nel caso in cui, a seguito delle verifiche effettuate, emergano irregolarità nell'adempimento degli obblighi contributivi e previdenziali, l'ACI procederà alla sospensione del pagamento ed alla contestazione scritta degli addebiti alla Società, fissando un termine non inferiore a 15 (quindici)

giorni per la regolarizzazione della posizione contributiva e previdenziale. Qualora, dall'acquisizione del nuovo DURC, la Società risulti essersi posta in regola, l'Ente provvederà al pagamento.

9. Nel caso in cui il DURC continui a segnalare l'irregolarità, l'Ente, in conformità a quanto previsto nell'art. 24, commi 5 e 6, del presente contratto, potrà provvedere ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n.207/2010 per le inadempienze contributive accertate.

10. L'ACI, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del DPR 602/1973, con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n.40, per ogni pagamento di importo superiore ad € 10.000,00, procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Equitalia SpA comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario, l'ACI applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.

11. La Società dovrà, altresì, allegare alle fatture anche l'attestazione, mediante autocertificazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, di aver corrisposto al personale quanto dovuto a titolo di retribuzione, indennità ed emolumenti accessori.

12. La Società è tenuta a comunicare tempestivamente e, comunque, entro e non oltre sette giorni dalla variazione qualsiasi variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto.

13. La Società si impegna ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché a dare immediata comunicazione all'ACI ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente, della notizia del loro inadempimento ai suddetti obblighi.

14. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

15. Ai sensi della determinazione dell'ANAC (già AVCP) n. 10 del 22 dicembre 2010, la Società, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG .....al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.

16. In relazione a quanto sopra, la dichiarazione della Società di comunicazione dei dati viene allegata al presente contratto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

#### **Art. 38 - Trasparenza e patto di integrità'**

1. La società espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d) dichiara, con riferimento alla presente gara, di non avere in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del trattato CE ed articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero la società non rispettasse per tutta la durata del contratto gli impegni e gli obblighi di cui al precedente comma, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ. per fatto e colpa della società, con facoltà per l'ACI di incamerare la cauzione.

### 39. Rapporti tra le parti

La Società provvederà a designare un proprio rappresentante al quale l'ACI potrà rivolgersi per ogni esigenza connessa all'espletamento del servizio e per la pianificazione ed il coordinamento delle attività contrattuali.

Per l'ACI i rapporti verranno tenuti con il responsabile designato dall'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e Affari Generali, mentre quelli inerenti agli aspetti operativi delle prestazioni verranno tenuti con l'incaricato di ogni centro ACI utilizzatore.

### 40. Cauzione

La cauzione di € ..... di cui alle premesse, prestata dalla Società a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale, a seguito della piena ed esatta esecuzione di tutte le obbligazioni contrattuali, secondo quanto stabilito dall'art. 113 del D Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta di ACI.

La cauzione prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del cod.civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ACI.

Come indicato al comma 3 del successivo articolo 46, per l'applicazione delle penali, l'ACI potrà rivalersi direttamente sulla cauzione.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto di incameramento della cauzione, quest'ultima dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ACI.

In caso di mancata reintegrazione nel termine suddetto, il contratto si intenderà risolto di diritto in danno della Società, salvo il risarcimento del danno subito dall'ACI.

### 41. Responsabilità ed obblighi di ACI

L'ACI osserverà la massima diligenza e cura nell'uso delle apparecchiature dislocate ai piani e nella loro conservazione, nel rispetto delle istruzioni ed indicazioni impartite dalla Società.

Le apparecchiature, oggetto del presente contratto, potranno essere utilizzate esclusivamente dall'ACI; è, pertanto, interdetto ad ACI di sublocare o concedere, comunque, in uso a terzi il materiale, a titolo oneroso o gratuito.

Per il buon funzionamento delle apparecchiature, l'ACI utilizzerà la carta rispondente ai requisiti di conformità.

L'ACI si impegna a non rimuovere, sopprimere, alterare o spostare le targhe matricole, nomi e marchi apposti sul materiale, senza il consenso della Società.

L'ACI risponde soltanto in caso di dolo o di colpa grave per i danni provocati direttamente alle apparecchiature durante il periodo in cui le apparecchiature rimangono nei locali delle proprie sedi. La prova della colpa grave e/o del dolo spetta alla Società.

### 42 -Obblighi nei confronti dei dipendenti

1. La Società si impegna, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi compresi quelli assicurativi e previdenziali, ad ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di lavoro, previdenza e di disciplina infortunistica, nonché da contratti collettivi di lavoro.
2. La Società si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti del proprio personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni oggetto del contratto e, in genere, a corrispondere la retribuzione stabilita da leggi, regolamenti e contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base regionale e da accordi regionali o provinciali – con esclusione di quelli aziendali; ciò anche nel caso in cui la Società non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda o comunque non sia più ad esse associata.
3. La Società si obbliga, infine, a continuare ad applicare i predetti contratti collettivi, anche dopo

la loro scadenza e fino al loro rinnovo.

4 La Società garantisce ad ACI esibendo, a richiesta, la relativa documentazione probatoria, tutti i controlli necessari ad accertare l'osservanza degli obblighi di cui ai commi precedenti; nel caso di inottemperanza degli obblighi assunti su indicati o qualora siano riscontrate irregolarità, l'ACI provvederà a segnalare tale situazione alla competente Direzione del Lavoro.

5 Ai sensi del comma 8 dell'art.6 del DPR n.207/2010, in caso di ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Responsabile dell'esecuzione, si procederà, ai sensi dell'art.135, comma 1 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., alla risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti ed assegnazione alla Società di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Ove l'ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, l'ACI pronuncerà, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore ed assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art.118, comma 8 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.

6 In caso di ottenimento da parte di ACI del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), si provvederà, ai sensi di quanto previsto agli artt.4, comma 2, e 6 del DPR 207/2010, ed il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate verrà disposto dall'ACI direttamente agli enti previdenziali ed assicurativi.

7 Ai sensi di quanto previsto all'art.5 del DPR 207/2010, nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dall'esecutore o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, l'ACI inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso, l'esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'ACI si riserva di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto ovvero, ove previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art.118, comma 3 del Codice dei contratti pubblici, dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente. L'ACI predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al presente comma, l'ACI provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

#### **43. Garanzie della Società**

La Società garantisce espressamente che le apparecchiature ed i componenti, il materiale di consumo e le parti di ricambio, sono esenti da vizi dovuti a progettazione o errata esecuzione o a deficienze di materiali impiegati, che li rendano inidonei, anche solo parzialmente, all'uso cui sono destinati. Assume, inoltre, l'obbligo di garantire all'ACI il godimento di quelle specifiche utilità che il materiale può dare.

Le suddette garanzie sono prestate in proprio dalla Società, anche per il fatto del terzo, intendendo l'ACI restare estranea ai rapporti tra la Società e le ditte fornitrici dei vari materiali di supporto allo svolgimento del servizio.

#### **44. Responsabilità civile e polizza assicurativa**

La Società assume l'obbligo di sollevare l'ACI da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdite e di danni subiti dalle apparecchiature non imputabili all'ACI o a persone del cui operato l'ACI risponda per legge.

La Società assume in proprio ogni responsabilità per danni e/o pregiudizi di qualsiasi genere (compresi scoppi ed incendi) o per infortuni eventualmente subiti da persone, cose locali ed impianti, tanto dell'ACI che di terzi, in dipendenza della esecuzione della fornitura e dei servizi o a seguito di omissioni o negligenze nell'effettuazione degli stessi.

A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, la Società ha stipulato una polizza assicurativa con massimale unico di .....), a copertura dei rischi della Responsabilità Civile

Terzi, di cui in premessa, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto. La predetta polizza ha la stessa durata, naturale e/o prorogata, del presente contratto e, comunque, è valida fino al completo adempimento delle prestazioni previste.

In particolare, sono a carico della Società la assicurazione per i rischi relativi ad ogni collo non consegnato, deteriorato o consegnato a diverso destinatario, alle merci giacenti e per responsabilità civile terzi.

Nessuna condizione, limite o altro al risarcimento del danno potranno essere contenuti nella polizza assicurativa, di cui alle premesse, stipulata dalla Società a copertura della sua attività e degli obblighi assunti con il presente contratto.

La Società dà atto che il suddetto massimale non costituirà un limite al risarcimento di eventuali ulteriori danni non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

#### 45. Penali

Per ogni giorno lavorativo di ritardo non imputabile all'ACI ovvero a causa di forza maggiore o a caso fortuito, nella consegna ed avviamento operativo delle fotocopiatrici, in relazione alle date previste nel piano temporale di installazione delle fotocopiatrici, come previsto all'art.11, l'ACI potrà applicare una penale pari a € 300,00 (trecento/00).

Nel caso di ritardo dell'installazione dovuto alla non rispondenza delle apparecchiature per tipologia, quantitativo, o a difetti, danneggiamenti, rotture, verrà applicata una penale pari a € 100,00 (cento/00) per ogni apparecchiatura interessata.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo non imputabile all'ACI nell'avvio del servizio presso il CSD, come previsto al 1° comma dell'art. 6, l'ACI potrà applicare una penale pari a € 400,00 (quattrocento/00).

Per ogni ora lavorativa di ritardo non imputabile all'ACI, rispetto ai tempi di lavorazione e consegna della documentazione inferiori alla giornata lavorativa e concordati dalle parti, l'ACI, come previsto all'art.8, potrà applicare una penale pari a € 50,00 (cinquanta/00).

Ove il ritardo nelle operazioni di cui ai precedenti commi 2 e 4 superi i venti giorni, l'ACI, oltre all'applicazione della penale, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, salva in ogni caso l'esecuzione in danno, nonché il risarcimento del maggior danno.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai tempi di intervento e di ripristino della funzionalità delle fotocopiatrici, a seguito di richiesta di assistenza, l'ACI applicherà una penale di € 300,00 (trecento/00).

Qualora la Società non provveda alla sostituzione delle apparecchiature ritirate per la riparazione con le modalità ed i tempi nel presente contratto, verrà applicata una penale pari a € 100,00 (cento/00).

Qualora la Società, nell'ambito del servizio di assistenza, non provveda alla fornitura del materiale di consumo ovvero al ritiro ed allo smaltimento dei contenitori del materiale consumabile esausto e/o delle parti di ricambio sostituite, verrà effettuata una penale di €. 150,00 (centocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini contrattualmente previsti.

Qualora il Centro di Assistenza Telefonico - *Help Desk* venga interrotto o disattivato verrà applicata una penale pari a € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni giorno di interruzione o di disattivazione.

Il ritardo nella trasmissione dei *report*, rispetto ai tempi contrattualmente previsti, è considerato lieve fino ad un massimo di dieci giorni lavorativi. Superato tale limite, l'ACI potrà applicare una penale pari a €. 100,00 (cento/00), per ogni giorno di ritardo successivo al decimo.

#### 46. Applicazione delle penali

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati per iscritto alla Società, la quale potrà comunicare per iscritto all'ACI le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di trasmissione della stessa contestazione.

Qualora le predette deduzioni non pervengano all'ACI nel termine indicato ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio di ACI, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate alla Società le penali stabilite nel precedente articolo a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'ACI potrà soddisfare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali avvalendosi della cauzione di cui all'articolo 40, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso la Società dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle penali non esonera la Società dall'obbligo del risarcimento degli eventuali maggiori danni.

#### **47. Subappalto**

La Società, nei limiti ed alle condizioni previste al par. 13 del disciplinare di gara ed in conformità all'art. 118 del D. Lgs n. 163/2006, potrà avvalersi del subappalto per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali indicate nell'offerta, ad esclusione del servizio di gestione del Centro Servizi Documentale. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri della Società aggiudicataria che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'ACI, di quanto subappaltato ed è responsabile dei danni che dovessero derivare all'ACI o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state appaltate le attività.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia.

La Società dovrà provvedere, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, al deposito del contratto di subappalto e della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa vigente in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. previsti.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'ACI non autorizzerà il subappalto. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'ACI procederà a richiedere alla Società l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, l'ACI annullerà l'autorizzazione di subappalto.

La Società si obbliga a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La Società si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora durante lo svolgimento dello stesso vengano accertati dall'ACI inadempimenti dell'impresa affidataria in subappalto, in tal caso la Società non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte di ACI, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di inadempimento da parte della Società degli obblighi di cui ai precedenti commi, ACI avrà la facoltà di risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006, nonché l'art. 35 della Legge n. 248/2006.

#### **48 Verifiche e controlli del livello di servizio**

L'ACI potrà, in qualunque momento, anche senza preavviso – sia in proprio che per mezzo di incaricati – procedere a controlli per verificare l'adempimento delle prescrizioni contrattuali, nonché per verificare la qualità del servizio, secondo i criteri e le modalità del capitolato tecnico.

Nel caso di cui al 1° comma, la Società si impegna a consentire e ad agevolare l'esercizio, da parte dell'ACI, dei controlli, fornendo tutte le informazioni richieste e predisponendo gli opportuni interventi idonei allo scopo.

Gli esiti negativi delle verifiche daranno luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 45, fermo restando che la Società dovrà, in ogni caso, eseguire le attività risultate non conformi ed adottare gli opportuni accorgimenti per assicurare il rispetto delle condizioni contrattuali e dei livelli di qualità del servizio.

#### 49 - Cessione del contratto e cessione del credito

1. E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto, fatti salvi i casi di vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
2. In caso di inadempienza da parte dell'Impresa agli obblighi di cui al precedente comma 1, fermi restando l'inefficacia dell'avvenuta cessione del contratto per l'ACI ed il suo diritto al risarcimento di ogni danno, il presente contratto si risolverà di diritto per colpa dell'Impresa.
3. In caso di cambio ragione sociale e/o di accorpamenti e/o conferimenti aziendali, che non comportino mutamenti soggettivi o cambiamenti di struttura che possano riflettersi negativamente nello svolgimento delle prestazioni contrattuali, la Società dovrà produrre la documentazione ed i verbali degli organi di amministrazione attestanti le suddette operazioni, nonché presentare apposita dichiarazione e le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'esecuzione del presente appalto, che l'ACI si riserva di verificare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del DPR 445/2000.
4. La cessione del credito può essere eseguita nelle modalità espresse all'art.117 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di appaltatore. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura provata autenticata e devono essere notificate all'ACI. Si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 52/1991.
5. E' fatto, altresì, divieto alla Società di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.
6. La legge n.136/2006 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti.

#### 50 - Disposizioni antimafia

1. La Società prende atto che l'esecuzione del servizio è subordinata all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia vigente nel periodo di durata del presente contratto. In particolare, nei confronti dei soggetti elencati nell'art. 85 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., non dovranno essere stati emessi provvedimenti e/o misure interdittive che comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi e per gli effetti del citato D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.
2. La Società è tenuta a trasmettere entro 20 giorni, a mezzo lettera raccomandata all'ACI ogni modificazione intervenuta nei propri assetti proprietari, fornendo la documentazione necessaria per la verifica presso la Prefettura del sussistere dei requisiti previsti dal Codice delle leggi antimafia.

#### 51 -Recesso

1. L'ACI ha diritto, nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento d'ufficio;
- mutamenti di carattere normativo;
- reiterati inadempimenti della Società, anche se non gravi;
- motivi di interesse pubblico:

di recedere unilateralmente, in qualsiasi momento, dal presente contratto, con comunicazione alla società da effettuarsi a mezzo di posta elettronica certificata.

2. Qualora l'imprenditore, o taluno dei componenti l'organo di amministrazione, o l'amministratore delegato o il direttore generale siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la P.A., l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'ACI ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di esecuzione dello stesso, senza preavviso.

3. Il recesso dal contratto, totale o parziale, avrà effetto dal giorno successivo in cui la relativa dichiarazione sia stata notificata alla Società; dalla data di efficacia del recesso, la Società dovrà

cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ACI.

4. In caso di recesso, l'Impresa ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purchè correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

## 52 - Diffida ad adempiere e risoluzione

1. Qualora la Società manchi ad una qualsiasi delle attività contrattuali o si dimostri non tempestiva, negligente o inadempiente, ovvero sospenda arbitrariamente i lavori, o non sia più in grado di assicurare con immediatezza ed efficacemente lo svolgimento del servizio, ovvero in casi di reiterati inadempimenti contrattuali in ordine all'esecuzione delle prestazioni convenute, nel caso in cui le contestazioni per le vie brevi si rivelassero inutili e venisse verificata la mancata esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, l'ACI potrà procedere alla contestazione scritta degli addebiti alla Società, fissando un congruo termine per l'adempimento in relazione alla natura delle prestazioni non eseguite, sulla base delle segnalazioni di inadempienza ricevute e/o verificate.

2. Nell'ipotesi in cui la Società, scaduto il termine assegnato, rimanga inadempiente, ovvero non pervengano giustificazioni o non siano ritenute valide quelle addotte, l'ACI potrà risolvere il contratto o adottare le determinazioni più opportune, oltre all'applicazione delle penali e salvo il risarcimento del danno subito dall'Ente.

3. Nel caso di risoluzione del contratto, l'ACI, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, procederà all'incameramento – a titolo di penale – della cauzione, nonché al risarcimento del maggior danno subito, salvo l'esperimento di ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri diritti.

4. Il ogni caso, si conviene che l'ACI potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi alla Società, mediante posta certificata, nei seguenti casi:

a. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla Società nel corso della procedura di gara espletata per l'affidamento del servizio, oggetto del presente contratto o durante l'esecuzione del contratto;

b. perdita, da parte della Società, della capacità generale a stipulare con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e delle altre norme che stabiliscono requisiti minimi ai fini della partecipazione alla gara;

c. esito positivo degli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente;

d. avvio della procedura di fallimento o di altra procedura concorsuale;

e. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ACI, ai sensi del precedente art.20;

f. gravi e ripetute violazioni delle leggi sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;

g. gravi e reiterate violazioni degli obblighi di riservatezza;

h. gravi e reiterate violazioni delle norme e misure di pubblica sicurezza;

i. mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire al piena tracciabilità delle operazioni di pagamento;

j. violazione del requisito di regolarità fiscale;

k. violazione del requisito di regolarità contributiva e retributiva secondo quanto indicato all'art. 42;

l. subappalto non autorizzato;

m. in tutti i casi espressamente previsti nel presente contratto che qui si intendono trascritti.

5. L'ACI sarà tenuto a corrispondere esclusivamente il valore economico maturato fino alla data di efficacia della risoluzione per i servizi resi effettivamente ed in conformità alle prescrizioni contrattuali, con deduzione, peraltro, delle spese che l'ACI stesso debba sostenere per sopperire ai riscontrati inadempimenti.

6. In caso di risoluzione del contratto, in base al combinato disposto degli articoli 297, comma

1 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i e dell'art.140 del D. Lgs.n.163/2006 e s.m.i., l'ACI si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

7. In adempimento a quanto previsto dall'art.135 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., l'ACI risolverà, altresì, il presente contratto nei casi e con le modalità ivi previste.

### **53- Riservatezza e trattamento dei dati**

1. Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essere preventivamente e reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'articolo 13 della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento, nonché alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

2. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsiasi responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

3. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

4. La Società dovrà dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza nel corso dell'esecuzione del contratto siano considerati riservati e come tali trattati. La Società ed i suoi ausiliari dovranno, durante l'esecuzione del contratto, rispettare scrupolosamente gli obblighi imposti dal D.Lgs n. 196/2003, per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali nonché in ordine all'individuazione delle misure minime di sicurezza sia all'interno della propria organizzazione sia nello svolgimento di ogni attività in cui abbia titolo per ottenere analoghe misure da terze parti eventualmente coinvolte per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

### **54 - Segreto d' ufficio**

1. La Società si impegna, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'ACI, a non divulgare – anche successivamente alla scadenza del contratto – notizie relative all'attività svolta dall'ACI di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere degli atti e documenti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole con il presente contratto.

2. La Società si impegna, inoltre, ad adottare tutte le misure volte a garantire la massima riservatezza sulle informazioni di cui venisse a conoscenza nell'espletamento del servizio.

3. La Società si impegna, pertanto, a diffidare tutti i dipendenti e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione dei servizi, di cui al presente contratto, alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio, richiamando l'attenzione del personale operante su quanto disposto dall'articolo 326 del codice penale che punisce la violazione, l'uso illegittimo e lo sfruttamento di notizie riservate.

### **55 - Fallimento della società' o morte del titolare**

1. Il fallimento della Società comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto.

2. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'ACI proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa o recedere dal contratto

3. Qualora la Società sia un raggruppamento di imprese, in caso di fallimento della Società mandataria, l'ACI ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza del fallimento, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di una Società

mandante, la Società mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzi di altre società mandanti, purchè siano in possesso dei requisiti richiesti.

4. In base al combinato disposto degli articoli 297, comma 1, del DPR 207/2010 e s.m.i. e dell'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'ACI si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario in sede di offerta.

## **56. Brevetti e diritti d'autore**

La Società si assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui. La Società, pertanto, si obbliga a manlevare l'ACI dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti di ACI azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, la Società assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso scritto all'altra parte di tali azioni.

Qualora sia pronunciata sentenza definitiva (o sia intervenuta transazione o accordo) che accerti la violazione, relativamente a uno o più programmi, di diritti di brevetto e/o d'autore di terzi, la Società dovrà, a sue spese, sostituire, modificare o riclassificare esso/i programma/i così da eliminare l'accertata violazione.

Nell'ipotesi di cui al precedente comma, l'ACI, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.

## **57 - Codice di comportamento**

1. La società dichiara di conoscere e di essere edotta sulle disposizioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", pubblicato sulla G.U. – Serie generale n. 129 del 04.06.2013, nonché sulle disposizioni del Codice di comportamento dell'ACI. Il testo integrale dei Codici, ai quali si rinvia, è disponibile sul sito istituzionale dell'ente, [www.aci.it](http://www.aci.it), nella sezione Bandi di gara.

2. La società è tenuta a rispettare e divulgare all'interno della propria organizzazione il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, durante l'espletamento delle attività in appalto; la violazione degli obblighi ivi previsti è causa di risoluzione del presente contratto.

## **58. Osservanza delle norme di sicurezza**

La Società nell'esecuzione del servizio è tenuta all'osservanza di tutte le norme e di tutte le prescrizioni tecniche in materia di sicurezza e salute dei lavoratori previste dalla normativa vigente, nonché di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del presente contratto.

La Società è l'unica responsabile dell'osservanza di ogni obbligo derivante dalle normative vigenti e segnatamente di quelle attinenti allo svolgimento del servizio in oggetto, normative delle quali la Società dichiara di essere e si impegna a mantenersi ben edotta.

Resta, pertanto, espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico della Società che non potrà avanzare pretese di compensi, ad alcun titolo, nei confronti di ACI.

L'ACI assicura che nei propri luoghi siano osservate le disposizioni di legge in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro e si obbliga a fornire alla Società dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la stessa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

La Società dà atto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, di aver preso conoscenza del piano di valutazione dei rischi dell'ACI e si obbliga a che i propri dipendenti si attengano alle misure di sicurezza ivi previste.

A seguito della stipula del contratto, si procederà agli adempimenti previsti dalla Legge n. 626/1994 e s.m.i., nonché a predisporre quanto necessario per l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.) che individui le eventuali interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

#### **59 - Normativa in tema di contratti pubblici**

1. La società riconosce e prende atto che l'esecuzione della prestazione è subordinata all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici. In particolare la società assume l'obbligo di comunicare immediatamente all'ACI, pena la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 e c.c., ogni variazione rispetto ai requisiti di cui all'art. 38 del DLgs. 163/2006 e s.m.i., nonché rispetto all'articolo 84 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (normativa antimafia, come dichiarati ed accertati prima della sottoscrizione del contratto).
2. La società prende atto che l'ACI si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del presente contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge, al fine di accertare l'insussistenza di elementi ostativi alla prosecuzione del presente rapporto contrattuale ed ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle prestazioni.
3. La Società è resa edotta, altresì, che qualora nel corso del rapporto contrattuale dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.

#### **60- Oneri fiscali e spese contrattuali**

1. Il presente contratto è stipulato mediante scrittura privata in forma cartacea.
2. Sono a carico della Società tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, comprese quelle per i bolli e la registrazione, ad eccezione di quelle che per legge competono all'ACI.
3. A tal fine, la Società dichiara che le prestazioni contrattuali sono effettuate nell'esercizio delle imprese e che trattasi di operazioni imponibili non esenti dall'imposta sul valore aggiunto che la Società è tenuta a versare con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. 26 Ottobre 1972 n.633 e successive modificazioni.

#### **61. Foro competente**

Per tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto è competente il Tribunale di Roma, con esclusione di qualsiasi altro Foro.

Roma, addì

L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

La SOCIETA'

.....

.....



Impegni specifici della Società:

- Art. 22, commi 1 e 2 – Aggiornamento tecnologico;
- Art. 23, commi 6 e 7 – Manutenzione ed assistenza tecnica;
- Art. 25, commi 2, 3 e 5 – Conformità agli *standard* di sicurezza e qualità;
- Art. 27, commi 1 e 2 – Raccolta e smaltimento di materiali esausti;
- Art. 29, comma 1 – Prestazioni straordinarie del CSD;
- Art. 34, comma 3 – Corrispettivi;
- Art. 35, comma 4 – Corrispettivi per copie eccedenti;
- Art. 36, comma 2 – Valutazione economica complessiva del contratto e revisione del corrispettivo;
- Art. 37, commi 5 e 6 – Fatturazione, modalità di pagamento e obblighi di tracciabilità;
- Art. 38, comma 2 – Trasparenza e patto di integrità;
- Art. 40, commi 1, 2, 3, 4 e 5 – Cauzione;
- Art. 44, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 – Responsabilità civile e polizza assicurativa;
- Art. 45, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 – Penali;
- Art. 46, commi 1, 2, 3, 4 e 5 – Applicazione delle penali;
- Art. 47, commi 4, 5, 6 e 8 – Subappalto;
- Art. 48, commi 1, 2 e 3 – Verifiche e controlli del livello di servizio;
- Art. 49, commi 1 e 2 – Cessione del contratto e cessione del credito;
- Art. 50, comma 2 – Disposizioni antimafia;
- Art. 51, commi 1, 2, 3 e 4 – Recesso;
- Art. 52, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 – Diffida ad adempiere e risoluzione;
- Art. 53, comma 1 – Riservatezza e trattamento dei dati;
- Art. 55, commi 1, 2, 3 e 4 – Brevetti e diritti d'autore;
- Art. 58, commi 2 e 3 – Osservanza delle norme di sicurezza;
- Art. 60, commi 1 e 2 – Oneri fiscali e spese contrattuali;
- Art. 61, comma 1- Foro competente.

La SOCIETA'

.....



Allegato

## DISCIPLINARE DI GARA

**SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI DOCUMENTALE E DI NOLEGGIO  
FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE DIGITALI DI FOTORIPRODUZIONE PER GLI  
UFFICI CENTRALI DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA**

CIG n.....

Gara comunitaria, a procedura aperta n....., di cui al bando di gara trasmesso alla G.U.U.E. in data .....e pubblicato sulla G.U.R.I. n. .... del ....., nonché sul profilo del committente [www.aci.it](http://www.aci.it), sui siti informatici di cui all'art. 66 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale ....., la "Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici" e su due quotidiani a diffusione locale .....in data.....

Avvio del procedimento: Deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente del .....

### PREMESSA

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione della offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre informazioni relative all'appalto avente ad oggetto la gestione del Centro Servizi Documentale e del noleggio *full service* di macchine fotocopiatrici digitali per la sede centrale dell'Automobile Club d'Italia, come meglio specificato nel contratto e nei relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

L'appalto verrà aggiudicato, mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 54, comma 2, 55 e 83 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. sulla base dei criteri indicati nel par. 15 del presente disciplinare.

Gli atti costituenti la documentazione di gara, di seguito indicati, sono disponibili in formato elettronico pdf scaricabile dal sito [www.aci.it](http://www.aci.it), liberamente accessibile, in conformità all'art. 70, comma 9, del Codice dei contratti pubblici:

- bando di gara;
- disciplinare di gara;

- domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione per impresa (allegato n. 1, 1 bis);
- domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione per RTI e GEIE (allegato 2, 2 bis e 2 ter);
- domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione per Consorzi ordinari di impresa (allegato 3, 3 bis, 3 ter e 3 quater);
- domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione per Consorzi di cooperative o Consorzi stabili (allegato n. 4, n. 4 bis, n. 4 ter e n. 4 quater);
- domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione per reti di imprese (allegato n. 5, n. 5 bis e n. 5 ter);
- dichiarazione di subappalto (allegato n. 6);
- dichiarazione di avvalimento (allegato n. 7 e n. 7 bis);
- schema di offerta tecnica (allegato n. 8)
- schema di offerta economica (allegato n. 9);
- schema di contratto (allegato n. 10);
- Capitolato tecnico e scheda distribuzione apparecchiature (allegato n. 11 e n. 11 bis);
- Documento di informazione sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro (allegato n. 12);
- modello GAP (allegato n. 13)

L'ACI non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, 1° comma, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le richieste di invio dei documenti di gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. è designato Responsabile del Procedimento il dr. Emilio Annunziata, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e Affari Generali dell'Ente (tel. 06.49982380, e.mail [e.annunziata@aci.it](mailto:e.annunziata@aci.it), P.E.C.: [e.annunziata@pec.aci.it](mailto:e.annunziata@pec.aci.it))

Anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente (disponibile sul sito istituzionale, alla sezione Amministrazione Trasparente -- Bandi di gara) e di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, della Legge n. 241/1991 e s.m.i., il termine del procedimento è fissato in 230 giorni naturali consecutivi, dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I..

Per tutto quanto non specificamente previsto nella documentazione di gara, si rinvia al D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. in materia di appalti pubblici (di seguito denominato "Codice dei contratti pubblici" o "Codice") ed al D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici), nonché al Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente (sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/manuale delle procedure negoziali), alle norme del codice civile, alle altre disposizioni normative in materia contrattuale ed a quelle regolanti specificamente la materia, oggetto di appalto.

### **Spese per la pubblicazione degli avvisi.**

Salvo diverse disposizioni, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, l'Appaltatore ha l'obbligo di corrispondere all'ACI le spese relative alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, degli avvisi, dei bandi di gara e delle informazioni di cui all'allegato X, in applicazione a quanto disposto dall'art. 66, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, come innovato dall'art. 26 del D. L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, per l'importo di € ....., oltre IVA.

L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico bancario avente beneficiario l'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, da appoggiare a: Banca Nazionale del lavoro AG. 11 Roma CODICE IBAN IT8100100503211000000200004, con la seguente causale "Rimborso spese di pubblicazione procedura di gara n.....- CIG n.....".

Rimane inteso che l'ACI si riserva di rendere noto all'aggiudicatario, in sede di comunicazione ex art. 79, comma 5, del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., l'esatto ammontare del suddetto importo, comprensivo anche degli eventuali avvisi relativi a differimenti e/o rettifiche al bando, dovuto a titolo di rimborso spese.

## Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di cui al paragrafo 6 avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice dei contratti pubblici, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCPass*, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 6-bis e fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema; in tali casi la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richiesta della stazione appaltante come indicato nei successivi paragrafi 16.3 e 19.

Pertanto, come disciplinato al paragrafo 10 i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, quali operatori economici, devono registrarsi al sistema *AVCPass*, accedendo all'apposito *link* sul Portale ANAC, secondo le istruzioni ivi contenute e dotarsi di apposita *PASSOE* ovvero del documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC che attesta che il concorrente può essere verificato tramite *AVCPass*.

## 1. OGGETTO, VALORE E DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione *in house* del Centro Servizi Documentale di Sede dell'ACI ed il noleggio, *full-service*, di macchine fotocopiatrici digitali e di tutti i servizi connessi ed accessori, come meglio precisato all'art. 2 del contratto e nel capitolato tecnico.

In particolare, esso consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- a) la gestione del Centro Servizi Documentale (di seguito CSD) e cioè la gestione dell'intero processo di stampa/riproduzione dei documenti in bianco/nero e a colori, dalla fase della ricezione del materiale in formato cartaceo e/o elettronico a quella della fascicolazione, finitura e consegna del prodotto finito. Il servizio è comprensivo della messa a disposizione delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche necessarie per lo svolgimento del suddetto processo, del servizio di manutenzione e di assistenza delle stesse per tutta la durata del rapporto contrattuale, inclusa la fornitura della carta, nonché di tutte le prestazioni, attività e forniture elencate nel capitolato tecnico;
- b) il servizio di *back-up*, in caso di malfunzionamento del CSD;
- c) il noleggio di n. 42 apparecchiature digitali per la fotocopiazione (di seguito fotocopiatrici), nuove di fabbrica e costruite con parti nuove nella loro totalità, mai utilizzate in alcun ciclo di produzione precedente, non ricondizionate e non ricostruite, aventi le caratteristiche tecniche minime indicate nei paragrafi 2 e 3 del capitolato tecnico (All. 11) e nelle schede tecniche della Società relative ai requisiti, alle funzionalità, alle specifiche di conformità e di sicurezza; le stesse dovranno essere rispondenti alle indicazioni di cui al capitolato tecnico;
- d) il trasporto, la consegna, l'installazione e la verifica della funzionalità delle fotocopiatrici presso gli Uffici della Sede Centrale dell'ACI, nonché il ritiro delle stesse al termine della durata contrattuale;
- e) l'eventuale fornitura integrativa, aggiuntiva e/o sostitutiva di fotocopiatrici ed il ritiro di quelle dismesse;
- f) il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica delle fotocopiatrici, per tutta la durata del rapporto contrattuale, comprensivo della fornitura e sostituzione delle parti originali di ricambio necessarie e del materiale di consumo quali toner, tamburo, e quant'altro necessario, ad esclusione della carta necessaria per le n. 42 fotocopiatrici da posizionare presso gli Uffici della Sede Centrale, negli spazi di servizio individuati presso ogni piano degli immobili ACI in Roma;
- g) lo smaltimento dei materiali di consumo e di risulta in conformità alle normative vigenti regolanti la materia;
- h) il censimento, per tutta la durata del rapporto contrattuale, delle fotocopiatrici in modo da assicurare il controllo di tutto il parco installato, la dotazione di ogni sede, eventuali sostituzioni e/o aggiornamenti;
- i) l'addestramento del personale ACI sul corretto utilizzo delle fotocopiatrici e la consulenza sull'ottimizzazione delle prestazioni e delle funzionalità di ogni tipologia di apparecchiatura;

- j) gli eventuali ed ulteriori servizi complementari, integrativi e connessi all'oggetto contrattuale secondo le procedure e nei limiti previsti dalla legge in materia di contratti pubblici relativi a forniture, servizi e lavori, previo accordo tra l'ACI e la Società sulle modalità operative e sulle condizioni economiche;
- k) l'aggiornamento tecnologico delle applicazioni informatiche relative alle apparecchiature disponibili presso il CSD e delle fotocopiatrici ai piani;
- l) l'espletamento dei servizi aggiuntivi e/o migliorativi offerti dalla Società, senza alcun onere aggiuntivo per l'ACI.

L'ACI si riserva la facoltà di chiedere alla Società il servizio di raccolta e smaltimento dei materiali consumabili (cartucce, *toner*, nastri, ecc.) prodotti dalle altre apparecchiature informatiche di proprietà dell'ACI posizionate presso la Sede Centrale, in conformità a quanto previsto al comma 5 dell'art. 27 del contratto.

Il CSD è allocato in apposito spazio al primo piano di via Marsala n. 8, come da piantina allegata al Capitolato tecnico, mentre le fotocopiatrici sono installate presso gli uffici di via Marsala n. 8, via Magenta n. 5, via Solferino n. 32, via Fiume delle Perle n. 24 e L.go Somalia n. 30 – Roma, secondo il Piano di distribuzione descritto nel par. 4 del Capitolato tecnico.

La durata dell'incarico è di 6 (sei) anni, a decorrere presumibilmente dal mese di ..... 2016 e fino al mese di ..... 2021, con facoltà di proroga fino a sei mesi, ove sia necessario per garantire la prosecuzione del servizio nelle more dell'espletamento della procedura di individuazione del nuovo affidatario e nella misura strettamente necessaria allo svolgimento ed alla conclusione di detta procedura.

L'ACI si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione anche in pendenza della stipula del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Prezzo a base di gara per l'appalto, per la durata di sei anni: € **1.200.000,00**, (unmilioneduecentomila/00), oltre I.V.A., esclusi gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad € **600,00** (seicento), oltre I.V.A.. Si precisa che il valore annuo del servizio è pari ad € **200.000,00** (duecentomila/00), oltre I.V.A., esclusi gli oneri per la sicurezza.

Il valore stimato dell'appalto - ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. - si presume pari ad € **1.540.000,00** (unmilionecinquecentoquarantamila/00), oltre I.V.A., per il periodo contrattuale di sei anni, compreso l'eventuale periodo di proroga ed il 1/5 d'obbligo, ove l'ACI intenda avvalersi del ricorso alle varianti di cui all'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010, esclusi gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 600,00 (seicento/00), oltre I.V.A.

## 2. CONDIZIONI DEL SERVIZIO

2.1 Le condizioni e le modalità di svolgimento del servizio sono descritte e regolate:

- dal presente disciplinare di gara;
- dal bando di gara;
- dallo schema di contratto (all. 10);
- dal capitolato tecnico allegato allo schema di contratto (all. 11);
- dall'offerta economica della Società;
- dall'offerta tecnica della Società;
- dal D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative emanate in materia di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra indicati.

Per lo svolgimento del suddetto servizio, l'ACI metterà a disposizione un locale situato al primo piano dell'immobile di via Marsala n. 8.

Le fotocopiatrici saranno posizionate negli appositi spazi presso i singoli piani degli edifici di via Marsala n.8, di via Magenta n.5 e di via Solferino n.32, via Fiume delle Perle n. 24 e L.go Somalia n. 30, secondo il piano di distribuzione descritto nel par. 4 del capitolato tecnico.

### **3. COSTI DELLA SICUREZZA**

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, commi 3 bis e 3 ter, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ed in considerazione di quanto indicato con determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, oggi ANAC, del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 600,00 (seicento/00). E' onere della Società, in sede di formulazione dell'offerta, quantificare i costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.

### **4. SOPRALLUOGO**

La Società, al fine di valutare gli adempimenti necessari ad assicurare tutte le attività strumentali all'espletamento dell'oggetto negoziale, nonché la prestazione dei servizi indicati nello schema di contratto e nel capitolato tecnico, potrà visionare i locali in cui si svolgerà il servizio, previa intesa con il Servizio Patrimonio e Affari generali.

A tal fine, codesta società dovrà fornire, entro il ..... al Servizio Patrimonio e Affari Generali - via Marsala n. 8 – 00185, al dr. Emilio Annunziata, tel. 0649982380, e-mail [e.annunziata@aci.it](mailto:e.annunziata@aci.it) e alla Sig.ra Marilena Di Cresce, tel 06/49982392, e-mail: [m.dicresce@aci.it](mailto:m.dicresce@aci.it) i nominativi delle persone (massimo due) che parteciperanno al sopralluogo ed i rispettivi dati anagrafici e telefonici, inviando la comunicazione agli stessi indirizzi. I referenti verranno contattati per definire la data e l'ora per il sopralluogo.

### **5. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, con qualunque mezzo, a pena di esclusione, all'**AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA – Protocollo, via Marsala n.8 – 00185 ROMA**, indirizzata all'attenzione del Servizio Patrimonio ed Affari Generali **entro e non oltre le ore ..... del**

**.....**  
Il plico contenente l'offerta, debitamente sigillato sui lembi di chiusura con strumenti idonei a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto, nonché la sicurezza contro eventuali manomissioni, dovrà recare il timbro con la denominazione o ragione sociale della società, il codice fiscale, l'indirizzo, l'indirizzo PEC per le comunicazioni, il numero di telefono, di fax e/o posta elettronica certificata.

Si precisa che nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva (Raggruppamenti temporanei di Imprese, Consorzio ordinario, Aggregazioni aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti sia se questi siano già costituiti sia se siano da costituirsi.

Sul plico dovrà, inoltre, essere apposta l'indicazione "NON APRIRE – GARA A PROCEDURA APERTA n. .... PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI DOCUMENTALE E DEL NOLEGGIO FULL SERVICE DI MACCHINE FOTOCOPIATRICI DIGITALI PER LA SEDE CENTRALE DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA – CIG N....." ai fini della corretta identificazione del plico stesso. Si avverte che, ove il plico ne fosse sprovvisto, non potrà essere garantita la sua ricezione da parte delle strutture dell'ACI preposte alla gara e pertanto l'ACI declina ogni responsabilità al riguardo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'ACI, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo. L'orario di ricezione

SW

dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 8.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dal lunedì al giovedì, il venerdì fino alle ore 12,00.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'ACI ove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali offerte saranno considerati irricevibili e l'Operatore economico non verrà ammesso alla gara; i plichi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

## **6. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

### **6.1 Soggetti ammessi alla procedura**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti indicati all'art. 34, comma 1, lett. a), b), c), d), e), e-bis), f), f-bis) del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti previsti nel bando di gara e nel presente Discipinare:

- operatori economici con idoneità individuale, consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili;
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, gruppo europeo di interesse economico);
- operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice dei contratti pubblici.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli articoli 36 e 37 del Codice dei contratti pubblici.

I requisiti devono essere posseduti al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte fissato nel bando e devono perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di affidamento, fino alla stipula del contratto.

**6.1.1-** I consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice dei contratti pubblici; in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti pubblici - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane - sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara di cui trattasi, in qualsiasi altra forma, ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici; in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Per la partecipazione dei Consorzi stabili vale quanto stabilito all'art. 36 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed all'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

E' consentita la partecipazione da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e-bis), f) del Codice dei contratti pubblici, anche se non ancora costituiti come disciplinato dall'art. 37 dello stesso. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il RTI o Consorzio ordinario di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori economici conferiranno mandato speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice dei contratti pubblici è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

**6.1.2** - E' fatto divieto di partecipare alla presente procedura di gara ai concorrenti che si trovino in una delle condizioni ostative previste dall'art. 38 del D. Lgs.n. 163/2006 e s.m.i., nonché agli operatori economici che si trovino, rispetto ad un altro partecipante, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. La Commissione di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'ACI rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con conseguente scorrimento della graduatoria e ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca dell'affidamento.

Saranno, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della "par condicio" tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

**6.1.3** - Ai sensi dell'art. 49 del Codice dei contratti pubblici, le imprese potranno far ricorso all'avvalimento nei limiti ed alle condizioni previste dalla predetta norma. La documentazione richiesta, come dettagliata al paragrafo 12, dovrà essere allegata in sede di Offerta nell'ambito della "Busta A - Documentazione amministrativa".

**6.1.4** - Ai sensi dell'art. 37 del D. L. 3 maggio 2010 n.78, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle *Black List* di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 **devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara,** dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero, in alternativa, prova della presentazione della domanda di cui all'art. 4 del citato D. M. 14.12.2010 entro il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta al paragrafo 5 del presente disciplinare.

Si precisa che l'autorizzazione di cui al D. M. 14.12.2010 deve essere, comunque, posseduta all'atto dell'aggiudicazione e mantenuta per tutta la durata del contratto.

## **6.2 Requisiti di partecipazione**

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, **a pena di esclusione,** dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale, di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, di seguito indicati.

a) *requisiti di carattere generale e professionale:*

a.1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d) e), f), g), h), i), l), m), m-ter) ed m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

a.2) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1bis, comma 14, della legge n. 383/2001, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (piani individuali di emersione);

a.3) regolarità con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge n. 68/1999;

- a.4) insussistenza cause di esclusione (sentenze, ancorchè non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto) di cui all'art. 67, comma 8, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
- a.5) assenza di applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. oppure dell'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- a.6) possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle *Black List* di cui al D.M. 4.5.1999 ed al D.M. 21.11.2001, come indicato al par. 6.1.4;
- a.7) possesso, senza avvalimento, della certificazione ISO 9001:2008 per i servizi di assistenza e manutenzione delle apparecchiature;
- a.8) possesso della idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), n. 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

**b) requisiti capacità economico-finanziaria:**

b.1) aver realizzato, nel complesso degli ultimi tre esercizi finanziari (2012-2014), o nel minor periodo di attività dell'impresa, un fatturato per servizi oggetto di gara non inferiore a € 1.200.000,00, oltre I.V.A., di cui € 550.000,00, oltre I.V.A., per il servizio di gestione "in house" di un centro servizi documentale ed € 650.000,00, oltre I.V.A., per il noleggio "full service" di macchine fotocopiatrici digitali.

**c) requisiti di capacità tecnica:**

c1) avere stipulato almeno 1 contratto analogo, negli ultimi tre esercizi finanziari (2012-2014) per un totale di n. 3.600.000 copie annue a colori e/o in bianco e nero.

I requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti dalle società partecipanti alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, di cui al par. 5. Tali requisiti dovranno essere dichiarati in via sostitutiva, in conformità ai modelli allegati, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e dovranno essere documentalmente dimostrati secondo quanto previsto dall'art. 48 del Codice dei contratti pubblici.

L'ACI effettuerà la consultazione dell'Osservatorio contenente le annotazioni sugli operatori economici istituito presso l'ANAC relativamente a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta. Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'**esclusione** dalla gara.

**6.3 Requisiti di partecipazione di operatori economici con idoneità plurisoggettiva e di Consorzi**

**6.3.1 I requisiti di carattere generale e professionale di cui al paragrafo 6.2.a) devono essere posseduti:**

◦ singolarmente da ciascun operatore facente parte del Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, o di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett b) e c), o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE.

**6.3.2 I requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.2.b) devono essere posseduti:**

◦ in caso di R.T.I. (sia costituendo che costituito), o di GEIE, dal raggruppamento o dal GEIE nel suo complesso nella misura del 100%, fermo restando che l'impresa mandataria o designata tale deve possedere il predetto requisito in misura maggioritaria mentre il restante valore dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10%;

- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti di cui al comma 1, lett. e), dell'art. 34 del Codice dei contratti pubblici, costituito o costituendo, dal Consorzio ordinario nel suo complesso nella misura del 100%;
- in caso di Consorzio di cui al comma 1, lettere b) dell'art. 34 del Codice dei contratti pubblici (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane), direttamente dal Consorzio, ai sensi dell'art. 35 del Codice;
- in caso di Consorzio di cui al comma 1, lettere c), dell'art. 34 del Codice (consorzio stabile) dal Consorzio ovvero dalle singole consorziate esecutrici, secondo le disposizioni dell'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010;
- in caso di imprese aderenti al contratto di rete, di cui al successivo paragrafo 11.3, dalla rete nel suo complesso, fermo restando che la capogruppo/mandataria o designata tale deve possedere il requisito richiesto in misura maggioritaria;

### 6.3.3 I requisiti di capacità tecnica:

- in caso di R.T.I. (sia costituendo che costituito), o di GEIE, di Consorzio ordinario di concorrenti già costituito o costituendo, di cui al comma 1, lett. e), dell'art. 34 del Codice dei contratti pubblici, di Consorzio di cui al comma 1, lettere b), dell'art. 34 del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane) di Aggregazione di imprese di rete di cui comma 1, lett. e-bis), dell'art. 34 del Codice, i requisiti dovranno essere posseduti dalle imprese che eseguiranno il servizio. In caso di Consorzio stabile di cui all'art. 34, lett. c), del Codice, si applica l'art. 277 del Regolamento.

## **7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica è attestato dai concorrenti mediante dichiarazioni rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine le stesse devono essere corredate della copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente gara:

- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati e consorziati, aggregati in reti di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Alle suddette dichiarazioni si applica l'art. 38, commi 1-ter e 2, del Codice dei contratti pubblici.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti ed alle condizioni previste dall'art. 46 del Codice.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Le modalità di presentazione della documentazione, in caso di operatori economici con idoneità plurisoggettiva, sono indicate nel paragrafo 11 del presente Disciplinare.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6 e l'art. 47 del Codice dei contratti pubblici.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o se, redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione; inoltre, gli importi



dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

Al fine di agevolare il lavoro di verifica da parte della Commissione di aggiudicazione, la documentazione dovrà essere presentata in maniera ordinata (possibilmente utilizzando supporti, cartelline ecc. e seguendo l'elencazione di cui al paragrafo 10; in caso di partecipazione in forma plurisoggettiva o di ricorso all'avvalimento, dovrà essere tenuta ben distinta la documentazione appartenente a ciascun componente.

Si precisa che:

- tutte le dichiarazioni sostitutive, nonché la domanda di partecipazione, vanno redatte sulla base dei facsimili allegati, utilizzando, preferibilmente, i medesimi predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante, disponibili sul sito internet [www.aci.it](http://www.aci.it) che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche e, comunque, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative di riferimento;
- nella compilazione e predisposizione della dichiarazione sostitutiva di cui al punto 2.A, n. 6, del par. 10, gli operatori economici dovranno attenersi a quanto chiarito dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato del 16 ottobre 2013 e, pertanto, ai fini dell'attestazione di insussistenza delle cause ostative di cui alle lettere b) e c) e m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del Codice dei contratti pubblici, le relative dichiarazioni devono essere sottoscritte dai soggetti elencati nella stessa norma muniti di poteri di rappresentanza;
- in conformità a consolidata giurisprudenza, nel caso in cui il concorrente, per partecipare alla gara, ricorra ai requisiti di carattere economico e/o tecnico di un'altra impresa di cui si sia resa affittuaria o cessionaria di un ramo di azienda o cessionaria dell'intera Azienda, l'obbligo dichiarativo in merito all'attestazione di insussistenza delle cause ostative di cui alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., deve essere assolto anche dagli amministratori e direttori tecnici dell'impresa dalla quale la concorrente si sia resa cessionaria o affittuaria di un ramo di azienda;
- i documenti consistenti in dichiarazione di parte devono essere datati e muniti della sottoscrizione per esteso (nome e cognome), in modo chiaro e leggibile, del titolare o del legale rappresentante e/o di procuratore della Società, i cui poteri risultino dall'atto idoneo allegato;
- ai sensi dell'art.79, comma 5-quinquies, del Codice dei contratti pubblici, il concorrente è tenuto ad indicare, per le comunicazioni inerenti la gara, sul plico, nella domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo e-mail e di posta elettronica certificata (PEC), nonché il numero di telefono e di fax;
- la Società partecipante che ha effettuato recentemente o ha in corso trasformazioni societarie o conferimenti in Società di nuova costituzione, deve presentare le dichiarazioni richieste nel presente disciplinare con riferimento alla società trasformata o di nuova costituzione, che dovrà possedere i requisiti di ordine generale o speciale richiesti per la presente gara, in conformità a quanto previsto dall'articolo 51 del Codice dei contratti pubblici;
- nel caso in cui la Società non sia in grado di produrre, per giustificati motivi, la documentazione richiesta ai fini della partecipazione, dovrà presentare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, idonea dichiarazione sostitutiva attestante la sussistenza dei requisiti previsti, fermo restando che, ai fini dell'eventuale aggiudicazione, la Società dovrà produrre i documenti richiesti;
- non è ammesso fare riferimento a documenti presentati in occasione di altra gara o a contratti stipulati con l'Ente.
- a pena di esclusione, le attestazioni, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- le attestazioni e le dichiarazioni nel caso di consorzi di cooperative, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- le dichiarazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter), devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice dei contratti pubblici (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore

tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

- l'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice, cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

- in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;

- le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter), devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura.

## **8. TASSATIVITÀ DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE.**

Ai sensi dell'art.46, 1-bis del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si procederà ad escludere i concorrenti in caso di mancanza dei requisiti di partecipazione e di mancato adempimento alle prescrizioni del Codice dei contratti pubblici, del Regolamento e delle altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi ed alla separazione tra documentazione amministrativa, offerta tecnica ed offerta economica, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Costituiscono, comunque, cause tassative di esclusione quelle indicate espressamente nel presente disciplinare nonché quelle previste dalla Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 e dalla Determinazione n. 1 del 15 gennaio 2014 dell'AVCP, oggi ANAC.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come innovato con l'inserimento del comma 2-bis dal D. L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito nella legge n. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dello stesso articolo 38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a € 50.000,00 (cinquantamila/00). In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Pertanto, ai fini della presente procedura di gara, la misura della sanzione è determinata in € 1.200,00 (milleduecento/00).

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del Codice dei contratti pubblici, come innovato dall'art. 39, comma 2, della legge n. 114/2014, le predette disposizioni si applicano a ogni ipotesi di mancanza,

incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Il versamento della sanzione pecuniaria è garantito dalla cauzione provvisoria di cui al paragrafo 14.1 del presente disciplinare; pertanto la garanzia - in qualsiasi forma, fatto salvo per le polizze fideiussorie assicurative ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D. Lgs. n. 209/2005 (Codice delle assicurazioni private) - deve prevedere espressamente la suddetta copertura.

Nel caso di polizza fideiussoria assicurativa, il suddetto importo, a titolo di sanzione, dovrà essere versato mediante bonifico bancario, IBAN IT8100100503211000000200004, causale "Pagamento sanzione ex art. 38, comma 2-bis D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Procedura n..... - CIG n. ....".

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **costituisce causa di esclusione.**

In nessun caso, il ricorso al soccorso istruttorio può essere utilizzato per il recupero di requisiti non posseduti al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Tutta la documentazione consegnata verrà acquisita dall'ACI e non verrà restituita in alcun caso, né l'ACI corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata.

## **9. COMUNICAZIONI**

Salvo quanto disposto nel paragrafo 29 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o l'esistenza di problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Servizio Patrimonio e Affari Generali via fax al n. 06 49982281 o con raccomandata A/R o via PEC; diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di RTI, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

## **10. CONTENUTO DELL'OFFERTA**

All'interno del plico dovranno essere inserite le seguenti buste, debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura in modo da evitare manomissioni e garantire la segretezza, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura rispettivamente:

BUSTA A: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

BUSTA B: "OFFERTA TECNICA"

BUSTA C: "OFFERTA ECONOMICA"

BUSTA D (eventuale) : "Documentazione per verifica ex art. 48 del Codice"

Per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico, come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi

il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Si precisa, altresì, che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo esclusivamente in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica **costituirà causa di esclusione dalla gara.**

Si precisa, altresì, che non saranno ammesse e verranno, pertanto, escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

### **BUSTA A "Documentazione amministrativa"**

La Busta A, debitamente sigillata, dovrà contenere i documenti relativi ai punti di seguito elencati:

A- in unico facsimile (comprensivo dei punti 1.A e 2.A)

**1.A) Istanza di partecipazione**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o dei concorrenti, in caso di partecipazione in modalità plurisoggettiva, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittori; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che, nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena d'esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

**2.A) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto notorio**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (conforme ai fac-simili allegati), oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestante, **a pena di esclusione:**

per quanto riguarda i requisiti di partecipazione:

1. il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione degli atti di gara; in caso di sottoscrizione di soggetti diversi dal legale rappresentante, idonea procura;
2. iscrizione nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività oggetto del presente appalto, indicando il numero di codice attività e l'elenco dei legali rappresentanti, ovvero, se non residente in Italia, ad altro Registro o Albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e della forma giuridica;
- 3 i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
4. qualora non sia presente all'interno della Società la figura del "Direttore tecnico", né altra ad esso equiparabile ai sensi di legge, tale circostanza andrà attestata con dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore (con allegazione della procura);
5. attestazione che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c) del Codice dei contratti pubblici, ovvero indicare l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
6. attestazione, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione, indica specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) e m-quater) del Codice e precisamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ..... (inserire riferimenti autorizzazione, n.ro, data, ecc.);

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice dei contratti pubblici), che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

c) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui alla lettera b) non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;

(o in alternativa, se presenti condanne)

tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;

Ovvero

che il soggetto ....., cessato nell'anno antecedente ha subito condanne relativamente a: ....., ai sensi dell'art..... del C.P.P nell'anno ..... e la Società si è dissociata in modo completo ed effettivo dalla condotta penalmente sanzionata, ponendo in essere gli atti e le misure di seguito indicate:.....

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'ANAC (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);

g) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);

h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito

a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);

**i)** di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);

**l)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);

**m)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice) e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

**m-ter)** di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

**m-quater)** ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater) e comma 2, dell'art. 38 del Codice dei contratti pubblici;

i) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

ii) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(oppure)

iii) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

7. attestazione della insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (piani individuali di emersione);

8. attestazione del possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle *Black List* di cui al D.M. 4.5.1999 ed al D.M. 21.11.2001;

ovvero, in alternativa:

prova della presentazione della domanda di cui all'art. 4 del citato D. M. 14.12.2010 entro il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta al paragrafo 5 del presente disciplinare. Si precisa che l'autorizzazione di cui al D. M. 14.12.2010 deve essere, comunque, posseduta all'atto dell'aggiudicazione e mantenuta per tutta la durata del contratto.

9. possesso, senza avvalimento, della certificazione ISO 9001:2008 per i servizi di assistenza e manutenzione delle apparecchiature;

10. possesso della idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), n. 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

11. con riferimento ai requisiti capacità economico-finanziaria, attestazione di:

- aver realizzato, nel complesso degli ultimi tre esercizi finanziari (2012-2014), o nel minor periodo di attività dell'impresa, per i servizi nel settore oggetto di gara, un fatturato globale non inferiore a € 1.200.000,00, oltre I.V.A., di cui € 550.000,00, oltre I.V.A., per il servizio di gestione "in house" di un centro servizi documentale ed € 650.000,00, oltre I.V.A., per il noleggio "full service" di macchine fotocopiatrici digitali;

*In caso di partecipazione di operatori economici con idoneità plurisoggettiva e Consorzi, dichiarazione in conformità al paragrafo 11*

12. con riferimento ai requisiti di capacità tecnica attestazione di:

- avere stipulato almeno 1 contratto analogo, negli ultimi tre esercizi finanziari (2012-2014) per un totale di n. 3.600.000 di copie annue a colori e/o in bianco e nero.

*In caso di partecipazione di operatori economici con idoneità plurisoggettiva e Consorzi, dichiarazione in conformità al paragrafo 11*

13. attestazione con cui il concorrente dichiara:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, giacchè per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi, compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

- di accettare le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte nel capitolato tecnico inerente alla presente gara;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dall'ACI, di averne preso visione sul sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione Trasparente - e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara.

14 dichiarazione con la quale il concorrente:

- indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita I.V.A., l'indirizzo di P.E.C., l'indirizzo e.mail o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice dei contratti pubblici, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

- indica le posizioni INPS e INAIL e Agenzia delle Entrate competente per territorio;

- autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'ACI a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'ACI a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. L'ACI si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Inoltre:

**B)** La dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (conforme ai facsimili allegati), corredata di copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, di ciascun soggetto sottoindicato, in merito all'insussistenza delle cause ostative di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 38 del Codice, resa personalmente da ciascuno dei seguenti soggetti non firmatari della dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 10, 2.A), n. 6:

- dal titolare dell'impresa o dal direttore tecnico, in caso di impresa individuale;
- dai soci o dal direttore tecnico, in caso di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, in caso di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, in caso di altro tipo di società.

**C)** la ricevuta del versamento del contributo stabilito dall'ANAC, determinato per la procedura in argomento.

Il versamento del contributo andrà effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito web dell'ANAC, [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it), indicando il codice CIG della gara.

Il pagamento del contributo costituisce condizione di ammissibilità della procedura, pertanto la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma **sarà causa di esclusione** dalla procedura di gara;

**D)** la garanzia provvisoria che dovrà essere prestata nelle forme di cui all'art. 75 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità a quanto indicato al successivo paragrafo 14.1 sarà pari ad € 24.000,00 (ventiquattromila/00);

**E)** modello GAP debitamente compilato (All. 13);

**F)** eventuale dichiarazione di subappalto, da compilare in conformità all'allegato n. 6;

**G)** in caso di ricorso all'avvalimento, la domanda di partecipazione in conformità agli allegati 7, 7 bis e 7 ter, corredata della documentazione inerente allo stesso, indicata al successivo paragrafo 12, in conformità all'art. 49 del Codice dei contratti pubblici;

**H)** il **PASSOE** per la presente procedura. Ai sensi di quanto previsto all'art. 6-bis del D. Lgs n. 163/2006, nella deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 e nei Comunicati del Presidente dell'ANAC del 30 ottobre e del 16 dicembre 2013, l'ACI procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale richiesti nel presente Disciplinare al paragrafo 6.2, lett. a), b), c) attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'ANAC, salvo che nei casi di cui al comma 3 del predetto art. 6-bis del D. Lgs. n. 163/2006 e di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta deliberazione, nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.

Ciascun Concorrente, al fine di consentire l'utilizzo da parte dell'Ente del sistema *AVCpass*, **sarà tenuto a registrarsi al Sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC** (Servizi ad accesso riservato – *AVCpass* Operatore Economico) secondo le istruzioni ivi contenute e **richiedere il PassOE** per la presente procedura. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito: [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it). Si segnala che, nel caso di partecipazione alla presente procedura da parte di concorrenti non registrati presso il sistema *AVCpass*, l'ACI

provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare loro un termine congruo per l'effettuazione delle predetta registrazione.

### **BUSTA B "Offerta tecnica"**

La busta B, debitamente sigillata dovrà contenere, un progetto tecnico-organizzativo, suddiviso in paragrafi conformi agli aspetti di seguito indicati (di massimo 25 facciate formato A4, corpo non inferiore a 10), che illustri le modalità di gestione del Centro Servizi Documentale e del servizio di noleggio *full-service* di macchine fotocopiatrici digitali, comprensivo dei servizi connessi, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

#### **B.1 Proposta tecnologica:**

- descrizione della strumentazione installata e della tecnologia utilizzata per l'espletamento delle attività documentali previste per il CSD dell'ACI; la proposta dovrà rispettare i requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico;
- descrizione delle caratteristiche tecniche delle macchine fotocopiatrici digitali; la proposta dovrà rispettare i requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico;
- scheda delle caratteristiche/funzionalità aggiuntive e/o migliorative rispetto ai requisiti minimi indicati nel capitolato.

#### **B.2 Modalità tecnico-organizzativa per l'esecuzione dei servizi:**

- sintetica descrizione della struttura organizzativa della società che sarà dedicata al servizio e delle modalità e procedure con cui la struttura stessa opererà per lo svolgimento dell'intero processo lavorativo di copia e stampa presso il CSD;
- procedure di coordinamento e controllo;
- numero delle risorse impiegate con particolare riferimento alla descrizione delle relative competenze, ruoli e livelli di responsabilità verso l'utenza ACI, nonché esperienze professionali maturate e percorsi di aggiornamento professionale previsti;
- modalità organizzative per gestire le lavorazioni urgenti ed i picchi di lavoro;
- descrizione del servizio di manutenzione delle macchine fotocopiatrici ai piani, nonché degli specifici strumenti di monitoraggio ed intervento preventivo atti a garantire la costante funzionalità delle apparecchiature.
- Gestione delle criticità rispetto ai malfunzionamenti delle apparecchiature e gestione dei tempi di ripristino, con espressa indicazione dei tempi di intervento e di evasione delle richieste (urgenti/non urgenti).

#### **B.3 Servizi aggiuntivi:**

- La Società dovrà indicare eventuali servizi aggiuntivi e/o prestazioni accessorie, connesse all'oggetto del contratto e finalizzate ad offrire effettive utilità, che si impegna a fornire al fine di valorizzare gli obiettivi oggetto del contratto senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente.

### **BUSTA C "Offerta Economica"**

La busta C, debitamente sigillata, dovrà contenere l'offerta economica, formulata in modo conforme a quanto indicato ed in conformità all'allegato n. 9, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

Nell'offerta economica devono essere separatamente e specificamente indicati:

- Il costo del personale dedicato al servizio di cui trattasi, riferito al valore offerto per l'appalto, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente

più rappresentative sul piano nazionale e delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e sulla base delle leggi previdenziali e assistenziali;

▪ relativamente al punto precedente, la declaratoria dei contratti collettivi nazionali di lavoro, della contrattazione integrativa di secondo livello e degli altri accordi della contrattazione collettiva applicati al personale preposto all'appalto;

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre e in lettere, al netto dell'IVA e dovrà essere indicata con due cifre decimali dopo la virgola. In caso di indicazione di cifre decimali dopo la virgola superiori a due verranno prese in considerazione le prime due senza procedere ad alcun arrotondamento.

L'offerta economica dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione di impegno a mantenere l'offerta proposta per tutta la durata contrattuale.

In caso di discordanza tra i valori indicati in cifre e quelli indicati in lettere, saranno presi in considerazione quelli più favorevoli per l'Amministrazione.

Non saranno prese in considerazione e, pertanto, verranno escluse, offerte superiori alla base d'asta né offerte plurime, parziali o condizionate o che presentino correzioni.

### **BUSTA D (eventuale) "Documentazione per verifica ex art. 48 del Codice"**

Si richiede la disponibilità a fornire, fin dalla presentazione delle offerte, la documentazione volta a dimostrare il possesso dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico professionale di cui agli artt. 41 e 42 del Codice e indicati al paragrafo 6.2, lettere b) e c) del presente disciplinare, inserendo la documentazione indicata al par.16.3 nella busta D, che sarà aperta solo ed esclusivamente per il concorrente sorteggiato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del Codice. Tale busta, la cui produzione non è obbligatoria ma è richiesta esclusivamente a fini collaborativi, debitamente sigillata, con in evidenza la dicitura: "*Documentazione per la verifica ex art. 48 del Codice*" dovrà contenere la documentazione citata, in originale o copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

## **11. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA**

### **11.1 Raggruppamenti Temporanei e Consorzi ordinari di concorrenti o GEIE**

Nel caso di partecipazione di R.T.I./consorzi ordinari, le dichiarazioni di parte vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara e dovrà essere presentata la seguente documentazione, **a pena di esclusione**:

#### **11.1.1 Nel caso di R.T.I. già formalmente costituito:**

- il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito dalle mandanti alla mandataria, risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata;

*ovvero*

- la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata di copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art.37, comma 15, del Codice.

La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario.

#### **11.1.2. Nel caso di Consorzio ordinario o GEIE già costituiti:**

- l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE o documento dal quale si evinca l'appartenenza della società consorziate al consorzio o al GEIE, nel caso di successiva adesione, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;

*ovvero*

- la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata di copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il consorzio/GEIE riporta i dati dell'atto costitutivo del consorzio /GEIE;
- la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in cui si indica, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

Si deve, inoltre, dichiarare che:

- nessun soggetto partecipa alla presente gara in altra forma, neppure individuale;
- l'impegno a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario e a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

#### 11.1.3 Nel caso di R.T.I. o Consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazioni sostitutive (in conformità agli allegati), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredate di copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità, rese dal legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario attestanti:
  - la volontà di costituire un RTI o un consorzio ordinario di concorrenti o GEIE e a quale Impresa raggruppanda o consorziata, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dei commi 14, 15, 16 dell'art. 37 del Codice;
  - di rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
  - di non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio ordinario e di rispettare tutte le norme vigenti in materia;
  - l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del Codice;
  - le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice;
  - che nessun soggetto partecipa alla procedura di gara in nessuna altra forma, neppure individuale.

#### 11.2 Consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane

- l'atto costitutivo e Statuto in copia autentica del consorzio con indicazione delle imprese consorziate e, nel caso di successiva adesione, documento dal quale si evinca l'appartenenza della società consorziata al consorzio;
- la dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

#### 11.3 Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete

11.3.1 Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D. L. 10 febbraio 2009, n.5:

- domanda di partecipazione sottoscritta, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste la funzione di organo;
- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, (CAD-Codice dell'Amministrazione Digitale), con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e che queste ultime non parteciperanno alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

11.3.2. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n.5:

- domanda di partecipazione sottoscritta, a pena di esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 25 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

11.3.3. Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandatario:

- domanda di partecipazione sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del Codice dell'Amministrazione Digitale-CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

**ovvero**

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD-Codice dell'Amministrazione Digitale, con allegate le dichiarazioni rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete attestanti:
  - o a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - o l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
  - o le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

11.4 La dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art.38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater), del Codice:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE deve essere resa, a pena di esclusione, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei contratti pubblici, le dichiarazioni di parte vanno rese, a pena di esclusione, anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre ed indicati come esecutori dell'appalto.

Ciascun componente del RTI o consorzio o GEIE o aggregazioni di imprese di rete è tenuto ad osservare, in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti, gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. Pertanto la mandataria deve rispettare, nei pagamenti effettuati verso le mandanti, le clausole di tracciabilità che devono, altresì, essere inserite nel contratto di mandato.

Nel caso di consorzi stabili, qualora il consorzio esegua direttamente le attività, lo stesso dovrà osservare gli obblighi di tracciabilità nei rapporti con l'ACI e con i subcontraenti. Nell'ipotesi in cui il consorzio indichi le imprese esecutrici, queste ultime devono avere un conto dedicato sul quale il



consorzio, a seguito del pagamento da parte dell'ACI sul conto dedicato dello stesso, effettua a sua volta il pagamento.

Si precisa che la seguente documentazione, richiesta al paragrafo 10.A (Busta A: "Documentazione amministrativa") dovrà essere presentata in conformità a quanto di seguito indicato:

il contributo a favore dell'ANAC dovrà essere eseguito dalla società mandataria (o designata tale) ovvero, in caso di consorzio, dal consorzio medesimo. In caso di rete di Imprese si rinvia a quanto disciplinato al par. 11.3.

la garanzia provvisoria,

a) in caso di GEIE, R.T.I., Consorzi ordinari di concorrenti e reti di imprese costituenti, dovrà essere intestata a tutte le imprese partecipanti al GEIE, al RTI, alla rete di imprese o al consorzio, singolarmente specificati;

b) in caso di GEIE, R.T.I. e Consorzi ordinari di concorrenti costituiti, dovrà essere prestata dall'impresa mandataria/capogruppo (o designata tale) ovvero, in caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice, dal Consorzio medesimo;

c) in caso di Rete di imprese:

- dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di rete di imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica;

- dall'impresa che riveste la funzione di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica,

- dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme da raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

il modello GAP dovrà essere presentato dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante alla procedura di gara, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D. L. n. 629/1982, convertito in Legge n. 726/1982.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia all'art. 37 del Codice.

## 12. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato o aggregato in rete di cui al paragrafo 4 potrà soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti per la partecipazione alla gara, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del Codice, tranne nei casi in cui viene espressamente negato nel presente disciplinare.

In tal caso, il concorrente dovrà inserire nella Busta A, la seguente documentazione:

➤ **Dichiarazione** (All. 7 ter) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (*ausiliato*), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del Codice, con la quale attesta:

- i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulti carente e dei quali si avvale;
- le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;

➤ **Dichiarazione** (All. 7 bis) resa dal legale rappresentante del soggetto *ausiliario*, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., con la quale attesta:

- le proprie generalità;
- il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

- di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e dell'ACI a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione, per tutta la durata contrattuale, le relative risorse;
  - di non partecipare alla gara né in forma singola, né in forma di RTI/Consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente;
- **Originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente, si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del suddetto contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono, nei confronti del soggetto ausiliato, i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti di ACI in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Per quanto non espressamente indicato si rinvia all'art. 49 del Codice

### 13. SUBAPPALTO

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto nell'art. 118 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del **30%** dell'importo contrattuale, previo consenso dell'ACI, subordinato alla verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti di legge.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'ACI delle prestazioni subappaltate.

L'affidamento in subappalto, ai sensi del richiamato art. 118 del Codice, è sottoposto alle seguenti condizioni:

- il concorrente, all'atto della presentazione dell'offerta, deve indicare i servizi o le parti di servizio che intende subappaltare, specificandoli anche in termini di valore percentuale. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto;

- l'aggiudicatario deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, con allegata la dichiarazione di cui all'art.118, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo con il titolare dell'impresa subappaltatrice, a norma dell'art.2359 del cod. civ.;

- con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve, altresì, trasmettere la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di partecipazione di carattere generale cui all'art.38 del Codice;

- non devono sussistere, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art.67 D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i;

- l'inserimento, nel contratto di subappalto, della seguente clausola:

*"La Società, in qualità di subappaltatore della Società ....., nell'ambito del contratto sottoscritto con l'ACI, identificato dal numero di CIG n. .... assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.*

*La Società, in qualità di subappaltatore della Società ....., si impegna a dare immediata comunicazione all'ACI ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità".*

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Non è consentito affidare il subappalto a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art.118, comma 3, del Codice, di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposto al subappaltatore, con l'indicazione delle relative ritenute di garanzia effettuate. In ogni caso l'ACI pagherà i corrispettivi per la fornitura alla Società aggiudicataria, restando escluso ogni rapporto economico diretto con le società subappaltatrici.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia all'art. 118 del Codice dei contratti pubblici.

## **14.GARANZIE**

### **14.1. Garanzia provvisoria**

A garanzia di tutte le obbligazioni derivanti dalla partecipazione alla presente gara, compreso l'eventuale pagamento della sanzione pecuniaria come indicato al paragrafo 8 del disciplinare, i partecipanti, **a pena di esclusione**, dovranno costituire una garanzia provvisoria in favore di ACI, per un valore pari al 2% del prezzo base dell'appalto, ossia pari ad € 24.000,00 (ventiquattromila/00) secondo le modalità di cui all'art.75, comma 3, del Codice dei contratti pubblici.

La garanzia, da produrre in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. , con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito, può essere costituita nelle forme indicate dal citato articolo 75; a tal fine si precisa:

- o **in caso di fideiussione**: bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n.58;
- o **in caso di prestazione della cauzione provvisoria o in contanti o in titoli del debito pubblico**: dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore dell'Ente, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 324 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di conclusione dei servizi, risultante dal relativo certificato.

La garanzia dovrà avere quale beneficiario l'ACI, essere riferita alla gara in oggetto e prevedere le clausole previste all'art.75 del Codice; in particolare deve prevedere espressamente :

- o la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- o la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
- o l'operatività della stessa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di ACI;
- o validità per 180 (centoottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta di ACI, per la durata di ulteriori 90 (novanta) giorni, qualora al momento della scadenza della garanzia stessa non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- o **a pena di esclusione**, la dichiarazione in originale di impegno del fideiussore, corredata di copia del documento di identità, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del Codice, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 324 del

D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. o comunque decorsi 12 ( dodici) mesi dalla data di conclusione dei servizi.

In caso di RTI, aggregazioni di imprese di rete o consorzi o GEIE o partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, la garanzia deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il RTI, il Consorzio, l'aggregazione di imprese di rete, il GEIE, singolarmente specificati.

La garanzia verrà escussa nei casi previsti dal presente disciplinare e dalla legge, in particolare, per la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario nonché, ai sensi dell'articolo 48 del Codice dei contratti pubblici, nel caso in cui il concorrente non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti economici, tecnici e professionali di partecipazione o nel caso di dichiarazioni mendaci.

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, dagli organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee ai sensi dell'art. 75, comma 7, del Codice.

In ogni caso, per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà allegare alla garanzia:

- a) copia semplice, con dichiarazione di conformità all'originale, della certificazione di qualità in corso di validità, rilasciata all'impresa concorrente;
- b) in alternativa, dichiarazione resa dal legale rappresentante che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute nel certificato originale.

In caso di:

- partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio;
- partecipazione in rete d'impresa tutte le imprese che costituiscono la rete siano in possesso della predetta certificazione.

**Alle fideiussioni ed alle polizze relative alla garanzia provvisoria rilasciate da Istituti di Credito, Compagnie assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati deve essere allegata una idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, da cui si evinca inequivocabilmente l'identità, la qualifica ed i poteri di rappresentanza del soggetto che ha sottoscritto la cauzione.** Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di credito o Compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia. In alternativa la garanzia dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento della imposta di bollo.

La garanzia provvisoria dell'impresa risultata aggiudicataria verrà svincolata dopo l'avvenuta dimostrazione della costituzione della garanzia definitiva, a meno che quest'ultima non venga costituita mediante integrazione di quella provvisoria.

Le garanzie provvisorie delle imprese non aggiudicatarie saranno restituite dopo che sarà stato aggiudicato l'appalto e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia all'articolo 75 del Codice.

#### 14.2 - Garanzia Definitiva

Entro i termini previsti al paragrafo n. 20 del presente disciplinare, la Società aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fideiussoria definitiva in favore dell'ACI, con validità per l'intero periodo di

vigenza del contratto, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi e secondo le forme e le modalità di cui all'art. 113 del Codice.

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, dagli organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee ai sensi dell'art. 75, comma 7, del Codice.

La mancata ed immotivata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del Codice da parte di ACI che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dallo stesso. Qualora, nel corso di svolgimento del contratto, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nel contratto.

Per quanto non espressamente indicato, si applica l'art. 113 del Codice.

## **15. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

**L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, sulla base dei criteri di cui all'art. 81, 1° comma, e art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, determinata tenendo conto dell'offerta economica, della proposta tecnologica, del piano tecnico-organizzativo e sistema qualità per la gestione dei servizi, nonché dei servizi aggiuntivi offerti senza ulteriori oneri per l'ACI, sulla base delle relazioni presentate dalla Società.

Saranno escluse le offerte:

- espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri o che non rispondano alle condizioni minime descritte nello schema di contratto;
- nelle quali fossero sollevate eccezioni di qualsiasi natura alle condizioni di prestazioni del servizio specificate nello schema di contratto ovvero che siano sottoposte a condizione.

Alle offerte ammesse, la Commissione aggiudicatrice assegnerà un punteggio così ripartito:

<i>Critério</i>	<i>Punteggio massimo</i>
Punteggio tecnico	60
Punteggio economico	40
<b>Totale</b>	<b>100</b>

Ai sensi dell'art. 286 del D.P.R. n. 207/2010 saranno attribuiti i seguenti punteggi calcolati secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato P del D.P.R. n. 207/2010:

**PROGETTO TECNICO-ORGANIZZATIVO E SISTEMA QUALITA'.....Punti max 60**

La qualità del progetto di gestione del servizio sarà valutata tenendo conto dei seguenti parametri ed elementi di valutazione elencati nelle seguenti tabelle, con la indicazione dei pesi, sub-pesi e relativi punteggi corrispondenti per ogni criterio individuato:

- A: strumentazione tecnologica apparecchiature di piano.....peso 16
- B: piano di lavoro CDS.....peso 8
- C: risorse umane dedicate al servizio CDS e nel suo complesso.....peso 11
- D: sistema qualità di controllo preventivo e manutenzione delle apparecchiature.....peso 16
- E: tempi di evasione delle richieste inerenti al CDS e alle multifunzione ai piani.....peso 6
- F: servizi aggiuntivi.....peso 3

A seguito dell'esame delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione procederà alla formazione della relativa graduatoria.

Elementi di valutazione

		SUB PESO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
<b>CRITERIO A</b>  Strumentazione e tecnologia apparecchiature di piano	1.1	Velocità c.p.m. Multifunzione 35 ppm b/n	Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: $Va = \frac{Ra}{R_{max}}$ dove : Ra è la velocità di copia offerta dal concorrente a R <sub>max</sub> è la velocità di copia maggiore tra le offerte ricevute	2
	1.2	Velocità cpm Multifunzione 35 ppm colori	Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: $Va = \frac{Ra}{R_{max}}$ dove : Ra è la velocità di copia offerta dal concorrente a R <sub>max</sub> è la velocità di copia maggiore tra le offerte ricevute	2
	1.3	Memoria RAM in MB (tipo multifunzione 35 ppm b/n)	Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: $Va = \frac{Ra}{R_{max}}$ dove : Ra è la velocità di copia offerta dal concorrente a R <sub>max</sub> è la velocità di copia maggiore tra le offerte ricevute	1
	1.4	Memoria RAM in MB (tipo multifunzione 35 ppm colori)	Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: $Va = \frac{Ra}{R_{max}}$ dove : Ra è la velocità di copia offerta dal concorrente a R <sub>max</sub> è la velocità di copia maggiore tra le offerte ricevute	1
	1.5	Memoria hard disk in GB (tipo multifunzione 35 ppm b/n)	Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: $Va = \frac{Ra}{R_{max}}$ dove : Ra è la velocità di copia offerta dal concorrente a R <sub>max</sub> è la velocità di copia maggiore tra le offerte ricevute	1
	1.6	Memoria hard disk in GB (tipo multifunzione 35 ppm colori)	Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: $Va = \frac{Ra}{R_{max}}$ dove : Ra è la velocità di copia offerta dal concorrente a R <sub>max</sub> è la velocità di copia maggiore tra le offerte ricevute	1

	1.7	Pdf ricercabile		1
	1.8	Compatibilità Google drive		1
	1.9	TEC in KWh/week (multifunzione 35 ppm b/n)	<p>Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:</p> $V(a) = \frac{Val\_tec - Ind\_tec}{Val\_tec}$ <p>dove :  <i>Val_tec</i> è il valore soglia della TEC per il modello di apparecchiatura offerto secondo quanto previsto nelle Linee Guida "ENERGY STAR Program Requirements for Imaging Equipment – Version 1.1;  <i>Ind_tec</i> è l'indice TEC raggiunto dalla multifunzione offerta.</p>	2
	1.10	TEC in KWh/week (multifunzione 35 ppm colori)	<p>Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:</p> $V(a) = \frac{Val\_tec - Ind\_tec}{Val\_tec}$ <p>dove :  <i>Val_tec</i> è il valore soglia della TEC per il modello di apparecchiatura offerto secondo quanto previsto nelle Linee Guida "ENERGY STAR Program Requirements for Imaging Equipment – Version 1.1;  <i>Ind_tec</i> è l'indice TEC raggiunto dalla multifunzione offerta.</p>	2
	1.11	Emissioni sonore (multifunzione 35 ppm b/n)	<p>Il punteggio indicato sarà attribuito qualora il livello delle emissioni sonore dell'apparecchiatura offerta sia inferiore o uguale ai valori limite riportati nelle seguenti formule:</p> <p>a) per le multifunzione b/n,  <math>LWAd=(59+0.35 \times Sbw)</math> dB(A)  b) per le multifunzione colori,  <math>LWAd=(61+0.30 \times Sco)</math> dB(A)  dove:  LWAd=il limite di emissioni sonore espresso in dB(A), arrotondato alla prima cifra decimale;  Sbw=si intende la velocità di stampa espressa in pagine per minuto in bianco e nero;  Sco=si intende la velocità di stampa espressa in pagine per minuto colore.</p>	1
	1.12	Emissioni sonore (multifunzione 35 ppm colori)	<p>Il punteggio indicato sarà attribuito qualora il livello delle emissioni sonore dell'apparecchiatura offerta sia inferiore o uguale ai valori limite riportati nelle seguenti formule:</p> <p>a) per le multifunzione b/n,  <math>LWAd=(59+0.35 \times Sbw)</math> dB(A)  b) per le multifunzione colori,  <math>LWAd=(61+0.30 \times Sco)</math> dB(A)  dove:  LWAd=il limite di emissioni sonore espresso in dB(A), arrotondato alla prima cifra decimale;  Sbw=si intende la velocità di stampa espressa in pagine per minuto in bianco e nero;  Sco=si intende la velocità di stampa espressa in pagine per minuto colore.</p>	1

	SUB PESO	GIUDIZIO	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	
<b>CRITERIO B</b> Piano di lavoro CDS	<b>B1</b> Organizzazione del lavoro del CDS e procedure di contenuto e controllo  <b>MAX 4 PUNTI</b>	eccellente	1	4,0	
		ottimo	0,9	3,6	
		più che adeguato	0,8	3,2	
		adeguato	0,7	2,8	
		parzialmente adeguato	0,5	2,0	
	<b>B2</b> Piano delle emergenze per picchi di produzione  <b>MAX 4 PUNTI</b>	inadeguato	0	0,0	
		eccellente	1	4,0	
		ottimo	0,9	3,6	
		Più che adeguato	0,8	3,2	
		adeguato	0,7	2,8	
<b>CRITERIO C</b> Risorse umane dedicate al servizio CDS e nel suo complesso	<b>C1</b> Numero delle risorse dedicate al servizio  <b>MAX 7 PUNTI</b>	Punteggio: Numero di risorse offerte dal concorrente x 7 diviso numero di risorse più alto tra le offerte pervenute		7,0	
		$X = \frac{C \times P_o}{P_i}$ C = Coefficiente P <sub>o</sub> = Offerta del Concorrente esaminato P <sub>i</sub> = Offerta più alta			
	<b>C2</b> Qualità della professionalità e formazione degli operatori  <b>MAX 4PUNTI</b>	eccellente	1	4,0	
		ottimo	0,9	3,6	
		Più che adeguato	0,8	3,2	
		adeguato	0,7	2,8	
		Parzialmente adeguato	0,5	2,0	
	<b>CRITERIO D</b> Sistema qualità di controllo preventivo e manutenzione delle apparecchiature	<b>D1</b> Tempi di intervento rispetto ai malfunzionamenti  <b>MAX 8 PUNTI</b>	inadeguato	0	0,0
			eccellente	1	8,0
			ottimo	0,9	7,2
			più che adeguato	0,8	6,4
adeguato			0,7	5,4	
<b>D2</b> Tempi di ripristino funzionalità totale/sostituzione apparecchiature  <b>MAX 8 PUNTI</b>		parzialmente adeguato	0,5	4,0	
		eccellente	1	8,0	
		ottimo	0,9	7,2	
		Più che adeguato	0,8	6,4	
		adeguato	0,7	5,4	
		Parzialmente adeguato	0,5	4,0	
		inadeguato	0	0,0	

	SUB PESO	GIUDIZIO	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
CRITERIO E Tempi di evasione delle richieste inerenti al CDS e alle multifunzione ai piani	E1 Richiesta di evasione non urgente in ore max. 72 ore lavorative  MAX 3 PUNTI	eccellente	1	3,0
		ottimo	0,9	2,7
		più che adeguato	0,8	2,4
		adeguato	0,7	2,1
		parzialmente adeguato	0,5	1,5
	E2 Richiesta di evasione urgente in ore max. 24 ore lavorative  MAX 3 PUNTI	inadeguato	0	0,0
		eccellente	1	3,0
		ottimo	0,9	2,7
		più che adeguato	0,8	2,4
		adeguato	0,7	2,1
CRITERIO F Servizi aggiuntivi	Servizi aggiuntivi di effettiva utilità e connessi all'attività oggetto del contratto di immediato utilizzo  MAX 3 PUNTI	parzialmente adeguato	0,5	1,5
		inadeguato	0	0,0
		eccellente	1	3,0
		ottimo	0,9	2,7
		più che adeguato	0,8	2,4
		adeguato	0,7	2,1

Per la valutazione dei suddetti elementi la Commissione utilizzerà un grado di preferenza utilizzando cinque possibilità di giudizio:

**Inadeguato.** Nel caso in cui non vi sia adeguata rispondenza delle proposte alle esigenze; mancanza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; inadeguata chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; mancanza di concretezza delle soluzioni, inadeguato grado di personalizzazione del servizi. In conclusione inferiore agli standard richiesti.

**Parzialmente adeguato.** Nel caso in cui vi sia una parziale rispondenza delle proposte alle esigenze; parziale fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; parziale chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; parziale grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, inferiore agli standard richiesti anche se parzialmente.

**Adeguato** Nel caso in cui vi sia una adeguata rispondenza delle proposte alle esigenze; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; adeguata chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; adeguato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, sufficientemente in linea con gli standard richiesti.

**Più che adeguato.** Nel caso in cui vi sia rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, più che sufficiente con gli standard richiesti.

Ottimo. Nel caso in cui vi sia una ottima rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Ente; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza e innovazione delle soluzioni; ottimo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, superiore agli standard richiesti.

Eccellente. Nel caso in cui vi sia una assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Ente; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti.

Il punteggio tecnico di ogni criterio sarà rappresentato dalla media dei coefficienti espressi da ciascun membro della Commissione; i coefficienti espressi in punteggi matematici deriveranno esclusivamente dalla applicazione delle formule matematica indicate.

I punteggi così ottenuti da ciascun concorrente verranno poi sommati; si procederà quindi alla riparametrazione, riportando al valore 60 il punteggio complessivo più alto e, proporzionando a tale punteggio massimo i punteggi complessivi provvisori prima calcolati, sulla base di quanto disposto dall'ANAC con Determinazione n. 7/2011 al capoverso 5.2.

### OFFERTA ECONOMICA

Offerta Servizio CDS.....Max 40 punti

da 0 a 20 punti, ai fini della determinazione del coefficiente riferito all'elemento prezzo, la Commissione giudicatrice utilizzerà la seguente formula:

$$PE = \frac{20 \times P_{min.}}{P_o}$$

dove

PE = Punteggio da attribuire alla singola offerta

Pmin = Prezzo più basso offerto

Po = Prezzo offerto dal singolo concorrente

Offerta noleggio apparecchiature multifunzione digitali di piano:

da 0 a 20 punti, ai fini della determinazione del coefficiente riferito all'elemento prezzo, la Commissione giudicatrice utilizzerà la seguente formula:

$$PE = \frac{20 \times P_{min.}}{P_o}$$

dove

PE = Punteggio da attribuire alla singola offerta

Pmin = Prezzo più basso offerto

Po = Prezzo offerto dal singolo concorrente

Il prezzo offerto dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore all'importo posto a base di gara.

I punti saranno approssimati alla seconda cifra decimale, che sarà arrotondata per difetto se la terza cifra decimale sarà compresa tra 1 e 5, per eccesso se la terza cifra sarà compresa tra 6 e 9. La somma dei punti assegnati all'offerta tecnica ed all'offerta economica determinerà il punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio complessivamente raggiunto dalle singole offerte presentate, il servizio sarà affidato alla Società che offrirà, previa richiesta dell'ACI, il miglioramento più elevato dell'offerta iniziale relativamente al prezzo.

A seguito dell'esame delle offerte tecniche ed economica, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria delle offerte ricevute.

Ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge, l'aggiudicazione verrà revocata e, pertanto resterà senza effetto qualora il concorrente aggiudicatario abbia reso dichiarazioni false ovvero negli altri casi previsti dalla legge. In tali casi l'ACI procederà alla revoca e potrà aggiudicare il servizio al secondo classificato.

## 16. - FASI DELLA PROCEDURA DI GARA

### 16.1 - Apertura dei plichi

Salvo diversa comunicazione pubblicata sul sito istituzionale ACI, l'apertura dei plichi avverrà, in seduta pubblica, il ..... alle ore. ...., presso la sede dell'Ente di via Marsala 8, 00185 Roma, a cura della Commissione nominata dall'ACI, ai sensi dell'articolo 84 del Codice, la quale procederà ad effettuare le seguenti operazioni:

- verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e della tempestività della loro ricezione;
- apertura dei plichi medesimi e verifica della presenza delle buste, integre e chiuse, A, B, C ed, eventualmente, D;
- apertura della busta A (documentazione Amministrativa) di tutti i plichi pervenuti e constatazione della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti;
- acquisizione agli atti delle buste B (Offerta tecnica) e C (Offerta economica), che verranno conservate chiuse ed integre fino alla relativa apertura nelle apposite sedute pubbliche;
- acquisizione agli atti delle buste D, ove presentate, che verranno conservate chiuse ed integre fino alla loro eventuale apertura.

Con avviso pubblicato sul sito ACI verranno indicati il giorno e l'ora della seduta pubblica.

### 16.2 Verifica della documentazione amministrativa

La Commissione, sulla base della documentazione amministrativa contenuta nella Busta "A" Documentazione amministrativa, procede a:

- verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione ed in caso negativo, tenuto conto di quanto indicato al paragrafo 8, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c) del Codice concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, di concorrenti ed in caso positivo ad escluderli dalla gara.

### 16.3 - Sorteggio e verifica documentazione ex art. 48 del Codice delle società sorteggiate

Terminata la fase di verifica della documentazione amministrativa (Busta A) la Commissione procederà in seduta pubblica a:

- comunicare le Società ammesse ed escluse;
- sorteggiare un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice.

Il controllo, come espresso nel paragrafo 10, sarà effettuato ai sensi dell'art. 6-bis, comma 1, del Codice e della deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità stessa.

Qualora la documentazione presente nel sistema AVCPass non sia esaustiva o completa, ai concorrenti sorteggiati sarà richiesto di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

richiesti nel bando di gara; presentando la documentazione appresso indicata, in originale o copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che dovrà pervenire in plico all'indirizzo di cui al paragrafo n. 5 con in evidenza la dicitura "Documentazione per la verifica ex art. 48 del Codice":

**per il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al punto 6.2.b1**

- copia conforme dei bilanci consuntivi o dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, rilasciata dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato richiesto nel triennio 2012-2013-2014;

ovvero:

- produzione di certificati rilasciati dalle amministrazioni committenti e/o dichiarazioni dei privati che attestino il possesso del fatturato specifico nel triennio 2012-2014;

**per il possesso del requisito di capacità tecnica di cui al paragrafo 6.2.c.1 del disciplinare :**

produzione del certificato rilasciato da amministrazione committente e/o dichiarazione di privato che attesti l'effettuazione di n. 1 contratto avente ad oggetto n. 3.600.000 copie nel triennio 2012-2014.

Si fa presente che non saranno accettati documenti scannerizzati.

Nel caso in cui i concorrenti sorteggiati abbiano già provveduto a produrre la Busta D, la Commissione si riserva di procedere all'apertura della stessa ed alla constatazione della presenza dei documenti richiesti.

Qualora il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare la documentazione richiesta, può provare il possesso dei requisiti in argomento mediante qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dall'Ente.

Qualora il numero dei concorrenti sia pari od inferiore a cinque, l'ACI si riserva di non procedere al sorteggio e di richiedere a tutti i concorrenti di comprovare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà a verificare l'idoneità della documentazione presentata, ai fini della dimostrazione della sussistenza dei requisiti di capacità economica e tecnica di cui agli artt. 41 e 42 del Codice.

Qualora la documentazione richiesta non venga fornita nel termine indicato, senza giustificato motivo, ovvero non siano confermate le dichiarazioni contenute nella documentazione di gara, l'ACI procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 48 del Codice e dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 ai fini dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del Codice. L'Autorità dispone, altresì, la sospensione da uno a dodici mesi del concorrente dalla partecipazione alle procedure di affidamento.

In ogni caso l'ACI si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti, integrazioni dei documenti presentati a supporto della verifica.

Si fa presente che il procedimento di verifica dei requisiti generali dell'operatore economico partecipante alla procedura di gara avverrà secondo le modalità previste al sistema AVCPASS, introdotto con delibera ANAC n.111 del 20 dicembre 2012 per dare attuazione all'art.6-bis del Dlgs n.163/2006 secondo la nuova formulazione introdotta dall'art.20, comma 1, lettera a) della Legge n.35 del 2012, in quanto il termine di avvio è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2014 in virtù del D. Lgs. n. 150/2013.

#### 16.4 Apertura delle offerte tecniche

La seduta pubblica di apertura delle offerte tecniche (Buste B) si aprirà con la comunicazione delle Società ammesse ed escluse a seguito dei risultati relativi alla verifica della documentazione delle sorteggiate, di cui all'art. 48 del Codice.

Si procederà, quindi, all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica (Busta B) ed alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti richiesti dal disciplinare.

### 16.5 - Valutazione offerte tecniche

La Commissione procederà, in una o più sedute riservate, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche formulate dalle Società ammesse ed alla attribuzione dei relativi sotto-punteggi e punteggi, sulla base dei parametri indicati al precedente paragrafo 15.

### 16.6 - Apertura delle offerte economiche

In seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi assegnati alle offerte tecniche e procederà con l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (Busta C), dando lettura dei prezzi offerti.

16.6.1 Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è stata accertata tale condizione. All'esito della valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà, in seduta riservata, all'attribuzione dei punteggi complessivi ed alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

### 16.7 - Verifica di congruità delle offerte

La Commissione procederà, in seduta riservata, a valutare la congruità delle offerte, ai sensi degli art. 86, commi 2 e 3, del Codice. Quando un'offerta appaia anormalmente bassa, l'Ente richiederà all'offerente le giustificazioni relative al prezzo, ai sensi dell'art. 87 ed in conformità alla procedura di cui all'art. 88 del Codice.

Ove le giustificazioni, richieste e prodotte per iscritto, non dovessero risultare sufficienti per la valutazione della congruità dell'offerta, l'ACI procederà all'instaurazione del contraddittorio scritto ed orale convocando l'offerente e invitandolo a fornire gli ulteriori elementi che ritenga utili in aggiunta a quelli già presentati; all'esito del procedimento di verifica, l'ACI procederà all'eventuale esclusione dell'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti, nel suo complesso inaffidabile.

Alla suddetta verifica verrà sottoposta la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se ritenuta anomala, l'ACI procederà, con le stesse modalità, progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte fino ad individuare la migliore offerta ritenuta congrua.

L'ACI si riserva la facoltà, ai sensi del comma 7 dell'art. 88 del Codice, di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori prime cinque offerte, fermo restando quanto previsto dallo stesso art. 88 in merito ai tempi ed alle modalità del procedimento di verifica.

L'ACI, può escludere l'offerta qualora l'offerente non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora ed al giorno della convocazione.

L'ACI, in ogni caso può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Per quanto non previsto, alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, si applicano gli articoli 86, 87 e 88 del Codice e l'art. 121 del Regolamento.

### 16.8 - Aggiudicazione provvisoria

La Commissione, all'esito delle valutazioni di cui sopra, curerà la redazione della graduatoria finale, provvedendo, in seduta pubblica, all'aggiudicazione provvisoria.

Resta inteso che l'aggiudicazione avverrà ad esclusivo giudizio dell'ACI e, quindi, ogni determinazione assunta nel merito deve considerarsi insindacabile. Pertanto l'ACI potrà anche non prescegliere alcuna offerta provvedendo, come meglio riterrà opportuno, in conformità alle leggi in materia al servizio oggetto della presente procedura.

### 16.9 - Informazioni generali relative alle sedute pubbliche

Si precisa che la data e l'ora di svolgimento delle sedute aperte al pubblico, nonché le eventuali modifiche che dovessero sopraggiungere, saranno comunicate almeno 24 ore prima dello svolgimento della seduta stessa mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente [www.aci.it](http://www.aci.it).  
La data indicata avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Alle sedute pubbliche potranno assistere i legali rappresentanti delle società o loro delegati, purché muniti di delega scritta e di un documento d'identità valido.

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti dell'impresa nei locali dell'Ente per assistere alle operazioni di gara sono subordinati al rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso la Sede Centrale.

In ogni caso si precisa che:

- in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione nel corso della procedura di gara, verrà data segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici che provvederà ai sensi dell'art. 38, 1-ter, del Codice;
- le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'ACI né all'aggiudicazione, né alla stipulazione del contratto, mentre i concorrenti sono vincolati fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dall'Ente;
- nel caso di esclusione dalla gara di un concorrente, il plico e le buste contenenti le offerte verranno custoditi dall'Ente nello stato in cui si trovano e non verranno restituiti.

## **17. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art.11, comma 5 e dell'art.12, comma 1 del Codice, l'ACI provvederà all'aggiudicazione definitiva, mediante approvazione da parte dell'organo decisionale di cui all'articolo 34 c. 1 del Manuale delle procedure negoziali.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata, a mezzo PEC, secondo quanto previsto dall'art. 79 , comma 5, lettera a), del Codice.

L'aggiudicazione definitiva diviene efficace all'esito positivo della verifica, in capo all'aggiudicatario, del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale, secondo quanto indicato al paragrafo 6.

Ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, in materia di informazioni antimafia, si precisa che la verifica avverrà mediante richiesta alla Prefettura territorialmente competente, e che, in assenza delle suddette informazioni antimafia, la stipula del contratto è sottoposta a condizione risolutiva (art. 92, commi 2 e 3, D. Lgs. n. 159/2011).

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato; in caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

## **18. VERIFICA SUL POSSESSO DEI REQUISITI**

Ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, l'ACI provvederà alla verifica sul possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art.11, comma 8, del Codice dei contratti pubblici.

A tal fine, in capo all'offerente, risultato primo in graduatoria, saranno tempestivamente verificati i requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 del Codice, dichiarati in sede di partecipazione alla gara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, qualora non siano già stati verificati in sede di gara.

In particolare, si procederà ad acquisire d'ufficio tutta la documentazione ( certificazioni, attestazioni ecc.) che le pubbliche amministrazioni sono tenute a rilasciare, idonea e sufficiente a dimostrare i fatti, gli stati, le qualità e i requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese dal concorrente aggiudicatario; in tale contesto si procederà ad acquisire d'ufficio il Certificato di iscrizione al registro delle imprese ed il documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, del D.L. n. 185/2008 convertito nella legge n. 2/2009, tramite il sistema AVCPAss.

L'ACI, inoltre, ai sensi dell'art. 48, 2° comma, del Codice procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti, nei confronti dell'aggiudicatario, sempre che lo stesso non sia ricompreso tra i concorrenti sorteggiati.

Il controllo sarà effettuato ai sensi dell'art. 6-bis, comma 1, del Codice e della deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità stessa.

Qualora la documentazione presente nel sistema AVCPass non sia esaustiva o completa, l'ACI procederà a richiedere all'aggiudicatario, ove non abbia già provveduto, la documentazione comprovante i requisiti in argomento, entro il termine di 10 (dieci) giorni dall'invio della richiesta.

Ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge, compreso quanto indicato nell'articolo 48 del Codice, nel caso in cui le Società non forniscano la documentazione probatoria, o in caso di esito negativo delle verifiche, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed allo scorrimento della graduatoria con conseguente nuova aggiudicazione.

La stipula del contratto è subordinata all'esito positivo della richiesta di informazione antimafia di cui all'art. 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.; decorso il termine di cui al comma 2 dell'art. 92, del citato D. Lgs. n. 159/2011, l'Ente, ai sensi del comma 3, può procedere alla stipula del contratto, sotto condizione, anche in assenza dell'informazione antimafia.

Nel caso in cui le Informazioni Antimafia di cui all'art. 91 D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. non abbiano dato esito positivo, l'ACI recederà dal contratto.

## **19 - COLLAUDO E ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA - AVVIO DEL CSD**

### **19.1 Collaudo ed accettazione della fornitura**

A seguito dell'aggiudicazione definitiva la Società dovrà mettere a disposizione dell'ACI, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, un campione di n.3 fotocopiatrici per verificarne la conformità alla tipologia, alle caratteristiche ed alle funzionalità descritte nel Capitolato tecnico, nonché nella proposta tecnica offerta.

Il collaudo, da effettuarsi da personale tecnico della Società alla presenza di incaricati dell'ACI presso la sede dell'ACI di via Marsala n.8, Roma, dovrà iniziarsi entro il giorno successivo a quello della consegna delle n.3 fotocopiatrici campioni e dovrà concludersi positivamente entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi.

L'attività dovrà essere certificata da apposito verbale redatto, datato e sottoscritto dagli incaricati dell'ACI e della Società.

Qualora la Società non metta a disposizione nei tempi richiesti le apparecchiature fotocopiatrici per il collaudo a campione, l'aggiudicazione verrà revocata, salvo che la Società non provi che il ritardo è imputabile a causa di forza maggiore.

Qualora alla scadenza del termine di 5 (cinque) giorni lavorativi, le relative operazioni non potessero condursi a compimento, in conseguenza di impossibilità tecniche per cause non dipendenti dalla volontà dell'ACI e /o della Società, le parti potranno concordare un prolungamento del termine e stabilire una nuova data per le operazioni di collaudo. In quest'ultima circostanza nel verbale verrà fatta menzione delle motivazioni e giustificazioni che hanno determinato il prolungamento delle operazioni di collaudo e la data di ultimazione dei lavori che non potrà essere superiore ad ulteriori 5 (cinque) giorni.

Qualora i campioni presentati non fossero conformi alle specifiche tecniche o ai requisiti funzionali e prestazionali indicati nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica della Società, quest'ultima dovrà provvedere, a propria cura e spese, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla data del verbale di collaudo negativo, alla sostituzione dei campioni non conformi con altri prodotti conformi al capitolato tecnico e a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

Trascorso tale termine senza aver sostituito e/o modificato le apparecchiature in maniera conforme alle specifiche tecniche, l'ACI potrà rifiutare la fornitura, procedere alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria ed incamerare la cauzione, fatta salva la facoltà di ricorrere al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di sostituzione dei campioni non conformi ed ulteriore esito negativo del collaudo, l'ACI potrà rifiutare la fornitura, affidando ad altra Impresa l'appalto, fermo restando il suo diritto a rivalersi sulla cauzione nonché ad agire per il risarcimento di tutti i danni comunque subiti.

## 19.2 Avvio del CSD

Al fine di assicurare l'avvio del servizio di gestione del CSD e di noleggio delle fotocopiatrici ai piani, la Società dovrà provvedere all'installazione delle apparecchiature e all'allestimento del CSD secondo una programmazione da concordare con l'ACI, che, comunque, non potrà superare 10 giorni, avendo cura di assicurare il coordinamento delle attività legate alla cessazione del precedente servizio ed il subentro del nuovo fornitore; nelle more della conclusione delle suddette attività, la Società dovrà comunque garantire i servizi urgenti ed improrogabili utilizzando il centro di *back-up* esterno.

Sono a carico della Società tutte le spese e gli oneri relativi alla gestione del Centro Servizi Documentale, comprese le attività di sistemazione e manutenzione delle apparecchiature presso i locali ACI, nonché lo sgombero delle attrezzature e dei materiali residui, compresi quelli di imballaggio, in conformità alle norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti.

Concluse le operazioni di approntamento del CSD, sarà redatto relativo verbale che costituirà a tutti gli effetti documento attestante la data di avvio del servizio e di decorrenza del contratto ai sensi dell'art.3, 1° comma di quest'ultimo.

## 20. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato, nel rispetto del termine dilatorio di 35 giorni di cui all'articolo 11, commi 9 e 10 del Codice, e comunque, entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva, salvo quanto previsto dallo stesso articolo 11, commi 10-bis, 10-ter e 12, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 11, comma 13, del Codice. Dell'avvenuta stipula sarà data comunicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b-ter), del Codice.

Nelle more dello svolgimento degli adempimenti connessi alla stipula del contratto, per il tempo strettamente necessario, l'ACI si riserva la facoltà di affidare temporaneamente il servizio alla Società risultata aggiudicataria in conformità alle modalità previste nel Manuale delle procedure negoziali dell'Ente.

L'ACI, in caso d'urgenza, ai sensi dell'art. 11, comma 12 del Codice dei contratti pubblici, potrà chiedere, al concorrente risultato aggiudicatario in via definitiva, di predisporre le attività propedeutiche necessarie all'avvio del servizio anche prima della stipula del contratto.

Ai fini della stipula del contratto, entro il termine di 15 giorni (quindici) dalla data di spedizione della comunicazione di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79, comma 5, del Codice, la Società dovrà presentare, in originale o copia autenticata ed in bollo, laddove previsto dalla vigente normativa, la seguente documentazione:

1. idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore di ACI, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate al precedente paragrafo 14.2.

2. idonea polizza assicurativa, stipulata con una Società di assicurazioni che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile terzi, in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato ad ACI, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché a terzi; tale polizza avente durata fino al termine del rapporto contrattuale, è

da prorogare fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali e quindi anche per l'eventuale periodo di prosecuzione, e non costituisce un limite al risarcimento dei danni provocati;

3. la Società aggiudicataria dovrà inoltre comunicare:

- il nominativo del referente del servizio per l'appalto aggiudicato;
- i nominativi richiesti al successivo paragrafo 24 nell'ambito della normativa sulla sicurezza;
- il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e, più in generale, tutte le informazioni previste dall'art. 13 della suddetta normativa;
- gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale "dedicato" all'appalto, anche non in via esclusiva, con la specifica delle generalità e del codice fiscale delle persone che saranno delegate ad operare su tale conto, in applicazione dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari. Ai fini dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., la Società è tenuta altresì a comunicare all'ACI gli estremi di cui sopra riferiti agli eventuali subcontraenti;
- ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/1991 la composizione societaria e l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Qualora il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, lo stesso è, altresì, tenuto a comunicare i dati di cui al citato art. 1 del D.P.C.M. n. 187/1991 riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione dell'appalto.

Dovrà, inoltre, essere presentata copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'Impresa capogruppo, ove non sia stato prodotto in sede di gara; il mandato deve contenere le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice dei contratti pubblici.

La mancata produzione, entro il termine assegnato, della documentazione richiesta, in assenza di un'adeguata giustificazione comporterà la revoca dell'aggiudicazione, nonché l'escussione della cauzione e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dall'Ente per la stipula del contratto; in caso di mancata presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'ACI aggiudicare l'appalto alla società che risulti successivamente classificata nella graduatoria finale delle offerte.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

L'ACI si riserva, comunque, la facoltà di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione.

Nel caso del verificarsi di vicende soggettive dell'aggiudicatario (cessione, affitto d'azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, fusione, scissione della Società, ecc.), l'ACI ammetterà il cessionario, affittuario ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione, cessione, previo accertamento dei requisiti di ordine generale e speciale, ai sensi dell'art. 51 del Codice e s.m.i. Tale disciplina si applica anche qualora le vicende soggettive si verifichino nelle fasi precedenti della procedura di gara.

## **21. - PROCEDURE DI RIAFFIDAMENTO DELL'APPALTO**

Si fa presente che, in caso di fallimento o liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore aggiudicatario o in caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento, o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in conformità a quanto disposto dall'art. 140 del Codice dei contratti pubblici e s.m.i., l'ACI al fine di stipulare un nuovo contratto, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, a partire dalla prima migliore offerta fino alla quinta. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario originario.

## **22. - CONVENZIONE CONSIP**

Nel caso in cui in corso di esecuzione del contratto, venga stipulata apposita convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto, l'approvvigionamento di forniture e servizi analoghi a quelle in oggetto, l'Operatore attraverso la formulazione della propria offerta, dichiara di accettare che l'ACI si riservi il diritto di risolvere il contratto, qualora gli importi dedotti in convenzione risultino più favorevoli per l'ACI stessa e l'Operatore abbia dichiarato di non voler adeguare la propria offerta ai parametri di qualità-prezzo delle convezioni stesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D. L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012.

### **23. ULTERIORI DISPOSIZIONI**

L'ACI provvederà alle comunicazioni previste all'art. 79 del Codice dei contratti pubblici, in conformità alle modalità ed ai tempi previsti nello stesso articolo.

Le eventuali informazioni relative alla procedura di gara saranno rese note agli interessati mediante pubblicazione sul sito Web dell'ACI [www.aci.it](http://www.aci.it).

Il contenuto delle stesse avranno valore di notifica agli effetti di legge.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.

La stazione appaltante consulterà l'Osservatorio istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione contenente le annotazioni sugli operatori economici.

### **24. - SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI**

Nell'ambito dell'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ai sensi dell'art.4 del D. Lgs. n. 626/1994 e s.m.i., prima dell'inizio dell'appalto, la società aggiudicataria dovrà comunicare:

1. il nominativo del Responsabile del servizio di protezione e prevenzione;
2. il nominativo del medico competente eventualmente nominato ai sensi della normativa;
3. i nominativi dei dipendenti che svolgeranno il ruolo di preposto o di coordinatore delle attività lavorative svolte nei locali oggetto del presente appalto;
4. eventuali ulteriori informazioni.

In questa fase, la società aggiudicataria è tenuta a presentare il proprio POS (Piano Operativo Sicurezza) che andrà a completare le informazioni attinenti alla sicurezza già contenute nel Documento di informazione sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro predisposto da ACI. Qualora, previo sopralluogo congiunto delle sedi oggetto del servizio, vengano riscontrati rischi di interferenze, il predetto Documento sarà integrato con gli interventi individuati come necessari per rimuovere i rischi da interferenze.

### **25. - ACCESSO AGLI ATTI**

L'esercizio del diritto d'accesso è disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dal Regolamento dell'Automobile Club d'Italia pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 24.04.2008.

Si fa presente che, fermi i divieti ed i differimenti dell'accesso previsti dall'art. 13 del Codice dei contratti pubblici, l'accesso agli atti del procedimento nel quale sono stati adottati i provvedimenti oggetto di comunicazione, ai sensi dell'art. 79 del Codice, è consentito entro 10 (dieci) giorni lavorativi dall'invio della comunicazione mediante visione ed estrazione di copia. Nella medesima comunicazione, l'ACI indicherà gli atti per i quali l'accesso è vietato o differito, nonché i casi di cui all'art. 13, comma 6, del Codice in cui è consentito l'accesso, l'ufficio presso il quale l'accesso potrà essere esercitato, e i relativi orari, garantendo che l'accesso sia consentito durante l'orario in cui l'ufficio è aperto al pubblico o il relativo personale presta servizio.

Qualora il Concorrente ritenga che la propria offerta e, in caso di offerta anormalmente bassa, le giustificazioni della stessa contengano informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale, lo stesso dovrà produrre idonea dichiarazione nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovrà essere specificamente indicato il documento d'offerta e la relativa parte che si ritiene contenga segreto tecnico o commerciale, coperto da diritto di privativa ( marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale);

- dovranno essere attestate le motivazioni di ciascuna delle parti ritenute contenenti segreto tecnico o commerciale;
- dovrà essere allegata la documentazione atta a comprovare l'esigenza di tutela e, comunque, l'effettiva sussistenza del segreto tecnico o commerciale ritenuto esistente.

Non saranno presi in considerazione dinieghi generici e privi di adeguata motivazione. L'ACI si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Si fa presente che, con riferimento alle eventuali componenti dell'offerta indicate, con motivata e comprovata dichiarazione, come segreto tecnico o commerciale, troverà, comunque, applicazione quanto previsto dall'art.13, comma 6, del Codice dei contratti pubblici, qualora l'accesso venga motivato dal richiedente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito dopo l'aggiudicazione definitiva.

## **26 - INFORMATIVA IN ORDINE ALL'INTENTO DI PROPORRE RICORSO GIURISDIZIONALE**

I soggetti che intendono proporre un ricorso giurisdizionale informano l'ACI della presunta violazione e della intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale.

L'ACI comunicherà le proprie determinazioni in ordine ai motivi indicati dall'interessato, stabilendo se intervenire o meno in autotutela, entro quindici giorni dall'informativa. L'inerzia equivarrà a diniego di autotutela.

L'informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale è resa ai sensi dell'art. 243-bis del Codice dei contratti pubblici. Tale comunicazione può essere effettuata anche oralmente nel corso di una seduta pubblica della Commissione ed è inserita nel verbale della seduta e comunicata immediatamente al Responsabile del Procedimento a cura della Commissione.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alle procedure e ai principi di evidenza pubblica previsti dal diritto comunitario, dal Codice o da altre leggi statali vigenti.

### **26.1 Definizione delle controversie**

Per tutte le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

## **27. - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI**

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/2003, si fa presente che i dati forniti verranno utilizzati dall'ACI ai fini della partecipazione alla gara e della selezione dei concorrenti e che tali dati verranno trattati con sistemi automatici e manuali e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza.

### **Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento è l'Automobile Club d'Italia, via Marsala, n.8, 00185 – Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. n. 196/2003 e chiedere l'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento scrivendo al seguente indirizzo di posta certificata [serviziopatrimonioaffarigenerali@pec.aci.it](mailto:serviziopatrimonioaffarigenerali@pec.aci.it) oppure al n. di fax 06.49982281.

### **Finalità del trattamento**

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti, si precisa che:

- i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economica del concorrente richieste per l'esecuzione dei servizi nonché per l'aggiudicazione e per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

### **Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati**

I dati inseriti indicati potranno essere comunicati:

- al personale dell'ACI che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici dell'Ente che svolgono attività ad esso attinente;
- a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n.241 del 7 agosto 1990;
- all'ANAC, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione n.1/2008

#### Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'ACI potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dell'aggiudicazione.

#### Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. d) ed e), del D. Lgs. n. 196/2003.

### **28 - SEGRETO D'UFFICIO**

La Società si impegna, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'ACI, a non divulgare - anche successivamente alla scadenza del contratto - notizie relative all'attività svolta dall'ACI di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a non eseguire ed a non permettere che gli altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere degli atti e documenti di cui sia anche eventualmente venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole con il presente contratto.

La Società si impegna, inoltre, ad adottare tutte le misure volte a garantire la massima riservatezza sulle informazioni di cui venisse a conoscenza nell'espletamento della fornitura.

La Società si impegna, pertanto, a diffidare tutti i dipendenti e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione della fornitura, di cui al presente contratto, alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio, richiamando l'attenzione dei propri dipendenti su quanto disposto dall'art. 326 del codice penale che punisce la violazione, l'uso illegittimo e lo sfruttamento di notizie riservate.

### **29 - TRASPARENZA E PATTO DI INTEGRITA'**

1. La società espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d) Dichiara, con riferimento alla presente gara, di non avere in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del trattato CE ed articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero la società non rispettasse per tutta la durata del contratto gli impegni e gli obblighi di cui al precedente comma, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ. per fatto e colpa della società, con facoltà per l'ACI di incamerare la cauzione.

### **30 - INFORMAZIONI - CHIARIMENTI**

Per ulteriori informazioni, i concorrenti potranno rivolgersi al Servizio Patrimonio ed Affari Generali, nella persona del dr. Emilio Annunziata, tel. 06.49982380 e della d.ssa Marilena Di Cresce, tel. 06.49982392, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

Le richieste di chiarimenti, sia di natura giuridico amministrativa che di natura tecnica inerenti alla presente procedura di gara dovranno essere inoltrate esclusivamente all'indirizzo e-mail: [e.annunziata@aci.it](mailto:e.annunziata@aci.it).

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate in lingua italiana e, al fine di permettere un corretto adempimento da parte di ACI e consentire agli operatori economici interessati alla partecipazione alla presente gara di prendere visione dei chiarimenti che verranno pubblicati, le richieste dovranno pervenire entro il..... Le richieste di chiarimenti pervenute oltre il predetto termine non verranno prese in considerazione.

Le risposte alle richieste di chiarimenti ed altre eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, verranno rese note in forma anonima mediante pubblicazione, entro il ....., sul sito internet [www.aci.it](http://www.aci.it) – Sezione bandi di gara e costituiranno parte integrante della *lex specialis* di gara.

Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Parimenti verranno pubblicate sul sito ed avranno lo stesso valore di notifica, le eventuali rettifiche e le ulteriori informazioni e precisazioni che si rendesse necessario pubblicare nel corso della procedura di gara.

---

#### Allegati:

1. Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione per imprese (All. 1 e 1bis);
2. Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione per RTI/Consorzio (All. 2, 2 bis e 2 ter);
3. Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione per Consorzi ordinari di impresa (All. 3, 3 bis, 3 ter e 3 quater);
4. Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione per Consorzi di cooperative o Consorzi stabili (All. 4, 4 bis, 4 ter e 4 quater);
5. Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti dei requisiti di partecipazione per reti di imprese (All. 5, 5 bis e 5 ter);
6. Dichiarazione di subappalto (All. n. 6);
7. Dichiarazione di avvalimento (All. n. 7, 7bis e 7 ter);
8. Schema di offerta tecnica (All. 8);
9. Schema di offerta economica (All. 9);
10. Schema di contratto (All. n. 10);
11. Capitolato tecnico e schede superfici (All. n. 11 e 11bis);
12. Documento di informazione sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro (All. n. 12);
13. Modello GAP (All. n. 13);



Allegato 11

## CAPITOLATO TECNICO

### SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI DOCUMENTALE E DI NOLEGGIO *FULL SERVICE* DI APPARECCHIATURE DIGITALI DI FOTORIPRODUZIONE PER GLI UFFICI CENTRALI DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

CIG n.....

#### Caratteristiche tecniche e di servizio

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione *in house* del CSD - Centro Servizi Documentale di Sede dell'ACI e il noleggio, *full-service*, di macchine fotocopiatrici digitali e di tutti i servizi connessi ed accessori, come meglio precisato all'art. 2 del contratto e nel presente capitolato tecnico. In particolare, consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- a) gestione del Centro Servizi Documentale (di seguito CSD) e, cioè, la gestione dell'intero processo di stampa/riproduzione dei documenti in bianco/nero e a colori, dalla fase della ricezione del materiale in formato cartaceo e/o elettronico a quella della fascicolazione, finitura e consegna del prodotto finito. Il servizio è comprensivo della messa a disposizione delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche necessarie per lo svolgimento del suddetto processo, del servizio di manutenzione e di assistenza delle stesse per tutta la durata del rapporto contrattuale, inclusa la fornitura della carta, nonché di tutte le prestazioni, attività e forniture contemplate nel presente capitolato tecnico;
- b) il servizio di *back-up*, in caso di malfunzionamento del CSD;
- c) il noleggio di n. 42 apparecchiature digitali per la fotoriproduzione (di seguito fotocopiatrici), nuove di fabbrica e costruite con parti nuove nella loro totalità, mai utilizzate in alcun ciclo di produzione precedente, non ricondizionate e non ricostruite, aventi le caratteristiche tecniche minime indicate nel paragrafo 2 del presente capitolato tecnico e nelle schede tecniche della Società relative ai requisiti, alle funzionalità, alle specifiche di conformità e di sicurezza; le stesse dovranno essere rispondenti alle indicazioni di cui al presente capitolato tecnico;
- d) il trasporto, la consegna, l'installazione e la verifica della funzionalità delle fotocopiatrici presso gli Uffici della Sede Centrale dell'ACI, nonché il ritiro delle stesse al termine della durata contrattuale;
- e) l'eventuale fornitura integrativa, aggiuntiva e/o sostitutiva di fotocopiatrici ed il ritiro di quelle dismesse;
- f) il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica delle fotocopiatrici, per tutta la durata del rapporto contrattuale, comprensivo della fornitura e sostituzione delle parti originali di ricambio necessarie e del materiale di consumo quali *toner*, tamburo e quant'altro necessario, ad esclusione della carta necessaria per le n. 42 le fotocopiatrici da posizionare presso gli Uffici della Sede Centrale;
- g) lo smaltimento dei materiali di consumo e di risulta, in conformità alle normative vigenti regolanti la materia;

- h) il censimento, per tutta la durata del rapporto contrattuale, delle fotocopiatrici in modo da assicurare il controllo di tutto il parco installato, le dotazione di ogni sede, eventuali sostituzioni e/o aggiornamenti;
- i) l'addestramento del personale ACI sul corretto utilizzo delle fotocopiatrici e la consulenza sull'ottimizzazione delle prestazioni e delle funzionalità di ogni tipologia di apparecchiatura;
- l) gli eventuali ed ulteriori servizi complementari, integrativi e connessi all'oggetto contrattuale secondo le procedure e nei limiti previsti dalla legge in materia di contratti pubblici relativi a forniture, servizi e lavori, previo accordo tra l'ACI e la Società sulle modalità operative e sulle condizioni economiche;
- m) l'aggiornamento tecnologico delle applicazioni informatiche relative alle apparecchiature disponibili presso il CSD e delle fotocopiatrici ai piani;
- n) l'espletamento dei servizi aggiuntivi e/o migliorativi offerti dalla Società, senza alcun onere aggiuntivo per l'ACI.

## 1. CENTRO SERVIZI DOCUMENTALE (CSD)

La Società dovrà gestire il servizio di fotocoproduzione di documenti, dalla acquisizione alla finitura e consegna, nel rispetto degli *standard* e della tempistica definiti nel contratto, nell'offerta tecnica della Società e nel *Service Level Agreement*.

In particolare, costituiscono prestazioni specifiche del contratto:

- a) la fornitura dei materiali di consumo e dell'assistenza tecnica necessari per garantire la produzione di 600.000 copie/stampe annue in B/N, con una produzione media mensile di 50.000 copie e di 720.000 copie/stampe annue a colori, con una produzione media mensile di 60.000 copie. Si precisa che il calcolo delle eventuali eccedenze sarà effettuato annualmente ed i volumi indicati per il CSD saranno sommati ai volumi previsti per le macchine di piano, generando un unico monte copie;
- b) la progettazione e/o realizzazione grafica di modelli personalizzati sulla base del manuale di identità dell'Ente (cartelline, biglietti da visita, inviti istituzionali, ecc.), secondo le indicazioni delle Unità organizzative preposte;
- c) il servizio di consulenza grafica ed *editing* per i prodotti di comunicazione aziendale, secondo le indicazioni delle Unità organizzative preposte;
- d) la fornitura dei supporti (carta) necessari alla produzione delle copie suddette;
- e) l'attività di masterizzazione di CD, DVD e Memorie USB (4 GB) per un totale di 1.200 copie annue, con una produzione media mensile di 100 copie mese, comprensiva della fornitura dei relativi supporti, etichette e copertine personalizzate;
- f) la realizzazione di prodotti, CD, DVD e Memorie USB (4GB) non eleggibili direttamente presso il centro stampa - in base alle esigenze che si dovessero creare - da eseguire anche all'esterno dell'Ente e, comunque, gestiti direttamente dalla ditta aggiudicataria, secondo i tempi concordati e senza costi aggiuntivi;
- g) la fornitura di un sistema di "*Ticketing on-line*" in grado di gestire l'invio dei flussi di lavoro al CSD comprensivo della gestione di un eventuale flusso approvativo per il lavoro richiesto. Tale soluzione dovrà integrarsi con la soluzione di "*Accounting*", richiesta per le macchine ai piani, addebitando il lavoro sul centro di costo del richiedente;
- h) una o più consolle di lavoro per gli operatori.

Per il corretto espletamento delle attività di gestione documentale, così come indicato nell'oggetto del bando di gara, il Centro Servizi Documentale (CSD) dovrà assicurare almeno le attività e i requisiti delle apparecchiature di seguito indicati:

### A) Stampa e copia dei documenti:

il sistema proposto dovrà essere di prima installazione, mai utilizzato precedentemente e di recente produzione (non sono ammessi sistemi usati, ricondizionati, rigenerati, ecc.) e dovrà garantire almeno le seguenti caratteristiche minime:

- 2 apparecchiature;
- capacità complessiva di stampa bianco/nero e colore di 180 copie/minuto, con velocità costante (solo fronte), su supporti da 80 a 300 gr/mq;

- almeno una delle apparecchiature dovrà avere capacità di stampa colore non inferiore a 70 copie/minuto, con velocità costante (solo fronte), su supporti da 80 a 300 gr/mq.
- risoluzione reale di stampa (delle macchine e non del *RIP*): 1.200x1.200 dpi;
- gestione e alimentazione automatica e simultanea della carta, copertine ed inserti (anche a colori), attraverso cassette separati;
- almeno 6 cassette (3 per ogni macchina) con capacità complessiva per macchina superiore a 3.000 fogli e presa carta assistita ad aria da tutti i cassette
- possibilità di gestire la stampa e la copia di documenti con supporti cartacei aventi grammatura compresa tra 80 e 300 gr/mq senza perdita di produttività (mantenimento della velocità nominale indipendentemente dalla grammatura e/o dal supporto utilizzato);
- stampa e copia di documenti in formato compreso tra A4/A3;
- Fronte/retro automatico in grado di gestire supporti almeno fino a 300 gr/mq da tutti i vassoi;
- Registro di stampa in *Fronte-Retro* non superiore a 0,5 mm
- possibilità di gestire *files* originali almeno nei seguenti formati elettronici: *Postscript*; PDF; TIFF; JPG; BMP;
- Le console di lavoro per gli operatori dovranno essere corredate delle applicazioni informatiche *Microsoft Office PRO*, *Corel draw*, e quanto altro necessario per il corretto svolgimento del servizio.

Viene richiesto che gli operatori siano in grado di fornire adeguata consulenza grafica che consenta di gestire in elettronico indirizzi, immagini, loghi aziendali, etc. in ambiente *Windows* mediante l'uso degli applicativi indicati.

## B) Finiture richieste:

Il CSD dovrà garantire almeno le seguenti finiture:

- Brossura con greccatura almeno fino a 40 mm;
- Cordonatura fino a 40 mm per supporti fino a 400 gr/mq;
- Pinzatura classica (1 e 2 punti laterali) almeno fino a 100 fogli;
- Pinzatura a libretto (2 punti centrali) almeno fino a 50 fogli;
- Bucatura 2 e 4 fori;
- Taglio professionale per documenti fino a 80 mm (spessore) e luce (larghezza) fino a 50 mm;
- Piegatura a Z, Lettera Interna e Esterna, Piegatura Centrale, Doppia piega parallela:

Sarà discrezione della ditta offerente la scelta di fornire le finiture richieste in linea (integrate con le apparecchiature di stampa) o fuori linea (con apparecchiature aggiuntive), salvaguardando comunque i tempi di consegna concordati per i lavori richiesti.

## C) Sistema di *Job Ticketing*

In associazione al Sistema di Autenticazione si richiede la fornitura di una soluzione di *Job Ticketing* per il CSD. La piattaforma *web-based* dovrà consentire agli utenti (autorizzati) di collegarsi per inviare/richiedere i propri lavori al CSD. L'interfaccia dovrà consentire la facile individuazione e scelta dei servizi offerti dal CSD

La soluzione proposta nello specifico dovrà prevedere almeno le seguenti funzioni:

- recepire il flusso di stampa ridiretto dal *Routing* intelligente del sistema di *Autenticazione/Accounting* al CSD e permettere agli utenti ai piani, una volta ridiretto il proprio lavoro al CSD, la scelta delle varie opzioni di finitura disponibili e le tipologie di prodotto ;
- l'invio dei *file* per la masterizzazione su dispositivi ottici (*CD*, *DVD*) o memorie di massa (*Pen Drive*, ecc.) attraverso una stampante virtuale (*Client PC*) od un portale web (*Mobile*) connessi al sistema di gestione CRD proposto;
- identificare l'utente che ha prodotto la stampa ed avviare (se necessario) un processo di approvazione ad un responsabile tramite notifica via *e-mail* con successivo avviso all'utente dell'esito della richiesta. Nel caso il lavoro venga approvato, aprire un *Job-Ticket* (documento del lavoro) associato al job generato dall'utente, contenente tutte le informazioni riguardanti il nome

dell'utente che lo ha generato, numero di copie, finiture scelte, tipologia e nome del documento ecc.;

- inviare in automatico il lavoro, una volta approvato, comprensivo di *Job-Ticket* alla *workstation* dell'operatore che procederà alla realizzazione della commessa secondo quanto richiesto dall'utente al momento dell'imputazione del lavoro;
- gli operatori dovranno essere in grado di gestire i lavori (spostare l'ordine di esecuzione, distribuire il lavoro su più macchine, ecc.) in base ai tempi concordati con i richiedenti;
- si richiede, inoltre, la fornitura di una o più *workstation* per il CRD con caratteristiche *hardware* basate sulla soluzione proposta, e soluzioni software per l'operatore, con le seguenti funzionalità: imposizione, *mix* dei lavori, il riassetto dell'ordine delle pagine, crocini di taglio o di registro, ripetizione immagine o spostamento sulla pagina, etichette, numerazioni, esatta posizione di registro per il fronte/retro, *mixplex*, *mixmedia*, creazione di formati personalizzati o di segnature predeterminate.
- contabilizzare in fine il lavoro prodotto dal CRD nel sistema di *Accounting* proposto, sul rispettivo centro di costo dell'utente che l'ha generato.

#### D) Implementazione:

Il CSD deve essere in grado di garantire future implementazioni tecnico-impianistiche e grafiche riguardo all'attività di consulenza grafica di tipo professionale, intendendo con essa l'attività di gestione in elettronico di indirizzi, immagini, loghi aziendali, di creazione ed impaginazione di documenti quali ad esempio *brochure*, *phamplet*, opuscoli, *leaflet*, etc., di realizzazione di bozze di stampa, di personalizzazione dei documenti, etc.; a tale scopo, si specifica che l'attività di grafica di tipo professionale dei documenti ACI viene attualmente svolta sul sistema operativo *Machintosh* mediante applicativi quali *X-Press*, *Photoshop*.

#### E) Caratteristiche tecniche fornitura carta per CSD

Viene richiesta la fornitura dei supporti necessari per lo svolgimento dell'attività del CSD.

I fogli di grammatura e spessore uniformi e delle dimensioni richieste, dovranno essere esattamente tagliati in squadra sui quattro lati senza alcuna frangiatura né ondulazioni sulle due facce, avere senso fibra sul lato lungo, fotocopibilità da ambo le parti, essere esenti da difetti, essere privi di elettricità statica e non produrre spolvero.

La carta deve essere di elevata qualità e riciclata o prodotta con cellulosa proveniente da foreste ecosostenibili, in conformità alla norma ISO 9706 ed, inoltre, nel totale rispetto dell'ambiente, sbiancata senza l'uso di cloro.

Le tipologie, i quantitativi minimi annuali, i formati e le grammature richieste, sono di seguito specificati:

<i>Quantità fogli</i>	<i>Formato</i>	<i>Grammatura</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Produttore</i>
1.000.000	A4	80	USOMANO	BURGO
50.000	A3	80	USOMANO	BURGO
40.000	320 X 450 mm	130	PATINATA OPACA	BURGO
30.000	320 X 450 mm	200	PATINATA OPACA	BURGO
20.000	320 X 450 mm	250	PATINATA LUCIDA BINDACOTE	BURGO
20.000	320 X 450 mm	300	OSOMANO	BURGO

## 2. APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE DIGITALI DI PIANO

La Società dovrà gestire il servizio di noleggio delle apparecchiature multifunzione ai piani nel rispetto degli *standard* tecnici e della tempistica d'intervento definiti nel contratto, nell'offerta tecnica della Società e nel *Service Level Agreement*.

Tutte le periferiche oggetto della fornitura, dovranno essere collegate in rete e monitorate da remoto mediante un opportuno sistema informatico di monitoraggio e gestione messo a disposizione dal Fornitore per tutta la durata contrattuale.

In particolare, costituiscono prestazioni specifiche del contratto:

- la fornitura di n. 9 (nove) MFP in B/N e di n. 33 (trentatré) MFP B/N e Colori meglio descritte nelle successive schede A) e B);

- la fornitura dei materiali di consumo (esclusa la carta) e dell'assistenza tecnica necessari per garantire la produzione di 1.800.000 copie/stampe annue in B/N, con una produzione media mensile di 150.000 copie e di 480.000 copie/stampe annue a colori, con una produzione media mensile di 40.000 copie. Si precisa che per il calcolo delle eventuali eccedenze sarà effettuato annualmente e i volumi indicati per le macchine di piano dovranno essere sommati ai volumi previsti per il CRD generando un unico monte copie;

- la fornitura di un "Sistema di Autenticazione" (*Accounting*) in grado di consentire agli utenti il ritiro sicuro dei documenti prodotti, gestendo l'accesso controllato alle Multifunzioni e addebitando il "costo" al relativo Centro di Costo;

- Il servizio di rifornimento/sostituzione dei *toner* per le sedi di Via Marsala n. 8, Via Magenta n. 5, Via Solferino n. 32, Via Fiume delle Perle n. 24 e L.go Somalia n. 30.

Tutto ciò considerato, sono di seguito elencate le specifiche minime richieste

### A) Caratteristiche tecniche delle Multifunzioni digitali B/N:

Tecnologia di stampa	laser
Velocità copia/stampa	≥ 35 ppm in B/N
Funzionalità	Copia/stampa/scansione a colori
Copie multiple	Da 1 a 999
Fronte / retro	sì
Formato carta	A3 - A4
Riduzione / ingrandimenti	sì
Zoom	25-400%
Capacità carta	Almeno due cassette universali (A5/A3) da 500 fogli + bypass

Risoluzione copiatura	600 x 600 dpi
Anno di commercializzazione	2013 o successivo
Alimentatori originali F/R	Lettura F/R con singolo passaggio (doppio CIS)
Fascicolatore e pinzatura	Unità di finitura esterna con pinzatura da 50 fogli
Scheda rete	si
Emulazioni di stampa	PCL5, PCL 6. PostScript 3
Memoria	2 GB
Alimentazione	220 v
Hard Disk	≥ 250 GB
Velocità di scansione	≥ 130 ipm
Requisiti di conformità	Alla consegna ciascuna fotocopiatrice dovrà essere accompagnata da una scheda tecnica di sicurezza relativa alla: <ul style="list-style-type: none"> <li>• emissione di ozono</li> <li>• emissione di polveri</li> <li>• livello di rumore</li> <li>• emissione di calore</li> </ul>

**B) Caratteristiche tecniche delle Multifunzioni digitali Colori e B/N:**

Tecnologia di stampa	laser
Velocità copia/stampa	≥ 35 ppm B/N e Colore
Funzionalità	Copia/stampa/scansione
Copie multiple	Da 1 a 999
Fronte / retro	si

Formato carta	A3 - A4
Riduzione / ingrandimenti	si
Zoom	25-400%
Capacità carta	Almeno due cassette universali (A5/A3) da 500 fogli + <i>bypass</i>
Risoluzione copiatura	600 x 600 dpi
Anno di commercializzazione	2013 o successivo
Alimentatori originali F/R	Lettura F/R con singolo passaggio (doppio CIS)
Fascicolatore e pinzatura	Unità di finitura esterna con pinzatura da 50 fogli
Scheda rete	si
Emulazioni di stampa	PCL5, PCL 6. PostScript 3
Memoria	2 GB
Alimentazione	220 v
Hard Disk	≥ 250 GB
Velocità di scansione	≥ 130 ipm
Requisiti di conformità	<p>Alla consegna ciascuna fotocopiatrice dovrà essere accompagnata da una scheda tecnica di sicurezza relativa alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ emissione di ozono</li> <li>◦ emissione di polveri</li> <li>◦ livello di rumore</li> <li>◦ emissione di calore</li> </ul>

## 2.1 - Sistema di Autenticazione (*Accounting*)

Il sistema deve essere compatibile con la tecnologia utilizzata da ACI (Server virtuale VMWare o Server Fisico, architettura 64 bit, sistema operativo Windows Server 2008, 2008R2, 2012). Il

Fornitore dovrà inserire a corredo della proposta tecnica, un disegno architettonico specifico. Il sistema nella sua architettura dovrà prevedere la gestione degli *spool/printer server* o quant'altro necessario a garantire l'erogazione/gestione delle code di stampa, senza installare alcun componente presso i *Domain Controller* o estendere lo schema dell'*Active Directory*.

Tale *software* deve essere connesso all'infrastruttura di rete ACI e ne deve essere garantito il continuo accesso dalle MFP attraverso l'autenticazione dell'Utente (integrato nel dominio *Active Directory* di ACI) tramite *username* e *password*. In particolare, devono essere previste almeno due modalità di accesso:

**Amministratore:** gestione e modifica dei parametri di configurazione;

**Utente:** funzionalità di semplice consultazione dello stato dei lavori di stampa;

Il software di Autenticazione dovrà fornire le seguenti funzioni principali, la cui configurazione sarà da concordare con il Committente dopo averne data opportuna ed esaustiva informazione:

1. **Lettura da remoto dei contatori** di tutte le apparecchiature collegate in rete anche in modo automatico e schedulato;
2. **Monitoraggio delle periferiche** e rilevazione degli avvisi automatici generati dai sistemi multifunzione di guasti o malfunzionamenti, nonché di ogni altro evento rilevante per la buona gestione delle apparecchiature, quale ad esempio, il riordino del *toner* o di altro materiale di consumo. Il sistema deve poter inviare puntualmente ed automaticamente, avvisi al personale (*on-site*) della Società dedicato alla manutenzione delle periferiche per attivarne l'intervento in base alla problematica rilevata;
3. **Gestione sicura delle stampe:** ogni stampa inviata al *pool* di stampa, sarà assegnata automaticamente dal *software* all'utente che l'ha prodotta, senza che al momento della generazione venga richiesta la digitazione di alcun codice identificativo. L'utente potrà recarsi su una qualunque delle stampanti gestite (funzione "*follow me*"), autenticarsi mediante utilizzo del *badge*, consultare l'elenco delle stampe da lui prodotte e richiederne l'emissione su carta;
4. **Gestione dei profili utente** La soluzione proposta dovrà garantire completa compatibilità con *Active Directory* della Committente. In particolare, dovrà sincronizzare le informazioni necessarie alla gestione dell'autenticazione degli utenti, con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza (*Printing policy, workflow* di utilizzo scansione). Dovrà consentire l'impostazione di limiti (*quote*) di stampa in termini di numero pagine o credito in valuta, flussi di approvazione per la stampa "onerosa" (per numero di pagine richieste, tipologia o valore del lavoro richiesto);
5. **Routing intelligente delle stampe** che permetta di indirizzare le stampe secondo varie discriminanti (es. numero di pagine, bianco e nero o colore) verso la stampante predefinita o il CSD. Per maggiori informazioni riguardo al *routing* delle stampe verso il CSD v. il paragrafo **Job Ticketing**;
6. **Stampa da dispositivi mobili:** è richiesta la possibilità di gestire stampe anche da dispositivi mobili (*iOS, Android, Windows, ecc.*). L'utente, una volta autenticato, dovrà avere la possibilità di inviare i lavori alle stampanti ai piani e/o al CSD attraverso i flussi sopra citati;
7. **Gestione Scansione Centralizzata:** il sistema dovrà consentire la possibilità che l'utente, una volta autenticato, possa inviarsi la scansione (*e-mail, home folder, cartella personale*) secondo parametri stabiliti dalla committente;
8. **Utilizzo di un unico driver di stampa:** per ogni tipologia di periferica tipo *Office*;
9. **Gestione Accessi utente Guest:** si richiede alla soluzione proposta la possibilità di gestire una o più utenze *guest*;
10. **Accounting:** piattaforma/ sistema di *accounting* unico per tutte le copie e le scansioni.

Il Committente dovrà avere accesso in qualsiasi momento, a tutte le informazioni sopra indicate in modalità on-line. Dovranno inoltre essere messe a disposizione di ACI semplici procedure per le estrazioni di dati di interesse, la generazione di report e di elaborazioni statistiche, nonché la modifica delle impostazioni basilari.

L'hardware fisico o virtuale dei server che ospiteranno le soluzioni proposte sarà messo a disposizione dalla Committente in funzione dei requisiti minimi richiesti dalle soluzioni offerte.

Si precisa che le utenze che fruiranno del servizio sono in numero di circa 520 e che il badge, allo stato utilizzato dai dipendenti è di tipo RFID+CHIP.

### 3. ULTERIORI REQUISITI TECNICI E DI CONFORMITÀ AMBIENTALE

3.1 Tutti i prodotti offerti dovranno osservare i precisi requisiti di conformità come indicato di seguito.

Il Fornitore dovrà garantire che le Apparecchiature offerte siano:

- conformi alle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano;
- munite di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea (regolare marcatura "CE");
- conformi alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali relative alla compatibilità elettromagnetica e alimentate direttamente con la tensione erogata attualmente in Italia;
- conformi ai requisiti stabiliti nel D. Lgs. n. 81/2008, nel D. Lgs. n. 17/2010, nonché nelle Direttive recepite dalla suddetta normativa italiana;
- in possesso dell'etichetta *EPA Energy Star "Product specification for Imaging Equipment - Version 1.1 o 1.2* (o di un'etichetta ISO 14024 equivalente rispetto al criterio);
- conformi alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature ai fini della sicurezza degli utilizzatori, con particolare riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni. Pertanto ciascuna apparecchiatura, al momento della consegna, dovrà essere accompagnata anche da una scheda informativa per i materiali di consumo in materia di sicurezza predisposta ai sensi dei decreti legislativi 3 febbraio 1997, n. 52 e 14 marzo 2003, n. 65, e successive modifiche;
- conformi all'attuale normativa vigente al fine di ridurre l'uso di sostanze pericolose ed in particolare, alla direttiva 2002/95/CE (RoHS), recepita con il D. Lgs. n. 151/2005.

3.2 Ogni sistema di stampa dovrà essere accompagnato da una scheda tecnica del fabbricante o un "Rapporto di prova" di un Organismo riconosciuto che attestino il rispetto dei requisiti relativi a:

- o emissioni di ozono;
- o emissioni di polveri;
- o emissioni di cadmio, cromo esavalente, mercurio e piombo;
- o emissione di calore;
- o livello di rumorosità.

### 4. PIANO DI DISTRIBUZIONE DELLE FOTOCOPIATRICI DEGLI UFFICI DELLA SEDE CENTRALE

Le sedi, di seguito riportate, sono indicative della situazione logistica attuale. In caso di variazioni, la Società è comunque obbligata al rispetto delle condizioni negoziali ed economiche definite nel presente contratto.

Totale apparecchiature 42 di cui:

Sede di Via Marsala, 8 – 00185 Roma		
Ubicazioni	n. di fotocopiatrici B/N da installare	n. di fotocopiatrici Colore e B/N da installare
Piano n. 1	1	2
Piano n. 2	1	3
Piano n. 3	1	3
Piano n. 4	1	3
Piano n. 5	1	3
Piano n. 6	1	2

Piano n. 7		3
Piano interrato	1	
<b>Totale</b>	<b>26</b>	

<b>Sede di Via Magenta, 5 – Roma</b>		
<b>Ubicazioni</b>	<b>n. di fotocopiatrici B/N da installare</b>	<b>n. di fotocopiatrici Colore e B/N da installare</b>
Piano n. 4		2
Piano n. 5		2
Piano n. 6		2
Piano n.7		1
<b>Totale</b>	<b>7</b>	

<b>Sede di Via Solferino, 32 – Roma</b>		
<b>Ubicazioni</b>	<b>n. di fotocopiatrici B/N da installare</b>	<b>n. di fotocopiatrici Colore e B/N da installare</b>
Piano n. 2		1
Piano n. 3		2
Piano n. 5		2
<b>Totale</b>	<b>5</b>	

<b>Sede di Via Fiume delle Perle, 24 – Roma</b>		
<b>Ubicazioni</b>	<b>n. di fotocopiatrici B/N da installare</b>	<b>n. di fotocopiatrici Colore e B/N da installare</b>
Magazzino interrato piano	1	
Piano n. 3		1
Piano n. 4		1
<b>Totale</b>	<b>3</b>	

<b>Sede di Largo Somalia n. 30 - Roma</b>		
<b>Ubicazioni</b>	<b>n. di fotocopiatrici B/N da installare</b>	
Magazzino Piano terra	1	
<b>Totale</b>	<b>1</b>	

##### 5. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria, per garantire un corretto avvio del servizio, dovrà entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto, provvedere all'installazione di tutti i sistemi e di tutte le apparecchiature oggetto della gara e necessari al fabbisogno dell'Ente.

Il servizio per il CSD verrà svolto presso della sede ACI in via Marsala n. 8, in un locale ubicato al 1° piano, conforme a quanto richiesto dalle normative vigenti. Sono a carico della Ditta le installazioni delle apparecchiature necessarie per le attività previste dal presente capitolato e le relative disinstallazioni allo scadere del contratto.

L'orario di apertura del CSD sarà dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 17:00, con esclusione della pausa pranzo, il cui orario sarà comunicato dalla Ditta e non potrà essere superiore ad 1 ora.

Tutte le attività documentali oggetto del presente appalto verranno gestite da personale della Società debitamente formato e qualificato.

La Società dovrà garantire sempre la copertura del servizio nell'orario di apertura del CDS con personale in grado di gestire sia le attività al CSD che le attività per le macchine ai piani. Resta evidente che sarà a carico della Società il rispetto dei tempi concordati sia per il ripristino delle apparecchiature ai piani sia per la consegna dei lavori del CSD indipendentemente dal personale presente.

E' fatto divieto di servirsi del Centro Stampa, in ogni caso, per stampare o pubblicizzare materiale illegittimo ed abusivo che possa arrecare danno all'immagine dell'Automobile Club d'Italia.

La Ditta è, inoltre, responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, sollevando l'Ente da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni avvenuti durante lo svolgimento del servizio di cui all'appalto.

Il personale della Ditta appaltatrice, impiegato per lo svolgimento del servizio:

- durante l'espletamento del servizio dovrà essere dotato di apposito cartellino identificativo;
- dovrà essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio stesso e consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare;
- dovrà mantenere un contegno decoroso, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione;
- dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti, in conformità alle leggi vigenti in materia nonché alle disposizioni dell'Ente.

E' facoltà dell'ACI chiedere la sostituzione del personale della Ditta appaltatrice che durante lo svolgimento del servizio abbia generato motivi di lagnanza o abbia adottato un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

La Ditta si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza nonché previdenza e disciplina infortunistica e quelle derivanti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., assumendo a proprio carico i relativi oneri.

## **6. MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DELLE SOLUZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO**

6.1 Per tutta la durata contrattuale la Società dovrà garantire la corretta esecuzione dei livelli di servizio concordati.

Nello specifico sono richieste almeno le seguenti attività:

- interventi periodici di pulizia e controllo delle apparecchiature;
- fornitura e sostituzione delle parti originali di ricambio necessarie;
- fornitura ed installazione dei materiali di consumo necessari a garantire il corretto e costante funzionamento delle apparecchiature, quali ad esempio toner, tamburi, ecc.; il toner utilizzato per le apparecchiature deve essere originale e, in conformità alle direttive relative alla sicurezza generale dei prodotti, va smaltito dalla Società come "rifiuto speciale", in conformità alle leggi regolanti la materia; è incluso nei materiali di ricambio anche la carta per CSD;
- espletamento di tutte le prestazioni di manodopera e in genere di ogni attività necessaria per mantenere e/o riportare in perfetto stato di funzionamento le apparecchiature in modo da garantire un servizio continuativo ed efficiente;
- sostituzione delle apparecchiature nell'ipotesi in cui i ripetuti guasti ne compromettano la funzionalità e quindi l'erogazione di un servizio conforme agli standard qualitativi definiti;
- fornire adeguata manutenzione e supporto per le soluzioni oggetto del contratto.

La Ditta è obbligata a rimuovere i malfunzionamenti entro 4 ore lavorative successive alla richiesta da parte del personale del CSD. Nel caso in cui l'entità dei lavori da eseguire non consenta di ripristinare l'operatività delle apparecchiature entro 12 ore lavorative successive alla richiesta, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione dell'apparecchiatura con una avente caratteristiche identiche o superiori (e, in ogni caso, conforme a quanto previsto nel presente Disciplinare tecnico) a quella in stato di fermo fino alla rimessa in funzione di quest'ultima.

Non è consentito alla Ditta di utilizzare pezzi di ricambio riciclati o ricondizionati, se non in caso di eccezionale urgenza e comunque in via temporanea fino alla disponibilità del pezzo nuovo.

## 6.2 - Valutazione e controllo dei livelli di servizio

Al fine di garantire la qualità dei servizi, l'ACI effettuerà verifiche e controlli secondo le modalità e periodicità indicate nel presente paragrafo, nonché nel sistema di controllo, integrato dallo SLA, che la Società ha predisposto in sede di offerta tecnica.

### 6.2.1 Attività di controllo presso il CSD

Il controllo del servizio svolto da parte di personale dell'ACI ha lo scopo di verificare la qualità del servizio sotto i seguenti aspetti:

- **tempestività nei tempi di risposta:** il rispetto della tempistica avverrà direttamente mediante la verifica del rapporto di esecuzione lavoro controfirmato dall'utilizzatore del servizio;
- **rispondenza del prodotto finale alle richieste:** verrà valutato il prodotto finito con particolare attenzione alla qualità della stampa, dell'impaginazione e della rilegatura.

Il livello qualitativo dei suddetti servizi verrà valutato mediante controlli a campione, secondo una periodicità da definire.

### 6.2.2 Attività di controllo delle fotocopiatrici ai piani

Il controllo del servizio svolto da parte di personale dell'ACI ha lo scopo di verificare l'efficienza delle suddette fotocopiatrici sotto i seguenti profili:

- **funzionalità ed affidabilità delle apparecchiature:** verrà verificata direttamente la completa operatività delle fotocopiatrici e la puntuale dotazione di tutti i materiali di consumo necessari per il suo corretto funzionamento mediante controlli a campione e secondo una periodicità da definire;
- **efficienza e tempestività nell'assistenza tecnica:** al termine di ogni intervento tecnico verrà verificato direttamente il regolare ripristino della funzionalità delle apparecchiature, nonché, avvalendosi anche dei report trimestrali della società, la puntuale evasione della richiesta in conformità alla tempistica prevista dall'art. 23 del contratto o ai tempi inferiori indicati nel progetto tecnico della società.

Di seguito viene riportata, a titolo esemplificativo, una sintesi degli indicatori di qualità definiti per la fornitura di fotocopiatrici in noleggio e manutenzione; gli indicatori, sulla base dell'offerta tecnica della Società, verranno verificati, integrati e convalidati da ACI nel corso dell'intero contratto ed in sede di verifiche a campione.

Attività	Prodotto	Indicatore di qualità		Denominazione
		Caratteristica IQ	Sottocaratt.	
Installazione e test	Fotocopiatrici	Efficienza	Efficienza temporale	Rispetto dei tempi contrattuali di consegna delle fotocopiatrici
Manutenzione	Fotocopiatrici	Affidabilità	Ripristinabilità	Tempo di ripristino delle fotocopiatrici relative al singolo ordinativo
Installazione e test	Fotocopiatrici	Efficienza	Efficienza temporale	Rispetto dei tempi contrattuali di ritiro del materiale di consumo

Gli esiti delle verifiche verranno annotati sui moduli di verifica ed il sistema di reportistica che saranno predisposti dalla Società sulla base delle specifiche esigenze di ACI per monitorare costantemente l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale.

---

# ALLEGATO A) AL VERBALE DEL COMITATO ESECUTIVO DEL 19 GENNAIO 2016

## Allegato 4 – Caratteristiche dei veicoli e modalità per l'ottenimento del contributo erogato da ACI

### ALLEGATO H

#### Caratteristiche dei veicoli e Modalità di ottenimento del contributo erogato da ACI

##### 1) CARATTERISTICHE DEI VEICOLI

I veicoli in dotazione dell'Autoscuola devono rispondere ai requisiti stabiliti dal D.M. 17 maggio 1995 n. 317 e successive modifiche e integrazioni.

Le autovetture già in uso presso l'Autoscuola all'atto della stipula del presente Contratto di affiliazione, dovranno essere messe a disposizione di ACI al fine di effettuare le operazioni di allestimento dei magneti identificativi del Network. Tale allestimento sarà applicato in concomitanza dell'installazione dell'insegna di cui all' art. 4 comma 1 del Contratto stesso. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, per cause imputabili all'Autoscuola, sarà a carico della stessa sostenere le spese inerenti un ulteriore intervento da parte di ACI.

Le autovetture acquisite dall'Autoscuola successivamente alla stipula del presente Contratto, al fine di rispettare le direttive del Ministero competente in materia, dovranno essere a cinque porte. Inoltre dovranno essere allestite con la grafica, identificativa del Network, messa a disposizione dall'ACI. Le autovetture dovranno essere sostituite almeno ogni quattro anni.

##### 2) MODALITA' DI ACQUISIZIONE DELLE AUTOVETTURE

Le Autoscuole, per l'approvvigionamento delle autovetture, potranno avvalersi delle eventuali offerte praticate al Network da parte delle Case Automobilistiche ed operatori del settore. Tali offerte saranno a disposizione delle Autoscuole attraverso la "Centrale di Coordinamento forniture e servizi" del Network. L'approvvigionamento, come da normativa vigente, potrà avvenire sia tramite acquisto che tramite leasing o noleggio a lungo termine.

##### 3) MODALITA' DI OTTENIMENTO DEL CONTRIBUTO

Per ottenere il contributo di cui all'art. 6 del presente Contratto, l'Autoscuola, oltre ad essere in regola con il pagamento delle competenze derivanti dall'esecuzione del Contratto stesso, e in regola con l'attività di emissione della tessera associativa a ciascuno dei partecipanti ai corsi per il conseguimento delle patenti A e B, deve:

- presentare istanza di richiesta del contributo ad ACI, come da indicazioni descritte sul portale del Network Autoscuole – Area riservata Autoscuole voce Cataloghi.

L'istanza deve indicare:

- i riferimenti identificativi del soggetto richiedente il contributo;
- precisazione che la richiesta si riferisce al Progetto dell'ACI "Network di autoscuole a marchio ACI- Ready2Go";
- l'entità del contributo richiesto;
- che non siano stati ricevuti altri contributi per la stessa autovettura.

Alla richiesta di contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia della fattura di acquisto dell'autovettura, ovvero copia del contratto di leasing o di noleggio a lungo termine intestato al titolare dell'Autoscuola;
- copia del Certificato di Proprietà (CDP) e copia della Carta di Circolazione;
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 con riferimento a:

- non essere nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, in applicazione delle previsioni dettate dall'art.38 del D.Lgs. n.163/2006;
- essere in regola con gli obblighi contributivi (DURC);
- aver richiesto/non aver richiesto/ottenuto contributi ad altre Pubbliche Amministrazioni o Enti di diritto privato per lo svolgimento della medesima iniziativa.

La domanda deve essere sottoscritta dal soggetto interessato o dal legale rappresentante o persona da questo delegata.

Essa deve essere corredata di una copia del documento identificativo del richiedente. La domanda può essere presentata a mano, a mezzo raccomandata o tramite PEC.

L'Autoscuola dovrà inviare la documentazione di richiesta del contributo, nei termini previsti dal presente allegato, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di presa in consegna dell'autovettura oggetto del contributo stesso.

La vettura acquisita deve essere nuova e non usata. E' consentito l'acquisto di veicoli così detti a Km 0.

#### **4) TEMPI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DA PARTE DI ACI**

I contributi saranno erogati da ACI entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza di richiesta del contributo, completa della documentazione descritta al paragrafo 3 del presente allegato.

## **CONTRIBUTO ACQUISTO/LEASING NUOVA AUTOVETTURA:**

Per ottenere il contributo bisogna scrivere, su carta intestata dell'autoscuola, una lettera nella quale viene specificato l'acquisto/leasing dell'autovettura (marca, modello e tipo) e la richiesta del contributo così come previsto e specificato dal contratto.

La richiesta dovrà riportare:

- dati identificativi del soggetto richiedente;
- precisazione che la richiesta si riferisce al Progetto dell'ACI "Network di Autoscuole a marchio ACI – Ready2Go";
- entità del contributo;
- attestazione che non sia stato ricevuto un altro contributo per l'autovettura oggetto dell'istanza.

A tale richiesta si dovrà allegare:

- copia del certificato di proprietà;
- copia del libretto di circolazione;
- copia della fattura che ne attesti l'acquisto o copia del contratto di leasing;
- le coordinate bancarie (codice IBAN) dove si vuole venga eseguito l'accredito;
- dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, con riferimento a:
  - ✓ non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, in applicazione delle previsioni dettate dall'articolo 38 del D.Lgs. n.163/2006 (codice degli appalti);
  - ✓ essere in regola con gli obblighi contributivi (Dichiarazione Unica Regolarità Contributiva DURC);
  - ✓ aver richiesto/non aver richiesto/aver ottenuto contributi ad altre Pubbliche Amministrazioni o Enti di diritto privato per lo svolgimento della medesima iniziativa.

**Tutta la documentazione, leggibile, va spedita per Raccomandata A/R a:**

**Automobile Club d'Italia**

**alla c.a. del Dott. Lorenzo Molinari**

**Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo**

**Via Marsala, 8**

**00185 Roma**

**o in alternativa per posta elettronica all'indirizzo: [l.molinari@aci.it](mailto:l.molinari@aci.it)**



Automobile Club d'Italia

DISCIPLINARE  
PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE  
MEDIANTE GLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA



## L'AUTOMOBILE CLUB ITALIA

### PREMESSO

PREMESSO che l'ACI, Ente Pubblico non economico ai sensi della legge 20/3/75 n. 70, è Ente istituzionalmente preposto ad attivare, nei confronti della generalità dell'utenza automobilistica, ogni forma di assistenza automobilistica collaborando, a tal fine, con la pubblica amministrazione per la soluzione dei problemi connessi allo sviluppo della mobilità e alla gestione dei servizi di riscossione e assistenza all'Utenza in materia di tasse automobilistiche;

CONSIDERATO che l'ACI dispone dell'organizzazione, delle strutture informatiche e delle conoscenze tecnologiche per l'effettuazione dei servizi oggetto del presente atto, avendo, tra l'altro, sviluppato i prodotti SINTA e la rete telematica necessaria per la loro gestione;

CONSIDERATO che ACI svolge una complessa funzione, articolata in più attività esercitate in stretta connessione tra loro che consistono non soltanto nella fornitura dei dati contenuti negli archivi del PRA e delle altre banche dati ad esso collegate ma, più ampiamente, nella realizzazione di una infrastruttura tecnologica pienamente integrata nella rete dei soggetti che cooperano per consentire la puntuale esecuzione dei pagamenti delle tasse automobilistiche. In questo Sistema, Aci:

- è attore del servizio di pagamento delle tasse automobilistiche, risultandovi inserito (anche per i tributi di competenza delle Regioni non convenzionate con l'Ente) in base alle suindicate norme di legge;
- istituisce e mantiene in esercizio la rete telematica che consente l'integrazione delle diverse banche dati negli archivi unici, regionali e nazionale, delle tasse automobilistiche;
- è, per le Amministrazioni convenzionate, titolare esclusivo della funzione di liquidazione, essendo prevista come necessaria la modalità automatica di quantificazione della tassa dovuta;
- recepisce nel sistema l'eseguito pagamento imputandolo al veicolo sul quale è dovuto ed aggiornando il relativo «ruolo» (controllo di merito), per tutti i veicoli soggetti alla tassa;
- predispone ed invia telematicamente ad ogni «soggetto autorizzato» la ricevuta da consegnare al proprietario del veicolo;
- emette ed invia ad ogni «soggetto autorizzato» l'estratto conto settimanale delle somme dovute;
- provvede, per le sole Regioni convenzionate, all'acquisizione dei pagamenti eseguiti con addebito automatico (RID) o conto corrente postale.

CONSIDERATO che è interesse Dell'AcI e delle Amministrazioni titolari della tassa automobilistica rendere i propri servizi più facilmente accessibili all'utenza automobilistica anche attraverso la rete degli studi di consulenza automobilistica, capillarmente diffusa sul territorio;

VISTO l'art 17 comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n.449, il quale ha disposto che con decreto del ministro delle finanze sono stabilite le modalità con le quali le regioni a statuto ordinario, a partire dal 1

gennaio 1999, svolgono le funzioni di riscossione, accertamento, recupero e rimborso, applicazione delle sanzioni e di contenzioso amministrativo relative alle tasse automobilistiche non erariali;

VISTO l'art 31, comma 42 della legge del 23 dicembre 1998, n.448, il quale riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991, n.264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione alla apposita convenzione tipo prevista dal comma 11' del citato art 17;

VISTO il DM 13.09.1999 Approvazione della Convenzione Tipo tra i soggetti autorizzati ex legge n.264 del 1991 e le amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

VISTE le Convenzioni stipulate dall'Ente con le Regioni e le Province Autonome per la gestione delle tasse automobilistiche, nelle quali è previsto il ricorso alla collaborazione degli Automobile Club Provinciali delle Delegazioni AC e degli studi di consulenza automobilistica;

CONSIDERATO che gli studi di consulenza automobilistica possono essere abilitati alla riscossione delle tasse automobilistiche giusta autorizzazione rilasciata dalla competente Amministrazione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.M. 13 settembre 1999, che devono qui intendersi espressamente ed integralmente richiamate.

## EMANA IL SEGUENTE DISCIPLINARE

### Articolo 1 - Oggetto

Con il presente Disciplinare sono stabilite le modalità di erogazione dei servizi di riscossione delle tasse auto in connessione con gli archivi tributari regionali, definito "servizio di polo telematico" gestito da ACI, nonché le condizioni per l'affidamento da parte dell'ACI agli Studi di Consulenza Automobilistica dei servizi di assistenza all'utenza in forza di specifiche convenzioni stipulate con le Amministrazioni titolari dei tributi.

## PARTE PRIMA – Servizi di Polo Telematico

### Articolo 2 - Servizi di Polo Telematico

1. L'ACI eroga a beneficio degli studi di consulenza automobilistica, purché muniti delle apposite autorizzazioni da parte degli Enti titolari della tassa automobilistica, il servizio di riscossione della tassa Auto in connessione con gli agli archivi tributari regionali definito "Servizio di Polo Telematico", ai sensi del DM 13 9 1999.

2. Il servizio prevede:
- a) il collegamento degli studi di consulenza automobilistica all'Archivio Nazionale e agli Archivi Regionali delle Tasse Automobilistiche per il calcolo e la riscossione del tributo;
  - b) il supporto alla attività di riversamento degli importi incassati alla Regione o Provincia Autonoma di competenza in base alla normativa nazionale e regionale vigente;
  - c) la messa a disposizione delle procedure di riscossione ACI, ove non diversamente stabilito dalla Regione o Provincia Autonoma;
  - d) l'assistenza specialistica tramite call center e in telediagnosi;
  - e) la fornitura della modulistica, ove prevista, in formato cartaceo o digitale.
3. Lo studio di consulenza automobilistica che intenda aderire al servizio di "Polo Telematico" deve presentare istanza scritta all'Automobile Club Italia di adesione al presente disciplinare. Tale istanza potrà essere sottoscritta anche da un Ente, Società, Consorzio o Associazione in nome e per conto degli studi di consulenza ad essa affiliati od associati a vario titolo.
4. ACI assicura il collegamento con gli archivi delle tasse automobilistiche ai sensi del DM 13 9 1999 e non è responsabile ad alcun titolo del trattamento dei dati e dei mancati riversamenti delle somme incassate dagli studi di consulenza automobilistica per conto degli Enti titolari del tributo, nonché delle relative sanzioni ed interessi, rimanendo tali responsabilità a totale carico degli stessi studi di consulenza automobilistica.

#### Articolo 3 – Determinazione dei compensi e modalità di fatturazione

1 Per ogni operazione di riscossione in contanti del tributo automobilistico, l'utente è tenuto al pagamento di un corrispettivo per il servizio pari ad € 1,87 esente da Iva, ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/1972 di cui € 1,33 riscosso in nome e per conto proprio dallo studio di consulenza automobilistica che effettua l'operazione e € 0,54 riscosso dallo studio di consulenza automobilistica in nome e per conto dell'ACI in quanto parte integrante del servizio di pagamento e gestore della rete telematica attraverso la quale è reso tale servizio.

2 L'importo di cui al comma precedente di competenza dell'ACI, viene addebitato da ACI allo studio di consulenza automobilistica alla fine di ciascun trimestre solare con emissione di nota di debito esclusa da IVA ai sensi dell'art. 2 del DPR 633/1972 e prelevato entro i primi 5 giorni del trimestre successivo tramite addebito bancario SEPA SDD B2B.

3 Tali rapporti di movimentazione finanziaria e fatturazione potranno essere gestiti tra ACI e l'Ente, Società, Consorzio o Associazione che agisce in nome e per conto degli studi di consulenza ad essa affiliati od associati a vario titolo.

## PARTE SECONDA – Assistenza in materia di tasse automobilistiche

### Articolo 4 - Servizi di assistenza all'Utenza

1. ACI, per i residenti delle Regioni e Province Autonome che abbiano autorizzato il servizio, eroga attività di assistenza e consulenza prestando informazioni, sia di carattere generale connesse alla riscossione delle tasse automobilistiche, sulle scadenze, sulle tariffe per singola tipologia di veicolo, sui modi e sui luoghi per il rinnovo del pagamento, sia specifiche relative a particolari agevolazioni tributarie e alla posizione fiscale del veicolo.

2. Il servizio di assistenza prevede:

- a) erogazione di informazioni di carattere generale concernenti la decorrenza, i termini di scadenza, le modalità di calcolo ed i presupposti di imposta della tassa automobilistica regionale
- b) la ricezione, istruzione e definizione delle richieste di esenzione e sospensione di imposta;
- c) la ricezione, istruzione e definizione delle richieste di riesame degli avvisi bonari emessi a fronte di un insufficiente, tardivo od omesso pagamento della tassa automobilistica regionale;
- d) la ricezione, istruzione e definizione delle contestazioni degli atti di accertamento, presentate nelle forme previste dalle norme statali e regionali, emessi fronte di un insufficiente, tardivo od omesso pagamento della tassa automobilistica regionale;
- e) l'esame e la bonifica della posizione fiscale del veicolo in sede di pagamento della tassa automobilistica o su segnalazione del titolare imposta del tributo o di ACI, mediante avviso di scadenza o nota di cortesia o altra comunicazione inoltrata dal titolare di imposta;
- f) la ricezione, istruzione e definizione delle contestazioni presentate a fronte dell'applicazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 96 del Codice della Strada (cd. Radiazioni di Ufficio) qualora l'amministrazione titolare del tributo concordi con Aci l'avvio di una apposita campagna di radiazione;
- g) la istruzione delle memorie difensive avverso i ricorsi presentati dai contribuenti avverso le cartelle esattoriali per le richieste di pagamento per omesso, insufficiente o tardivo pagamento della tassa automobilistica;

h) altre attività richieste in convenzione o nelle forme di legge dalle Regioni o Province Autonome se ed in quanto compatibili con la struttura organizzativa di ACI, lo statuto dell'Ente, lo Statuto dei Diritti del Contribuente e la legge.

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dagli studi di consulenza automobilistica, previa autorizzazione della Regione o della Provincia Autonoma titolare del tributo rilasciata ad ACI o al singolo Studio di consulenza automobilistica o all'Ente, Società, Consorzio o Associazione che agisce in nome e per conto degli studi di consulenza automobilistica ad essa affiliati od associati a vario titolo.
4. Gli Studi di consulenza automobilistica s'impegnano a ricevere, acquisire e definire avvalendosi esclusivamente delle procedure automatizzate messe a disposizione dall'Automobile Club d'Italia, ove consentito dalla normativa e/o dalle regolamentazioni Regionali o Provinciali, e dietro rilascio d'apposita ricevuta, la documentazione presentata dai concessionari auto per ottenere il riconoscimento del diritto alla sospensione temporanea dall'obbligo di pagamento delle tasse automobilistiche, nonché le domande d'esenzione presentate dai soggetti portatori di Handicap, oltre che le istanze di rimborso.
5. Gli studi di consulenza automobilistica, su specifica richiesta del contribuente e dietro presentazione d'idonea documentazione, effettuano le variazioni dei dati dei versamenti errati nonché l'aggiornamento del ruolo regionale e provvedono al rilascio al contribuente dell'attestazione comprovante l'avvenuta regolarizzazione della posizione fiscale del veicolo, osservando con puntualità le modalità operative impartite dall'ACI con manuali tecnici, lettere circolari, istruzioni di servizio.
6. Gli studi di consulenza automobilistica assicurano l'esame, l'istruzione e definizione ove previsto e consentito, delle contestazioni e/o dei ricorsi inviati/presentati sempre in forma scritta mediante apposita istanza sottoscritta dal proponente titolare o suo delegato contro gli atti di recupero bonario e/o coattivo della tassa automobilistica, con conseguente rilascio al proponente titolare o suo delegato che ne faccia richiesta di un documento attestante la posizione tributaria del veicolo. Dette istanze dovranno essere consegnate sempre alla competente Unità Territoriale/Ufficio Territoriale/Area Metropolitana ACI per le verifiche di rito, con cadenza settimanale. In caso di ritardo, non giustificato da cause di forza maggiore, nella consegna settimanale delle predette istanze, protrattosi oltre il termine di 7 giorni si procederà, previa contestazione anche via email da parte della competente Unità Territoriale/Ufficio Territoriale/Area Metropolitana dell'inadempimento, alla sospensione del servizio per 7 giorni e comunque sino al ripristino delle condizioni contrattuali, fatta salva, nei casi di reiterata violazione della presente disposizione, l'applicazione del successivo articolo 13.

7. Gli studi di consulenza automobilistica s'impegnano a fornire all'utenza, con la necessaria professionalità e cura, i predetti servizi rispettando le modalità e gli standard di qualità di cui al successivo articolo 6.

8. Per l'espletamento dell'attività di assistenza all'Utenza ACI provvedere a curare la formazione a beneficio dei singoli Studi di consulenza automobilistica. Qualora al presente disciplinare abbia aderito un Ente, Società, Consorzio o Associazione che agisce in nome e per conto degli Studi di consulenza automobilistica ad essa affiliati od associati a vario titolo, la formazione sarà resa da ACI a beneficio delle predette organizzazioni le quali dovranno farsi carico di formare a loro volta gli studi di consulenza automobilistica a loro iscritti od associati.

9. Lo studio di consulenza automobilistica che intenda aderire al servizio di "Assistenza all'utenza" deve presentare istanza scritta all'Automobile Club Italia di adesione al presente disciplinare. Tale istanza potrà essere sottoscritta anche da un Ente, Società, Consorzio o Associazione in nome e per conto degli studi di consulenza ad essa affiliati od associati a vario titolo

#### Articolo 5 - Compensi per i servizi di assistenza all'Utenza

1. Per i servizi di cui all'articolo 4 gli Studi di consulenza automobilistica accettano i seguenti compensi:
  - a) assistenza all'utenza in sede di contestazione, in fase di recupero bonario e coattivo, o di richiesta in sede di pagamento della tassa automobilistica o su segnalazione dell'Ente impositore Euro 6,30 oltre Iva per ogni bonifica e/o aggiornamento di archivio eseguito esclusivamente nei casi sopra citati sul ruolo regionale;
  - b) ricezione, istruzione e acquisizione delle domande di esenzione presentate dai concessionari auto Euro 0,50 oltre Iva per ogni singola targa, in entrata e in uscita, della sospensione dell'obbligo tributario;
  - c) ricezione, istruzione e acquisizione delle domande di esenzione dei soggetti portatori di handicap e altre, che siano definite con il riconoscimento del diritto all'esenzione dalla competente Unita Territoriale, Euro 6,30 oltre Iva ;
  - d) ricezione, istruzione e acquisizione delle domande relative a ulteriori tipologie di esenzione, Euro 6,30 oltre Iva per ogni pratica definita in maniera corretta;
  - e) ricezione, istruzione e acquisizione delle pratiche di istanza di rimborso, Euro 6,30 oltre Iva;
  - f) stampa e rilascio visure tributarie dei veicoli, Euro 4,50 oltre Iva a carico dell'Utente, salvo diverse disposizioni impartite dal titolare del tributo.

2. Tali compensi, spettanti solamente per le pratiche lavorate correttamente nel rispetto delle disposizioni impartite dall'ACI anche a mezzo di manuali operativi e circolari in materia di tasse auto, saranno richiesti dagli studi di consulenza automobilistica all'ACI o dagli Enti, Società, Consorzi o Associazioni in nome e per conto degli Studi di consulenza ad essa affiliati od associati a vario titolo dietro presentazione di fattura trimestrale da inoltrare ad ACI esclusivamente attraverso la piattaforma denominata "fatturazione web" di cui all'articolo 8.
3. I suddetti compensi non saranno riconosciuti nel caso di errata lavorazione della pratica. Non sarà inoltre riconosciuto alcun compenso a titolo di bonifica e/o aggiornamento del ruolo regionale effettuato in assenza dei presupposti di cui alla lett. a) del presente articolo.
4. ACI non è responsabile ad alcun titolo dei danni anche erariali conseguenti l'errata lavorazione di una pratica di contenzioso, che restano a carico esclusivo del soggetto, individuato mediante l'utenza, che ha definito la pratica e del soggetto titolare dello studio di consulenza automobilistica.
5. L'ACI si riserva in ogni caso la possibilità di modificare unilateralmente l'importo dei citati compensi, di cui ai commi precedenti, con un preavviso di un mese, qualora si verificano degli eventi che determinano una variazione dei servizi, degli obblighi, delle condizioni economiche ed in generale dei rapporti tra l'ACI e le Amministrazioni titolari del tributo.

### PARTE TERZA – Norme disciplinari e finali

#### Articolo 6 - disposizioni di servizio

1. Gli Studi di consulenza automobilistica s'impegnano per le attività oggetto del presente Discipinare ad utilizzare esclusivamente i programmi informatici forniti dall'ACI e si obbligano a non modificarli o manometterli. Si obbligano altresì ad osservare, con scrupolosa attenzione, le istruzioni operative emanate con manuali tecnici, lettere circolari, istruzioni di servizio, che saranno trasmessi dall'ACI.
2. Le attività oggetto del presente Discipinare sono effettuate solo con modalità "on-line", a far data dall'avvenuto avviamento del sistema, che prevede il collegamento telematico con gli archivi di riferimento.
3. Tempi e modalità di trasmissione dei dati sono predefiniti dalle procedure automatizzate fornite dall'ACI e, in nessun caso, possono essere modificate dagli studi di consulenza automobilistica.
4. Qualora per caduta o malfunzionamento del collegamento telematico con l'archivio regionale o provinciale, così come nei casi di guasti o malfunzionamenti delle procedure software gli studi di consulenza automobilistica richiedono, tramite fax o via email, assistenza al sistema informativo dell'ACI che interviene,

compatibilmente con la natura del guasto, entro le 24 ore successive a quelle della avvenuta richiesta salvo le eventuali cause di forza maggiore.

#### Articolo 7 - Verifiche e controlli

1. Gli Studi di consulenza automobilistica sono tenuti a consentire accessi e verifiche da parte del personale dell'Amministrazione titolare del tributo o dell'ACI per il controllo dell'attività oggetto del presente Disciplinare, nonché per il monitoraggio della qualità del servizio prestato.
2. Gli accessi e le verifiche dovranno svolgersi, nel rispetto della normativa sulla privacy, arrecando il minor disagio possibile all'utenza e allo svolgimento dell'attività di consulenza ed assistenza degli studi di consulenza automobilistica.
3. Ove al presente disciplinare abbia aderito un Ente, Società, Consorzio o Associazione che agisce in nome e per conto degli studi di consulenza ad essa affiliati od associati a vario titolo, gli accessi e le verifiche di cui ai commi precedenti potranno essere espletate, oltre che dal titolare del tributo, anche dal personale delle predette strutture, le quali relazioneranno ACI su quanto riscontrato.
4. In assenza di cause di forza maggiore, nelle ipotesi di violazione delle disposizioni di cui al comma precedenti ACI, previa contestazione dell'inadempimento anche via e.mail da parte della competente Unità Territoriale/Ufficio Territoriale/Area Metropolitana, provvederà alla sospensione del servizio per 7 giorni e comunque sino al completo ripristino delle condizioni contrattuali.

#### Articolo 8 - Fatturazione

1. Al fine di ridurre i costi amministrativi relativi alla gestione del presente Disciplinare, qualora le fatture da emettere non raggiungano l'importo di Euro 50,00 oltre Iva, la fattura sarà emessa nel trimestre successivo, purché raggiunga tale importo e, in ogni caso, al termine dell'anno solare.
2. Con riferimento alle fatture da emettere verso Aci gli studi di consulenza automobilistica o gli Enti, Società, Consorzi o Associazioni, in nome e per conto degli studi di consulenza ad essa affiliati od associati a vario titolo, aderiscono alla piattaforma di fatturazione elettronica, fornita gratuitamente da ACI, denominata "Fatturazione Web", mediante la quale sarà effettuata la spedizione telematica delle fatture medesime.
3. La liquidazione delle fatture emesse sarà subordinata al rispetto delle disposizioni vigenti in materia di regolarità contributiva, attestate dal DURC, ed alla consegna del "Documento di tracciabilità finanziaria" da trasmettere a cura del soggetto richiedente il pagamento della fattura.

#### Articolo 9 - Principi di riservatezza

1. Gli Studi di consulenza automobilistica sono tenuti a mantenere riservata qualsiasi documentazione o informazione proveniente dall'ACI o dagli utenti dei servizi oggetto del presente Disciplinare e a non divulgare né utilizzare, neppure dopo la cessazione del contratto, in tutto o in parte, le notizie, le informazioni e la documentazione tecnologica, commerciale, aziendale, amministrativa o legale conosciuta e utilizzata in virtù ed a seguito del presente Disciplinare.
2. Gli Studi di consulenza automobilistica sono tenuti a mantenere riservati i dati degli archivi e quelli relativi alle attività prestate per l'ACI, nonché tutti quelli di cui verrà in possesso e/o a conoscenza, nell'esecuzione del presente contratto, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### Articolo 10 - Revoca recesso o sospensione dei servizi

1. Il presente Disciplinare cessa di produrre effetti per la parte concernente i singoli servizi revocati o a fronte dei quali è stato esercitato il recesso o non è stato rinnovato l'affidamento ad ACI. In caso di revoca, recesso o mancato rinnovo del servizio di assistenza all'Utenza da parte degli Enti titolari del tributo o da parte dell'ACI gli studi di consulenza automobilistica non potranno avanzare alcuna pretesa in ordine al risarcimento per i costi, a qualsiasi titolo sostenuti.
2. Il servizio di assistenza all'Utenza è immediatamente sospeso:
  - a) per comportamenti lesivi dell'immagine di ACI o dell'Amministrazione titolare del tributo; intendendosi per comportamenti lesivi dell'immagine anche i reiterati reclami dell'utenza
  - b) per violazione delle disposizioni di servizio impartite dalla Regione o dall'ACI.
3. Il servizio di assistenza all'Utenza è immediatamente revocato:
  - a) per il sopravvenire di una condanna penale del responsabile dello studio di consulenza automobilistica o l'accertata violazione di norme fiscali, tributarie o relative al rapporto di lavoro dal momento in cui Aci ne viene a conoscenza
  - b) per l'esecuzione di prestazioni di assistenza all'utenza sulla base di procedure informatiche o manuali non autorizzate da Aci.
  - c) su richiesta motivata dell'Amministrazione titolare del tributo o a seguito del provvedimento di revoca dell'autorizzazione di cui all'articolo 5 comma 3.

#### Articolo 11 - Cessazione degli effetti del Disciplinare

1. Il Disciplinare cessa di produrre effetti con decorrenza immediata dallo stesso giorno in cui cessano gli effetti delle convenzioni o dei contratti di affidamento. In tali casi nulla è dovuto agli studi di consulenza automobilistica oltre al corrispettivo per le operazioni di assistenza effettuate sino alla data di cessazione della convenzione o del contratto di affidamento
2. Qualora il Disciplinare cessi di produrre effetti gli studi di consulenza automobilistica dovranno restituire all'ACI ogni strumento, materiale o prodotto fornito in corso di vigenza del presente contratto entro e non oltre 7 gg. dalla data di cessazione del rapporto.
3. Il mancato rispetto di tale termine comporterà l'addebito, con conseguente fatturazione a carico dell'incaricato del servizio di tutti i prodotti e servizi ACI non restituiti, calcolati al loro prezzo di mercato.

#### Articolo 12 - Disposizioni a tutela di ACI

1. Gli Studi di consulenza automobilistica si impegnano a mantenere indenne l'ACI dalle conseguenze di ogni sanzione, azione, ricorso e domanda comminati o promossi nei suoi confronti dagli utenti o da qualsiasi Autorità Amministrativa e/o Giudiziaria dovute/o alla mancata osservanza delle obbligazioni assunte o a comportamento illecito dell'incaricato del servizio e/o del suo personale ai sensi degli artt. 1218 e seguenti cc. e di ogni altra disposizione di legge, fatto salvo il riconoscimento del maggior danno.

#### Articolo 13 - Cause di risoluzione

1. Il rapporto sarà risolto al verificarsi anche di una soltanto delle seguenti condizioni o dei seguenti inadempimenti dell'incaricato del servizio allo stesso contestati dall'ACI con raccomandata A.R., ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'articolo 1456 c.c.:
  - cessione a terzi di singoli diritti derivanti dal presente Disciplinare, senza il preventivo consenso scritto da parte dell'ACI;
  - fallimento o assoggettamento ad altra procedura concorsuale;
  - violazione rifiuto o interferenza agli accessi, verifiche e controlli di cui all'articolo 7;
  - violazione reiterata dell'obbligo di consegna settimanale delle pratiche di assistenza all'Utenza di cui al precedente articolo 4;
  - violazione di anche una delle disposizioni di cui all'articolo 6;
  - violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'articolo 9;

- qualsiasi atto o fatto che, direttamente o indirettamente, procuri un danno all'immagine dell'ACI o alla sua Federazione.
2. Resta salvo il diritto dell'ACI di revoca degli effetti del presente Disciplinare per il venire meno delle condizioni fiduciarie che ne hanno determinato il conferimento .

#### Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera f) e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" il titolare del trattamento dei dati personali presenti negli archivi delle Tasse automobilistiche è la Regione/Provincia Autonoma titolare del tributo che ha affidato ad ACI il servizio di gestione della tassa automobilistica.
2. L'ACI, in quanto affidatario del predetto servizio di gestione, è Responsabile esterno del trattamento dei dati personali effettuato in esecuzione del servizio medesimo.
3. L'ACI, in qualità di Responsabile ai sensi dell'articolo 29 del citato d. lgs. n. 196/2003, conferisce agli studi di consulenza automobilistica destinatari del presente Disciplinare l'incarico al trattamento dei dati personali di cui al precedente comma; i soggetti incaricati si atterrano alle istruzioni impartite dal Responsabile.

#### Articolo 15 – Controversie

1. Per ogni controversia concernente il presente Disciplinare è competente il foro di Roma.

ALL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

ISTANZA DI ADESIONE DELLO STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL DISCIPLINARE APPROVATO DAL COMITATO ESECUTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Considerato che la ditta (impresa individuale o società)

Codice Fiscale Partita IVA con sede legale in  
 Via n.ro e sede operativa nel comune di via  
 Nato a n.ro legalmente rappresentata da  
 il CF  
 Recapito telefonico fax  
 Mail pec  
 Autorizzata ai sensi della legge 8 agosto 1991 n.264 dall'Amministrazione provinciale di in  
 data con atto n.ro Codice operativo meccanografico  
 MCTC n. è titolare dello studio di consulenza sito in  
 Via

Tutto ciò premesso e considerato, le parti come sopra rappresentate dichiarano di aver preso visione e di accettare il disciplinare approvato dal Comitato Esecutivo dell'ACI con deliberazione del

Contestualmente la sottoscritta Ditta presenta istanza di adesione al medesimo disciplinare sopracitato e chiede di aderire ad uno o ad entrambi i servizi (barrare i servizi a cui si intende aderire):

- 1) SERVIZI DI POLO TELEMATICO IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE (*dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le condizioni di svolgimento dei servizi previsti dagli artt.1,2,3, 6,7,8,9,10,11,12,13,14*)
- 2) SERVIZI DI ASSISTENZA IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE (*dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le condizioni di svolgimento dei servizi previsti dagli artt. 1,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14*);

A tal fine allega:

- modulo SEPA di autorizzazione permanente all'addebito per il prelievo dei compensi di competenza ACI (solo per il servizio di cui al punto 1)
- Copia dell'autorizzazione dell'amministrazione titolare del tributo alla riscossione delle tasse automobilistiche (solo per il servizio di cui al punto 1)
- Copia delle fideiussione prestata a favore dell'amministrazione titolare del tributo (solo per il servizio di cui al punto 1)
- Documento di tracciabilità finanziaria (legge 136/2010) (solo per il servizio di cui al punto 2)
- Copia dell'autorizzazione dell'amministrazione titolare del tributo allo svolgimento del servizio di assistenza in materia di tasse automobilistiche (solo per il servizio di cui al punto 2)

Al fine di consentire ad ACI di richiedere il DURC presso i competenti enti previdenziali, dichiara che:

- a) l'attività è svolta da (impresa o lavoratore autonomo)
- b) qualora l'attività sia svolta da impresa, il CCNL applicato ai dipendenti è il seguente

- c) il numero degli addetti alle attività in materia di tasse auto nell'ufficio di \_\_\_\_\_ è  
pari a n.ro \_\_\_\_\_ persone
- d) ai fini INAIL il codice ditta/codice PAT è \_\_\_\_\_ ; la sede INAIL competente è \_\_\_\_\_
- e) ai fini INPS la matricola azienda è \_\_\_\_\_ e la sede INPS competente è \_\_\_\_\_

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_

Allegate fotocopie dei documenti di identità dei sottoscrittori

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.lgs n. 196 del 30 Giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali acquisiti con riferimento alla richiesta sottoscritta sono raccolti e trattati da Aci esclusivamente ai fini dell'istruttoria della presente istanza di adesione al disciplinare in materia di tasse e tributi.

I dati sono trattati con modalità informatizzate e manuali in modo anonimo.

All'interessato al trattamento, sono garantiti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Tra i quali, ad esempio:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del soggetto responsabile esterno del trattamento dei dati sotto indicato.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Automobile Club d'Italia Via Marsala 8 00185 Roma.

## ALL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

ISTANZA DI ADESIONE DELL' ENTE, SOCIETÀ, CONSORZIO O ASSOCIAZIONE CHE AGISCE IN NOME E PER CONTO DEGLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA AD ESSA AFFILIATI OD ASSOCIATI A VARIO TITOLO PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL DISCIPLINARE APPROVATO DAL COMITATO ESECUTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB D' ITALIA

Considerato che l'Ente/Società/Consorzio/Associazione

Codice Fiscale		Partita IVA	con sede legale in
Via	n.ro	legalmente rappresentata da	
Nato a	il	CF	
Recapito telefonico		fax	
Mail		pec	

CHE AGISCE IN NOME E PER CONTO DEGLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA AD ESSA AFFILIATI OD ASSOCIATI A VARIO TITOLO INDIVIDUATI SINGOLARMENTE IN UN APPOSITO ELENCO CHE SI ALLEGA

Tutto ciò premesso e considerato, le parti come sopra rappresentate dichiarano di aver preso visione e di accettare il disciplinare approvato dal Comitato Esecutivo dell'ACI con deliberazione del

Contestualmente il sottoscritto l'Ente/Società/Consorzio/Associazione presenta istanza di adesione al medesimo disciplinare sopracitato e chiede di aderire ad uno o ad entrambi i servizi (barrare i servizi a cui si intende aderire) in nome e per conto degli Studi di consulenza riportati in allegato:

- 1) SERVIZI DI POLO TELEMATICO IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE *(dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le condizioni di svolgimento dei servizi previsti dagli artt.1,2,3, 6,7,8,9,10,11,12,13,14)*
- 2) SERVIZI DI ASSISTENZA IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE *(dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le condizioni di svolgimento dei servizi previsti dagli artt. 1,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14 );*

A tal fine allega:

- modulo SEPA di autorizzazione permanente all'addebito per il prelievo dei compensi di competenza ACI (solo per il servizio di cui al punto 1)
- Copia dell'autorizzazione dell'amministrazione titolare del tributo alla riscossione delle tasse automobilistiche (solo per il servizio di cui al punto 1)
- Copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi della legge 264/91 (solo per il servizio di cui al punto 1)
- Copia delle fidejussioni prestata a favore dell'amministrazione titolare del tributo (solo per il servizio di cui al punto 1)
- Documento di tracciabilità finanziaria (legge 136/2010) (solo per il servizio di cui al punto 2)
- Copia dell'autorizzazione dell'amministrazione titolare del tributo allo svolgimento del servizio di assistenza in materia di tasse automobilistiche (solo per il servizio di cui al punto 2)

Al fine di consentire ad ACI di richiedere il DURC presso i competenti enti previdenziali, dichiara che:



- a) l'attività è svolta da (impresa o lavoratore autonomo)
- b) qualora l'attività sia svolta da impresa, il CCNL applicato ai dipendenti è il seguente
- c) il numero degli addetti alle attività in materia di tasse auto nell'ufficio di \_\_\_\_\_ è  
 pari a n.ro \_\_\_\_\_ persone
- d) ai fini INAIL il codice ditta/codice PAT è \_\_\_\_\_ ; la sede INAIL competente è \_\_\_\_\_
- e) ai fini INPS la matricola azienda è \_\_\_\_\_ e la sede INPS competente è \_\_\_\_\_

Luogo \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_

Allegati: .

fotocopie dei documenti di identità dei sottoscrittori

elenco degli studi di consulenza in nome e per conto dei quali si presenta istanza di adesione

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.lgs n. 196 del 30 Giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali acquisiti con riferimento alla richiesta sottoscritta sono raccolti e trattati da Aci esclusivamente ai fini dell'istruttoria della presente istanza di adesione al disciplinare in materia di tasse e tributi.

I dati sono trattati con modalità informatizzate e manuali in modo anonimo.

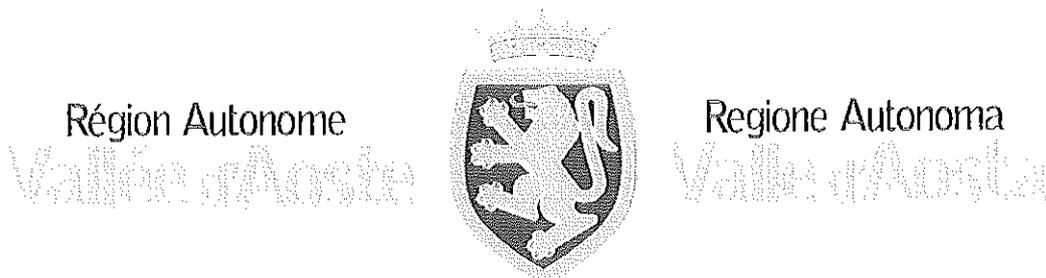
All'interessato al trattamento, sono garantiti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Tra i quali, ad esempio:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del soggetto responsabile esterno del trattamento dei dati sotto indicato.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Automobile Club d'Italia Via Marsala 8 00185 Roma.



**CONVENZIONE CON ACI - AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE, MEDIANTE UTILIZZO DI SISTEMI DI PAGAMENTO ELETTRONICI, DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE DOVUTE DAI PROPRIETARI DI VEICOLI RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE.**

**Legge regionale 15 maggio 2008, n. 9 – Titolo II – art. 58  
“Disposizioni per la gestione regionale delle tasse automobilistiche”.**

**Tra**

la **Regione Autonoma Valle d'Aosta**, di seguito "Amministrazione", con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1, codice fiscale n. 80002270074, rappresentata dal dirigente regionale pro-tempore della Struttura finanze e tributi, dott.ssa Luigina Borney, nata ad Aosta il 13 luglio 1966, domiciliata per la carica presso la sede dell'ente, nominata con deliberazione della Giunta regionale n. 819, in data 29 maggio 2015, che interviene ed agisce nel presente atto ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera i) della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22

e

**l'Automobile Club d'Italia**, di seguito "ACI", con sede in Via Marsala 8, 00185 Roma, codice fiscale 004933410583, partita IVA 00907501001, rappresentato dal Presidente del suddetto Ente, Ing. Angelo Sticchi Damiani, Legale rappresentante dell'Ente Automobile Club d'Italia in virtù dei poteri di cui all'articolo 21 dello Statuto del medesimo Ente;

**Premesso che:**

1. con decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 13 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in materia di motorizzazione civile e di tasse automobilistiche" sono state trasferite alla Regione Autonoma Valle d'Aosta le funzioni relative alla riscossione, all'accertamento, al recupero ed ai rimborsi della tassa automobilistica, nonché l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativi alla tassa stessa;
2. la disciplina della gestione regionale delle tasse automobilistiche è contemplata nel Titolo II della legge regionale n. 15 maggio 2008, n. 9 recante "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008, modifiche a disposizioni legislative, variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2008 e a quello pluriennale per il triennio 2008/2010", che, nello specifico, all'art. 58 individua le possibili modalità di pagamento del tributo che possono essere stabilite dalla Giunta regionale, tra le quali rientra la riscossione per il tramite di intermediari già previsti dalla normativa statale e regionale vigente;

3. con deliberazione della Giunta regionale n. 683/2014, in attuazione di quanto previsto all'articolo 58 della l.r. 9/2008, sono stati approvati gli schemi di convenzione tra la Regione e gli intermediari della riscossione ai fini dell'espletamento da parte degli stessi del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche regionali nel quinquennio 2015/2019;
4. con deliberazione della Giunta regionale n. 1393/2008 era stata, tra l'altro, esplicitata l'esigenza, tutt'ora perdurante, di predisporre un sistema di riscossione delle tasse automobilistiche caratterizzato dall'attivazione di canali di pagamento "on-line" in capo a tutti i soggetti che saranno autorizzati dalla Regione ad effettuare la riscossione;
5. con deliberazione della Giunta regionale 1468/2012 è stata approvata la convenzione, tra Regione e ACI per lo svolgimento, per il periodo 2013-2015 reiterabile per il biennio 2016-2017, del servizio di riscossione della tassa auto mediante utilizzo di sistemi alternativi al contante (sportelli ATM, internet banking, servizio BolloNet sul portale ACI con pagamento a mezzo carta di credito);
6. con deliberazione della Giunta regionale n. 1611/2015 è stata approvata l'adesione della Regione al sistema nazionale dei pagamenti elettronici "PagoPA" - tramite Nodo dei Pagamenti-SPC di cui all'art. 81 del d.lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (d'ora innanzi indicato come CAD) - la cui programmazione delle attività di implementazione dei servizi di pagamento deve avvenire entro il 31 dicembre 2015;
7. tutti i pagamenti elettronici, a qualsiasi titolo dovuti dai debitori della Regione, dovranno essere processati secondo i modelli e gli standard definiti dalle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" emanate da AgID ai sensi dell'art. 5, comma 4, del CAD (d'ora innanzi indicate come "Linee Guida NdP"), compresi i pagamenti telematici per tasse automobilistiche attivati, anche tramite i siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni e/o dei gestori di pubblici servizi, dagli utenti debitori che sceglieranno al contempo e in autonomia il proprio prestatore di servizi di pagamento (d'ora innanzi indicati come PSP) tra quelli aderenti al Nodo-SPC e riproposti sui siti web di cui sopra;
8. nelle more dell'adozione da parte della Regione delle opportune soluzioni informatiche per la gestione e la processazione dei pagamenti per le tasse auto secondo gli standard prescritti dalle Linee Guida NdP di AgID, ACI si è proposto disponibile a proseguire il rapporto con

l'Amministrazione regionale, mettendo a disposizione della stessa, senza alcun costo a carico di quest'ultima, oltre agli altri canali di pagamento elettronico già forniti in sede di precedente convenzione (ATM e Internet Banking) anche il proprio sistema di riscossione on-line Bollonet, ora integrato con il NdP-SPC, garantendo pertanto la processazione dei pagamenti on-line in linea con le Linee Guida NdP e con quanto desunto in sede di Gruppo di lavoro interregionale "Pagamento elettronico Bollo Auto" e con gli eventuali adeguamenti agli indirizzi ed alle disposizioni tempo per tempo emanande;

9. che con provvedimento dirigenziale del 18 dicembre 2015 è stata, a tal fine, approvata la prosecuzione per il biennio 2016-2017 del rapporto tra la Regione ed ACI (in scadenza il 31/12/2015), approvandone il conseguente schema di convenzione, rimodulato sulla base delle vigenti disposizioni in materia di pagamenti elettronici, ed i suoi seguenti contenuti.

**Le Parti convengono quanto segue:**

**Articolo 1  
Oggetto**

1. La presente convenzione disciplina il rapporto tra l'Amministrazione e ACI finalizzato allo svolgimento, mediante utilizzo di sistemi di pagamento elettronici, del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche dovute dai proprietari di veicoli residenti nel territorio regionale, di seguito "servizio".

**Articolo 2  
Disciplina applicabile**

1. Le obbligazioni delle Parti sono regolate dalla presente convenzione, dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e regionale in materia di tasse automobilistiche e, per quanto in esse non previsto, dalle norme del codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato.
2. Il servizio deve essere eseguito con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalla presente convenzione,

oltre che da quanto stabilito dalla normativa e dalle disposizioni di riferimento applicabili al sistema nazionale dei pagamenti, che ne costituiscono parte integrante.

**Art. 3**  
**Durata**

1. La presente convenzione ha durata dal giorno della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre del 2017.
2. L'Amministrazione autorizza ACI a porre in essere tutte le attività necessarie per rendere operativo il servizio a decorrere dal 1° gennaio 2016.

**Art. 4**  
**Descrizione del servizio**

1. L'Amministrazione autorizza ACI a riscuotere le tasse automobilistiche tramite il proprio servizio di pagamento BolloNet, presente sul portale ACI e integrato con il Nodo dei Pagamenti-SPC, assicurando la processazione dei relativi pagamenti conformemente allo standard di riferimento di cui al modello 1 delle Linee Guida Nodo dei Pagamenti.
2. L'Amministrazione autorizza, altresì, ACI a proseguire con il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche anche tramite i seguenti ulteriori canali di pagamento alternativi al contante:
  - a) **sportelli ATM,**
  - b) **sistemi di Internet Banking;**
3. L'Amministrazione autorizza ACI ad avvalersi per le attività di cui alla presente convenzione della propria società ACI Informatica S.p.A. in qualità di polo telematico e partner tecnologico.
4. ACI, per parte sua e fatte salve cause di forza maggiore o di ordine tecnico previste dal sistema bancario (quali, ad esempio, le interruzioni necessarie per lo scarico dei dati e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria), garantisce la continuità, la regolarità del servizio e la disponibilità delle infrastrutture tecnologiche che supportano il servizio 24 ore su 24 nei giorni feriali, nei giorni non lavorativi non festivi e nei giorni festivi. Di ogni eventuale interruzione nell'erogazione del servizio di durata superiore a 5 giorni, comprese quelle dipendenti dal sistema bancario coinvolto, ACI provvede ad informare l'Amministrazione.
5. ACI si impegna, altresì, a garantire un adeguato sistema di assistenza telefonica agli utenti, comprensivo delle modalità di utilizzo delle nuove procedure di pagamento attivate.

**Art. 5**  
**Trasparenza**

1. ACI, con riferimento al servizio di BollonNet NdP-SPC, garantisce di rendere il proprio portale web conforme alle disposizioni di cui alla Circolare AgID n. 1 del 6 febbraio 2015 sulla pubblicazione e sull'uso del marchio collettivo registrato "pagoPA", al fine di pubblicizzare i nuovi servizi elettronici di pagamento.
2. L'Amministrazione autorizza ACI e il sistema bancario coinvolto nella gestione del presente servizio a promuovere il servizio stesso sui propri siti Internet utilizzando il logo della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
3. ACI espone all'utente i costi che quest'ultimo dovrà sostenere per effettuare l'operazione di pagamento in coerenza alle informazioni fornite al Nodo dei Pagamenti-SPC dai Prestatori Abilitati e, altresì, provvede a dare debita informazione al contribuente, mediante pubblicazione sul proprio sito web delle altre tipologie di pagamento del tributo per le quali è utilizzabile il servizio, nonché dei relativi costi di esazione.

**Art. 6**  
**Modalità di esecuzione del servizio – collegamento all'archivio delle tasse auto**

1. ACI svolge le attività di riscossione utilizzando le delegazioni "virtuali" dedicate e appositamente create - a seguito della convenzione sottoscritta in data 25 luglio 2012 - per il servizio di riscossione della tassa auto mediante utilizzo di sistemi alternativi al contante, in connessione con l'"Archivio Unico Nazionale (SGATA)" fino a diversa disposizione della Regione di collegamento con l'archivio regionale di cui all'articolo 57 della l.r. 9/2008, per il quale l'Amministrazione provvederà a fornire le specifiche tecniche per i relativi allestimenti informatici a supporto delle attività stesse.
2. ACI è tenuto ad assicurare il collegamento con gli archivi delle tasse automobilistiche e l'invio dei dati dei versamenti ricevuti mediante utilizzo di una rete telematica e per il tramite di un sistema informatico, uniformandosi alle disposizioni vigenti che regolano le modalità di collegamento stesso e di cui al decreto del Ministero delle finanze 27 settembre 1999 recante "Modalità tecniche di collegamento dei soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991, n. 264", con gli archivi delle tasse automobilistiche.

3. ACI non può procedere all'incasso di somme inferiori al dovuto e ha obbligo di riscuotere la tassa automobilistica anche in caso di applicazione della normativa relativa al ravvedimento operoso previsto dal decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, così come proposto dalla procedura informatica di incasso.
4. ACI è responsabile dell'allineamento delle procedure bancarie con le disposizioni normative vigenti in materia di tasse automobilistiche che abbiano diretto riflesso sui programmi utilizzati dalle banche o sul contenuto della ricevuta di pagamento prodotta dal sistema.
5. L'Amministrazione, ai fini di garantire il corretto calcolo dell'importo del tributo dovuto dai contribuenti, autorizza ACI a collegare il sistema bancario coinvolto nell'espletamento del servizio oggetto della presente convenzione con gli archivi di cui al comma 1.
6. Al fine di garantire la correttezza delle operazioni di riscossione, ACI assicura che le procedure di pagamento richiedano all'utente il tipo di veicolo e la targa, restituendo l'importo dovuto calcolato in relazione alla targa, al tipo di veicolo, alla scadenza e periodicità risultanti negli archivi delle tasse automobilistiche.
7. ACI garantisce che i sistemi di pagamento di cui in argomento rilascino al contribuente una ricevuta di pagamento conforme agli *standard* previsti dall'Amministrazione e dalle Linee Guida NdP per i pagamenti eseguiti in integrazione con il NdP-SPC.
8. ACI riscuote le tasse automobilistiche **mediante servizio BolloNet integrato con il NdP-SPC** secondo le seguenti prescrizioni e modalità:
  - 8.1 assicura l'accesso al servizio da parte del contribuente attraverso il proprio sito web ([www.aci.it](http://www.aci.it)) e anche attraverso il portale istituzionale della stessa, mediante creazione di apposito link di rimando alla pagina web del servizio BolloNet presente sul sito di ACI;
  - 8.2 il servizio è svolto nell'osservanza di quanto indicato nella presente convenzione e delle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" predisposte da AgID.
9. ACI riscuote le tasse automobilistiche **attraverso la rete di sportelli ATM e i sistemi di Internet Banking** secondo le seguenti prescrizioni e modalità:

- 9.1 provvede all'esazione attraverso la rete di sportelli ATM e i sistemi di Internet Banking messi a disposizione su tutto il territorio nazionale dagli Istituti di Credito convenzionati con ACI e dallo stesso abilitati e da quelli che faranno richiesta di adesione anche per il tramite dell'Amministrazione;
- 9.2 si impegna a far sì che tutti gli sportelli ATM degli Istituti di Credito che abbiano aderito alla Convenzione con ACI siano abilitati ad effettuare la riscossione della tassa auto dovuta dai contribuenti della Regione Valle d'Aosta, garantendo la copertura del servizio anche da parte del sistema bancario presente nella realtà locale;
- 9.3 si impegna a mantenere aggiornato il proprio sito internet [www.aci.it](http://www.aci.it) con l'elenco aggiornato delle banche presso le quali è attiva l'erogazione del servizio tramite ATM e Internet Banking, unitamente alle modalità di contatto per l'assistenza ai contribuenti.
10. Le Parti danno atto che è ammesso il disconoscimento del pagamento da parte dei titolari di carte di credito nel momento della ricezione dell'estratto conto con conseguente annullamento del bollo e restituzione delle somme versate al gestore della carta di credito di riferimento, conformemente alle modalità concordate con l'Amministrazione e stabilite dal NdP-SPC.

#### **Art. 7**

#### **Obblighi a carico dell'Amministrazione**

- I. L'Amministrazione si impegna a predisporre le migliori condizioni per l'esecuzione del servizio da parte di ACI. A tal fine l'Amministrazione s'impegna ad informare tempestivamente ACI degli atti normativi e amministrativi adottati sia in materia di tasse automobilistiche sia in attuazione dell'adesione al sistema nazionale dei pagamenti e mette a disposizione il proprio ufficio regionale di riferimento, comunicando, altresì, il nominativo del responsabile regionale con cui ACI dovrà relazionarsi.

#### **Art. 8**

#### **Costi del servizio**

- I. Per l'esecuzione del presente servizio, ACI non potrà richiedere all'Amministrazione alcun corrispettivo, spesa, commissione o altro aggravio di costi di qualsiasi natura, ivi compresi quelli di impianto e di collegamento con il sistema bancario e con l'archivio informatico delle tasse automobilistiche.

2. L'Amministrazione prende atto che per ogni operazione di riscossione ACI addebiterà al contribuente i seguenti costi:
  - 2.1 per la riscossione tramite servizio BolloNet: € 1,87, ovvero il costo di esazione riconosciuto agli intermediari della riscossione, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 1999, n. 11, e successive modificazioni e integrazioni a cui dovranno aggiungersi le commissioni applicate dal PSP come previsto dalle Linee Guida NdP-SPC;
  - 2.2 per la riscossione tramite la rete ATM e Internet Banking: € 1,87, ovvero il solo costo di esazione riconosciuto agli intermediari della riscossione, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 1999, n. 11, e successive modificazioni e integrazioni;
3. ACI è obbligato a comunicare all'Amministrazione anticipatamente alla pubblicazione di cui all'articolo 5, comma 3, ogni eventuale variazione dei costi del servizio applicabili al contribuente.

**Art. 9**  
**Clausole di salvaguardia delle Parti**

1. ACI prende atto che l'Amministrazione resta estranea ai rapporti che intercorrono tra ACI e la Società ACI Informatica, tra ACI e gli Istituti di Credito aderenti ai servizi di cui alla presente convenzione ed i partner tecnologici di cui questi ultimi si avvalgono e tra ACI e il NdP-SPC, posto che la responsabilità del corretto svolgimento del servizio ricade in ogni caso su ACI.
2. L'Amministrazione prende atto che, alla data di stipula della presente convenzione, il servizio di riscossione **BolloNet** è soggetto alle seguenti limitazioni:
  - a) non è possibile effettuare versamenti per:
    - primi pagamenti,
    - rientri da esenzione;
  - b) è possibile effettuare pagamenti:
    - relativi al periodo in corso di validità,
    - solo a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di scadenza.

L'Amministrazione verrà informata tempestivamente da parte di ACI di ogni eventuale variazione di quanto sopra indicato e in ogni caso prima della pubblicazione di cui all'articolo 5, comma 3, della presente convenzione.

3. L'Amministrazione prende atto che ACI non risponde della correttezza del calcolo degli importi del tributo in quanto connesso alle procedure di gestione dell'archivio di cui all'articolo 6, comma 1, della presente convenzione.
4. L'Amministrazione prende atto che ACI non è responsabile della verifica dei dati inerenti alle carte di credito utilizzate dai contribuenti per il pagamento della tassa automobilistica, né dell'autorizzazione alla transazione e del pagamento secondo le norme contrattuali stabilite dal Gestore della carta di credito.
5. L'Amministrazione e ACI rimangono estranee ai rapporti tra i singoli contribuenti e il sistema bancario coinvolto (rapporti di conto corrente) e, pertanto, non rispondono degli eventuali costi di esecuzione delle disposizioni di pagamento tramite i canali di cui all'articolo 4, comma 2, che potrebbero essere da questi ultimi applicati al contribuente. Resta, invece, inteso che per i pagamenti effettuati tramite servizio Bollonet NdP-SPC si applicano le disposizioni di riferimento stabilite dalle Linee Guida di AgID, come indicato all'art. 5, comma 3 e all'art. 8, comma 2, par. 2.1 della presente convenzione.

#### **Art. 10**

##### **Modalità di riversamento delle somme riscosse**

1. ACI mette a disposizione dell'Amministrazione le somme incassate tramite i servizi di cui alla presente convenzione in base al principio di competenza territoriale del tributo.
2. ACI riceve settimanalmente dal sistema informatico l'estratto conto relativo all'ammontare totale delle somme riscosse nella settimana contabile precedente. Detto ammontare deve essere reso disponibile da ACI entro due (2) giorni lavorativi dalla data di messa a disposizione dell'estratto conto.
3. L'Amministrazione procede al riversamento delle somme riscosse da ACI nel proprio conto corrente di tesoreria regionale mediante procedura automatizzata di incasso crediti (SDD).
4. ACI, al fine di assicurare la tempestiva definitività del completamento delle operazioni di riversamento di cui al comma 3, dichiara espressamente di essere censito presso la propria banca

domiciliataria in qualità di “cliente non consumatore” e conviene, pertanto, che allo stesso possono essere applicate le deroghe previste dal d.lgs. 11/2010 recante l’attuazione della direttiva sui servizi di pagamento nel mercato interno (Direttiva 2007/64/CE).

5. L’Amministrazione, sulle somme non riversate da ACI alla predetta scadenza (SDD insoluto per indisponibilità di fondi), ma versate entro cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza stessa, applica una penale pari al cinque (5) per cento delle somme dovute; tali importi dovranno essere accreditati all’Amministrazione con le modalità che verranno indicate dalla stessa.
6. Trascorso infruttuosamente il predetto termine, l’Amministrazione avvia nei confronti di ACI le procedure per il recupero degli importi, indennizzi e interessi legali ad essa spettanti, fermo restando per l’Amministrazione la facoltà di risolvere la convenzione con richiesta dell’eventuale risarcimento del danno.

#### **Art. 11**

##### **Conservazione dei dati e delle ricevute di pagamento**

- 1 Per il servizio di riscossione BolloNet ACI garantisce la conservazione delle “Ricevute telematiche” rilasciate dai PSP e che costituiscono prova dell’avvenuto addebito del pagatore o del soggetto versante, con le modalità indicate nelle disposizioni sulla conservazione dei documenti informatici, di cui all’art. 43 del CAD.
2. ACI è tenuto a conservare, a disposizione dell’Amministrazione e del contribuente per l’intera durata della convenzione, i tracciati di tutte le riscossioni effettuate e le relative ricevute di pagamento, fatto salvo per il canale di riscossione ATM per il quale garantisce almeno la conservazione del versamento effettuato dal contribuente. Decorso il periodo di cui sopra, l’Amministrazione potrà autorizzarne la cancellazione o distruzione.

#### **Art. 12**

##### **Trattamento dei dati e obblighi di riservatezza**

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, l’Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, nomina ACI Responsabile del trattamento ai sensi dell’articolo 29 del citato decreto.

2. ACI ha l'obbligo di mantenere riservati i dati contenuti negli archivi e le informazioni di cui viene in possesso in ragione del servizio, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che ACI sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni.
3. ACI si impegna a far sì che nel trattamento dei dati, delle informazioni e delle conoscenze dell'Amministrazione di cui viene in possesso, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.
4. ACI non può copiare o riprodurre in tutto o in parte le informazioni, i dati e le conoscenze riservate se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
5. ACI è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.
6. L'Amministrazione, in caso di inosservanza di quanto sopra, ha facoltà di dichiarare risolta di diritto la presente convenzione, fermo restando che ACI è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.
7. L'Amministrazione, per parte sua, si impegna a tenere indenne ACI dalle conseguenze pregiudizievoli derivanti da eventuali ricorsi, azioni di ogni genere, anche giudiziarie, da chiunque promossi, ovvero da sanzioni e provvedimenti adottati nei loro confronti dal Garante per il trattamento dei dati personali, che siano derivati dal mancato rispetto della normativa vigente in materia da parte dell'Amministrazione.

**Art. 13**  
**Garanzie**

1. ACI è responsabile nei confronti dell'Amministrazione della regolarità e tempestività delle prestazioni eseguite in adempimento della presente convenzione, degli eventuali danni e disservizi arrecati per negligenza, incuria, inosservanza o per semplice mancanza di cautela, nonché di tutte le somme riscosse in nome e per conto dell'Amministrazione e di spettanza della stessa.

2. Nelle responsabilità di ACI ricadono anche quelle derivanti da obbligazioni contrattuali poste in capo ai soggetti di cui all'articolo 9, comma 1, coinvolti nel presente procedimento esecutori/prestatori di servizi di cui ACI stesso è committente.
3. A garanzia degli obblighi assunti da ACI con la firma della presente convenzione, ACI medesimo ha prestato una cauzione definitiva pari ad un importo di € 102.623,76 - pari all'ammontare mensile medio delle riscossioni effettuate da ACI, tramite i sistemi di pagamento alternativi al contante, nel periodo ottobre 2014/settembre 2015 - mediante la stipula di fidejussione bancaria/assicurativa \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_.
4. A decorrere dal secondo anno di esecuzione del servizio l'importo della cauzione sarà commisurato all'ammontare mensile medio delle riscossioni effettuate da ACI nell'anno precedente.
5. Le condizioni di garanzia sono regolate secondo quanto previsto negli schemi di fidejussione approvati con D.M. 13 settembre 1999.
6. Nel caso di danni causati da forza maggiore, ACI ne fa denuncia all'Amministrazione.

#### **Art.14**

#### **Sospensioni per eventi eccezionali**

1. Fatte salve tutte le disposizioni previste a tale titolo per i pagamenti integrati con il NdP-SPC, qualora ACI non abbia potuto svolgere le attività connesse con la presente convenzione a causa di eventi dichiarati eccezionali, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1, i termini per l'esecuzione degli adempimenti previsti nella presente convenzione, scadenti durante il periodo di mancata attività, o nei cinque giorni seguenti, sono prorogati di cinque giorni a decorrere dal giorno in cui ACI ha ripreso la normale attività.
2. ACI è obbligato a comunicare senza ritardo all'Amministrazione i fatti e le circostanze eccezionali e straordinari impeditivi dell'adempimento.
3. Qualora il sistema informatico non abbia potuto funzionare a causa di eventi eccezionali di cui al primo comma, i termini per l'esecuzione degli adempimenti previsti nella presente convenzione, scadenti durante il periodo di mancato funzionamento, sono prorogati di cinque giorni a decorrere dal giorno in cui il predetto sistema informatico ha ripreso a funzionare.

4. Al di fuori dei casi espressamente previsti nella presente convenzione, l'eventuale sospensione per decisione unilaterale di ACI, anche nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione e/o terze parti coinvolte nell'espletamento del servizio, costituisce grave inadempienza con facoltà per l'Amministrazione di risolvere la convenzione.

#### **Art.15**

#### **Poteri di controllo e ulteriori penalità**

1. L'Amministrazione provvederà, ogni qual volta lo ritenga necessario ed opportuno a controlli sulle attività svolte da ACI in esecuzione della presente convenzione, affinché le stesse siano effettuate nel rispetto degli obblighi qui previsti.
2. Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse riscontrare che ACI abbia svolto talune attività in termini difformi dalle previsioni della presente convenzione, potrà applicare, per ciascuna irregolarità, una penale giornaliera pari a 50 volte il compenso previsto dall'articolo 8, comma 2, punto 2.1.
3. L'Amministrazione contesta gli eventuali inadempimenti per iscritto con raccomandata A/R e ACI può in ogni caso comunicare le proprie controdeduzioni all'Amministrazione nel termine di 15 giorni successivi alla notifica della contestazione. Qualora le controdeduzioni non siano ritenute accoglibili a giudizio dell'Amministrazione, ovvero non siano pervenute entro il termine stabilito, l'Amministrazione può procedere all'applicazione della penale.
4. ACI prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni, ferma restando per l'Amministrazione la facoltà di risolvere la convenzione.

#### **Art. 16**

#### **Variazioni delle procedure**

1. L'Amministrazione si riserva di convenire con ACI le eventuali migliorie e le nuove funzionalità da realizzarsi anche in relazione all'evoluzione dei sistemi informativi e dell'archivio regionale.
2. Le Parti definiscono con appositi accordi gli adeguamenti nonché le eventuali variazioni alle modalità ed ai tempi di svolgimento del servizio, ivi compresi le specifiche tecniche ed i relativi *standard* che si rendano opportuni o necessari anche a seguito di nuove disposizioni di legge, nonché

la decorrenza della relativa operatività, in modo da tenere conto delle esigenze organizzative e dei tempi tecnici necessari per l'adeguamento delle procedure.

#### **Art. 17**

#### **Modifiche ed integrazioni alla convenzione – Recesso**

1. Qualora mutino in modo rilevante e per motivi imprevisi le condizioni nelle quali ACI esercita le proprie attività e, in particolare, nel caso di modifiche normative che incidano fortemente sulla qualità o quantità dei servizi prestati, le Parti possono concordare le modifiche e integrazioni necessarie. Gli atti integrativi o aggiuntivi sono stipulati con le medesime modalità della presente convenzione.
2. Qualora tra ACI e il sistema bancario o le altre parti terze coinvolti nell'espletamento del presente servizio vengano esercitate le facoltà di recesso tra essi stessi pattuite, ACI ha facoltà di recedere dalla presente convenzione, dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione entro i medesimi termini concordati nei rispettivi contratti tra ACI e il sistema bancario o le altre parti terze.
3. Durante la vigenza della convenzione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dalla stessa, qualora abbia stabilito di operare la riscossione in via autonoma e in diretta interconnessione con il NdP-SPC, mediante comunicazione da inviare a mezzo PEC, con preavviso di 30 giorni, senza che a fronte di detto recesso possa essere preteso alcun rimborso, risarcimento o indennizzo.
4. L'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di recedere in qualunque tempo dalla convenzione, con un preavviso formale non inferiore a 30 (trenta) giorni, qualora, per effetto di una riforma generale del sistema di riscossione delle tasse automobilistiche o comunque in tutti i casi in cui, per effetto di modificazioni sostanziali nel regime normativo e gestionale, la stessa ritenga la convenzione non più rispondente all'interesse pubblico. In tale eventualità, ACI non potrà vantare nei confronti dell'Amministrazione alcuna pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso.
5. ACI ha facoltà di recedere dalla presente convenzione con un preavviso, trasmesso tramite PEC, all'Amministrazione non inferiore a 120 giorni. Saranno, in ogni caso, riconosciute all'Amministrazione tutte le somme ad essa spettanti in dipendenza delle riscossioni in corso o già effettuate ma non ancora riversate nella contabilità regionale.

#### **Art. 18**

#### **Cessione del contratto**

1. La presente convenzione, così come i diritti e gli obblighi derivanti dalla medesima, non possono essere ceduti, o comunque trasferiti, in tutto o in parte.

**Art. 19**  
**Risoluzione**

1. Oltre alle ipotesi espressamente regolate dalla presente convenzione l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale con ACI nel caso di reiterati o gravi ritardi, o reiterati o gravi inadempimenti nello svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio.
2. In caso di risoluzione l'Amministrazione provvede, mediante lettera raccomandata, alla relativa notifica a ACI, il quale entro i 15 (quindici) giorni successivi alla data di notifica, può opporre le controdeduzioni del caso. Nell'ipotesi in cui ACI non invii le controdeduzioni o non le invii entro i termini stabiliti, ovvero nelle ipotesi in cui queste non siano accolte, l'Amministrazione dispone la risoluzione del contratto, con facoltà di incamerare la cauzione. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
3. L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, può risolvere di diritto il contratto senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, previa dichiarazione da comunicarsi a ACI mediante raccomandata, nei seguenti casi:
  - a) accertata violazione delle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale e dagli atti aventi in genere valore dispositivo in materia di tasse automobilistiche;
  - b) reiterazione per successive 3 volte nell'arco di 12 mesi nel mancato riversamento alle scadenze stabilite delle somme di cui all'articolo 10;
  - c) mancato rispetto degli obblighi relativi alla riservatezza di cui all'articolo 12;
  - d) mancata prestazione della garanzia di cui all'articolo 13 per gli anni successivi al primo anno di esecuzione;
  - e) raggiungimento, a seguito di procedimenti di escussione, dei limiti di copertura garantiti dalla fidejussione di cui all'articolo 13;
  - f) inosservanza delle disposizioni relative al divieto di cessione del contratto di cui all'articolo 18.
4. Nei casi di risoluzione dei rapporti contrattuali tra ACI e il sistema bancario e le altre parti terze coinvolte nell'espletamento del presente servizio, il rapporto contrattuale di cui alla presente convenzione si intenderà risolto. Saranno, in ogni caso, riconosciute all'Amministrazione tutte le somme ad essa spettanti in dipendenza delle riscossioni in corso o già effettuate ma non ancora

riversate nella contabilità regionale, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni che fossero causati all'Amministrazione.

5. In caso di risoluzione per le ragioni indicate al comma 3, è fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di procedere nei confronti di ACI per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione della convenzione, e per il risarcimento di ogni altro danno.

#### **Art. 20 Comunicazioni**

1. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente convenzione tra l'Amministrazione e ACI dovranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata.
2. Qualsiasi comunicazione di ordine tecnico, non modificativa della presente convenzione, potrà, essere effettuata tra le Parti anche a mezzo posta elettronica istituzionale.

#### **Art. 21 Registrazione e spese**

1. Il presente atto, stipulato e sottoscritto con firma digitale ovvero altra firma elettronica qualificata nella forma della scrittura privata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, a cura e spese della Parte che intende avvalersene.

#### **Art. 22 Domicilio delle Parti**

1. A tutti gli effetti della presente convenzione, le Parti eleggono domicilio legale presso le rispettive sedi indicate in premessa.

#### **Art. 23 Risoluzione delle controversie**

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in dipendenza della presente convenzione, qualora non sia possibile comporre in via amichevole, è competente il Foro di Aosta con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

#### **Art. 24 Trattative tra le Parti**

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che ogni singola clausola della presente convenzione è stata da esse convenuta e accettata su un piano di assoluta parità e, pertanto, non trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 1341 Cod. Civ..

Letto, approvato e sottoscritto.

Aosta, li.....

per la Regione Autonoma Valle d'Aosta

il Dirigente della Struttura finanze

e tributi

Luigina BORNEY

Roma, li .....

per l'Automobile Club d'Italia

**ALLEGATO D) AL VERBALE DEL COMITATO ESECUTIVO DEL 19 GENNAIO 2016**



**REGIONE SICILIANA**



**Automobile Club d'Italia**

CONVENZIONE TRA LA REGIONE SICILIANA E L'ACI – AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE, MEDIANTE GLI SPORTELLI ATM (BANCOMAT), INTERNET E INTERNET BANKING, DOVUTE DAI PROPRIETARI DI VEICOLI RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE E PER IL COLLEGAMENTO AL NODO DEI PAGAMENTI.

La Regione siciliana - Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, con sede in Palermo Via Emanuele Notarbartolo n. 17, codice fiscale 80012000826 rappresentata dal Dott. Giovanni Bologna nella sua qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito.

e

l'Automobile Club d'Italia, codice fiscale 004933410583, (di seguito denominato "ACI"), con sede in Via Marsala 8, 00185 Roma, nella persona del dott. Salvatore Moretto nato a Milano il 20 luglio 1966 e residente in Roma via P. Fedele n. 60, codice fiscale MRTSVT62L20F205N) Direttore del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche, giusta procura del Notaio Raimondo Zagami autenticata in data 05/07/2012 rep. 12033;

Premesso che:

l'art. 1 del L.R. 11/8/2015 n.16, prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2016, è istituita in Sicilia la tassa automobilistica regionale e che dalla stessa data cessa l'applicazione della tassa automobilistica erariale;

l'art. 4 della L.R. 16/2015 ai sensi del quale "Sono soggetti intermediari della riscossione della tassa automobilistica, oltre a quelli previsti dal comma 1 dell'articolo 40 e dal comma 42 dell'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e dal comma 11 dell'articolo 17 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, la società Poste Italiane, gli istituti di credito e gli istituti di pagamento autorizzati dalla Banca d'Italia, previa apposita convenzione da stipularsi con l'Assessorato dell'Economia"

l'articolo 2, comma 4, del D.M. n. 418/1998 prevede che il pagamento delle tasse automobilistiche può essere effettuato anche tramite gli altri soggetti previsti dagli atti normativi statali in materia di riscossione o previsti dalle norme regionali che saranno emanate per disciplinarne le caratteristiche soggettive, le forme di garanzia e le convenzioni tipo con gli stessi;

ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", le pubbliche amministrazioni devono consentire l'effettuazione dei pagamenti ad esse spettanti con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

il Decreto Legislativo 27/01/2010, n.11 stabilisce le nuove norme relative ai servizi di pagamento nel mercato interno;

l'articolo 15, comma 1, della L. 7/8/1990, n.241, prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

che l'ACI ha aderito al c.d. "Nodo dei Pagamenti" sottoscrivendo una convenzione con l'AGID in qualità di Intermediario Tecnologico ed in tale veste ha realizzato una piattaforma tecnologica a disposizione delle Amministrazioni titolari del tributo per la gestione degli incassi delle tasse automobilistiche attraverso il predetto Nodo;

l'ACI ha formalmente richiesto alla Regione siciliana, in data 18 novembre 2015, con nota prot. 16228, di autorizzare alla riscossione una "delegazione Aci Virtuale" per integrare l'attuale sistema di riscossione delle tasse automobilistiche regionali con modalità di pagamento attraverso gli sportelli ATM (bancomat) e internet banking;

l'integrazione di cui sopra non comporta alcun onere a carico della Regione.

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue.

#### Art. 1

##### Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione determina le modalità di svolgimento del rapporto tra la Regione siciliana e ACI, finalizzato alla riscossione ordinaria, mediante utilizzo di sistemi di pagamento alternativi al contante tramite sportelli ATM (bancomat), internet (Nodo dei pagamenti) e internet banking, delle tasse automobilistiche dovute dai proprietari di veicoli residenti nella Regione, nonché le penalità per l'inadempimento degli obblighi nascenti dalla convenzione stessa.

2. Le obbligazioni delle parti sono regolate dalla presente convenzione e dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e regionale in materia di tasse automobilistiche e, per quanto in essa non previsto, dalle norme del Codice Civile.

#### Art. 2

##### Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha durata triennale, con termine finale al 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di inizio del rapporto.

2. La Regione e l'ACI hanno facoltà di recesso dalla presente convenzione previa comunicazione, con preavviso di 3 mesi, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### Art. 3

##### Descrizione del servizio

1. La Regione autorizza ACI :

- ad attivare la riscossione della tassa automobilistica tramite sportelli ATM (bancomat), internet (Bollonet) ed internet banking;
- di mettere a disposizione della Regione la piattaforma per l'adesione e la riscossione mediante il Nodo dei Pagamenti;
- ad avvalersi per la riscossione di cui alla presente convenzione della propria società ACI Informatica Spa in qualità di polo telematico;
- a dare debita informazione al contribuente, mediante pubblicazione sul proprio sito web della tipologia del pagamento del tributo per il quale è utilizzabile il servizio e i relativi costi.

2. L'ACI per parte sua e fatte salve cause di forza maggiore o di ordine tecnico previste dal sistema bancario e informatico, garantisce la continuità e la regolarità del servizio. Di ogni eventuale interruzione dell'erogazione del servizio di durata superiore a 5 giorni, comprese quelle dipendenti dal sistema bancario coinvolto, ACI provvede ad informare la Regione.

#### Art. 4

Modalità di esecuzione del servizio e collegamento all'archivio delle tasse auto

1. L'ACI svolge l'attività di riscossione ordinaria, per conto della Regione, delle tasse automobilistiche via ATM (bancomat), Internet e internet banking, attivando una o più delegazioni "Virtuali", con proprio codice identificativo, come avviene per le delegazioni ACI già autorizzate dalla Regione, dedicata a tale scopo, presso la Società AcI Informatica Spa in connessione con l'Archivio Unico Nazionale (Sgata) fino a diversa disposizione della Regione.

2. L'ACI è tenuto ad assicurare il collegamento con gli archivi delle tasse automobilistiche e l'invio dei dati dei versamenti ricevuti mediante utilizzo di una rete telematica e per il tramite di un sistema informatico, uniformandosi alle disposizioni vigenti che regolano le modalità di collegamento stesso e di cui al Decreto del Ministero delle Finanze 27 settembre 1999 recante "Modalità tecniche di collegamento dei soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991, n. 264", con gli archivi delle tasse automobilistiche.

3. L'ACI non può procedere all'incasso di somme inferiori a quanto proposto dall'Archivio Unico Nazionale (SGATA).

4. L'ACI è responsabile dell'allineamento delle procedure bancarie con le disposizioni normative vigenti in materia di tasse automobilistiche che abbiano diretto riflesso sui programmi utilizzati dalle banche o sul contenuto della ricevuta di pagamento prodotta dal sistema.

5. Al fine di garantire la correttezza delle operazioni di riscossione, ACI assicura che le procedure di pagamento richiedano al contribuente il tipo di veicolo e la targa, la regione di residenza del proprietario.

6. L'ACI trasmette i dati al sistema informatico di cui al comma 1, il quale, in risposta, visualizza l'ammontare della tassa automobilistica da pagare. La conferma dell'operazione permette la stampa della ricevuta di pagamento.

7. L'ACI provvede all'esazione delle tasse automobilistiche attraverso le rete di sportelli ATM (bancomat) e internet banking messi a disposizione su tutto il territorio nazionale dagli Istituti Bancari convenzionati con ACI e dallo stesso abilitati. A tal fine ACI si impegna a comunicare alla Regione l'elenco degli Istituti convenzionati e dare immediato avviso su eventuali recessi o nuove convenzioni. L'ACI provvede altresì all'incasso delle tasse automobilistiche mediante Internet (servizio denominato Bollonet) in conformità alle disposizioni sul Nodo dei Pagamenti.

8. L'ACI garantisce che i sistemi di pagamento di cui in argomento rilascino al contribuente che effettua il versamento la ricevuta di pagamento della tassa automobilistica automaticamente stampata dal sistema. La ricevuta di pagamento dovrà riportare l'indicazione relativa all'identificativo univoco rilasciato dal sistema di gestione dell'archivio delle tasse automobilistiche, il numero della ricevuta stessa, la data e l'ora del pagamento, il tipo del veicolo, la targa, il codice fiscale del proprietario del veicolo, la regione di residenza del proprietario, il periodo di validità del pagamento, la data di scadenza, l'eventuale riduzione della tassa e l'importo versato (con le distinzioni di tassa, sanzioni e interessi), nonché i dati identificativi del soggetto autorizzato alla riscossione ed i dati utilizzati per il calcolo della tassa. La ricevuta deve inoltre riportare l'importo della commissione d'incasso applicata.

9. L'ACI mette a disposizione della Regione, su richiesta della stessa, tutti i dati statistici relativi alle operazioni di incasso.

10. L'ACI comunica alla Regione, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, il nominativo di un referente unico per la gestione operativa del servizio.

#### Art. 5

##### Obblighi a carico della Regione

1. La Regione si impegna ad informare tempestivamente Sogei e/o Agenzia delle Entrate degli atti normativi ed amministrativi adottati in materia di tasse automobilistiche regionali al fine di consentire l'aggiornamento delle procedure di riscossione e calcolo.
2. L'informativa di cui al comma precedente deve essere inoltrata con la stessa tempistica ad ACI per la gestione dei servizi di assistenza.

#### Art. 6

##### Costi del servizio

1. Per l'esecuzione del presente servizio, ACI non potrà richiedere alla Regione alcun corrispettivo, spesa, commissione o altro aggravio di costi di qualsiasi natura.
2. L'ACI svolgerà il servizio di riscossione a titolo oneroso richiedendo al contribuente una commissione per ogni operazione di incasso, che deve essere resa nota al contribuente prima che venga effettuato il pagamento.

#### Art. 7

##### Clausola di salvaguardia delle Parti

1. L'ACI prende atto che la Regione resta estranea ai rapporti che intercorrono tra ACI e la Società Aci informatica, tra ACI e gli Istituti Bancari convenzionati con ACI stessa ai fini della riscossione della tassa automobilistica, posto che la responsabilità del corretto svolgimento del servizio ricade in ogni caso sull'ACI.
2. La Regione prende atto che ACI non risponde della correttezza del calcolo degli importi della tassa automobilistica in quanto connesso alle procedure di gestione dell'archivio di cui all'art. 4, comma 1, della presente convenzione.
3. La Regione e ACI restano altresì estranee ai rapporti tra i singoli contribuenti e gli Istituti Bancari (rapporti di conto corrente) convenzionati con ACI, ai fini della riscossione della tassa automobilistica, e pertanto non rispondono degli eventuali costi di esecuzione delle disposizioni di pagamento che potrebbero essere da questi ultimi applicati al contribuente. ACI provvede altresì alla riscossione delle tasse automobilistiche attraverso il proprio sito internet e quello della Regione mediante il servizio Bollonet, in conformità alle disposizioni che regolamentano il "Nodo dei Pagamenti".
4. L'ACI è garante del corretto adempimento della riscossione della tassa effettuata dagli istituti di credito con esso convenzionati e si fa garante del corretto assolvimento di tutti gli obblighi inerenti alla gestione del servizio di riscossione della tassa, fatti salvi eventi riconducibili a fatti dolosi della Banca o dei suoi amministratori.

#### Art. 8

##### Modalità di riversamento

1. L'ACI deve rendere disponibile sul conto di addebito l'ammontare delle somme riscosse nella settimana contabile precedente entro tre (3) giorni lavorativi dalla chiusura della stessa.

2. L'ACI mette a disposizione dell'Amministrazione le somme incassate tramite i servizi di cui alla presente convenzione in base al principio di competenza territoriale del tributo.

3. L'ACI autorizza la Regione a richiedere, tramite la procedura bancaria di addebito diretto SEPA (B2B), l'ammontare dei pagamenti riscossi. A tal fine ACI Informatica, per conto di ACI, sottoscrive il mandato SEPA, utilizzando l'apposito modello di mandato, da consegnare in originale alla Regione ed in copia alla propria banca presso la quale viene attivato l'addebito SEPA. La Regione dispone l'addebito in conto, con scadenza dal terzo giorno lavorativo bancario successivo alla data di chiusura della settimana contabile di riferimento, delle somme riscosse.

4. Sulle somme non riversate da ACI Informatica, per conto di ACI, alla predetta scadenza, si applica ad ACI una penale pari al cinque (5) per cento delle somme riscosse da versarsi contestualmente alle somme stesse oltre agli interessi legali; in tal caso la Regione procede altresì alla sospensione dal servizio di riscossione sino alla data di riversamento di quanto dovuto.

#### Art. 9 Garanzie

1. L'ACI, Ente Pubblico non Economico, garantisce la riscossione con tutto il proprio patrimonio.

#### Art. 10 Conservazione dei dati

1. L'ACI è tenuto a conservare, a disposizione della Regione e per l'intera durata della convenzione, i tracciati di tutte le riscossioni effettuate.

2. Decorso il periodo di cui sopra, la Regione potrà autorizzarne la cancellazione o distruzione.

#### Art. 11 Riservatezza

1. E' fatto obbligo ad ACI di operare nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

ACI dovrà quindi adottare tutte le misure necessarie per garantire un trattamento automatizzato dei dati personali e/o sensibili secondo i requisiti di sicurezza stabiliti dalla legge. Si impegna altresì espressamente a non divulgare o comunicare i dati trattati ed a utilizzarli esclusivamente al fine di adempiere le attività previste in questa convenzione per la riscossione delle tasse automobilistiche.

2. Le parti si impegnano a rispettare le misure di sicurezza idonee a salvaguardare la riservatezza dei dati trattati secondo quanto previsto dalla Legge sopra indicata, assumendo rispettivamente ognuno per il trattamento al suo interno eseguito la qualità di titolare del trattamento dei dati. La Regione in qualità di titolare del trattamento dei dati, nomina ACI responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 29 del citato Decreto Legislativo.

3. In caso di inosservanza di quanto sopra la Regione ha facoltà di dichiarare risolta la presente convenzione e di richiedere il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

#### Art. 12 Eventi Eccezionali

1. Qualora ACI non abbia potuto svolgere le attività connesse con la presente convenzione a causa di eventi dichiarati eccezionali, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1, i termini per l'esecuzione degli adempimenti previsti nella presente convenzione scadenti durante il periodo di mancata attività, o nei cinque giorni seguenti, sono prorogati di cinque giorni a decorrere dal giorno in cui l'operatore abbia ripreso la normale attività.

2. L'ACI non è responsabile delle interruzioni del servizio di riscossione dovute a scioperi anche del proprio personale od a cause di forza maggiore, ma si impegna ad intervenire nel più breve tempo possibile al fine di ripristinare l'erogazione del servizio di riscossione, garantendo nel contempo una corretta e tempestiva informativa in proposito.

3. Al di fuori dei casi espressamente previsti nella presente convenzione, l'eventuale sospensione per decisione unilaterale di ACI, anche nel caso in cui vi siano controversie con la Regione e/o terze parti coinvolte nell'espletamento del servizio, costituisce grave inadempienza con facoltà per la Regione di risolvere la convenzione.

#### Art. 13 Risoluzione del rapporto

1. La Regione può risolvere il rapporto, mediante l'invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, nel caso di reiterate irregolarità riscontrate nello svolgimento delle operazioni di riscossione.

2. La Regione si riserva, altresì, il diritto di recedere in qualunque tempo dalla convenzione, con un preavviso formale non inferiore a 30 (trenta) giorni, qualora, per effetto di una riforma generale del sistema di riscossione delle tasse automobilistiche o comunque in tutti i casi in cui, per effetto sostanziale del regime normativo e gestionale, la stessa ritenga la convenzione non più rispondente all'interesse pubblico. In tale eventualità, ACI non potrà vantare nei confronti della Regione alcuna pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso.

3. La presente convenzione può inoltre essere risolta:

- a. in caso di inadempimento prolungato nella erogazione del servizio presso almeno il 50% degli istituti di credito convenzionati con ACI. L'inadempimento è prolungato quando è protratto per oltre 15 gg. lavorativi;
- b. in caso di mancato riversamento totale e parziale delle somme incassate o delle penali di cui all'art. 8 comma 4.
- c. in caso di richiesta di interruzione del servizio da parte della Regione; in tal caso il contratto è risolto senza oneri per le parti.

#### Art. 14 Comunicazioni

1. Qualsiasi comunicazione ai sensi della presente convenzione dovrà essere effettuata per iscritto e inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o P.E.C. e si intenderà efficacemente e validamente eseguita al ricevimento della stessa.

Art. 15  
Risoluzione delle controversie

1. Le controversie relative all'applicazione della presente convenzione, ove il tentativo di composizione amichevole rimanesse senza esito e non fosse possibile, entro il termine di 30 gg. dall'insorgenza della controversia, addivenire ad una composizione bonaria della stessa, la controversia sarà rimessa ad un collegio di 3 arbitri, uno nominato dalla Regione, uno nominato dall'ACI ed uno nominato di comune accordo tra le parti o, in caso di mancato accordo, si applicano le disposizioni di cui all'art 810 c.p.c.  
La sede dell'arbitrato sarà in Palermo con espressa rinuncia a qualsiasi altro luogo.

Art. 16  
Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione trovano applicazione le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di riscossione delle tasse automobilistiche regionali.

Art. 17  
Trattative tra le parti

1. Le parti si danno reciprocamente atto che ogni singola clausola della presente convenzione è conforme alla loro volontà.  
2. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, a cura e spese della Parte che intende avvalersene.

Art. 18  
Modifiche e integrazioni alla convenzione

1. Ogni modifica o integrazione di quest'atto deve avere la forma scritta e deve essere sottoscritto con le medesime modalità della presente convenzione.

Addì \_\_\_\_\_

Per la Regione \_\_\_\_\_

Per l'Automobile Club d'Italia \_\_\_\_\_